



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solitamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 21
— Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
— Bandi di gara » 26

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 56

Rettifiche » 56

Indice degli annunci commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARK HOSPITAL - S.p.a.

Sede sociale in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli),
via Plinio il Vecchio, 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. di Nola reg. soc. 2452A

Iscriz. C.C.I.A.A. di Napoli reg. ditte 412848

Codice fiscale n. 05032070632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 10, da tenersi in Napoli alla via C. Colombo, 45, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per l'assemblea ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Dimissioni di tutti i consiglieri di amministrazione. Nomina nuovi amministratori;
3. Azione di responsabilità nei confronti dei signori Claudia Liguoro e Gianfranco Esposito;
4. Esame situazione patrimoniale aggiornata al 31 luglio 1996.

Per l'assemblea straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale ex art. 2446 Codice civile.

Si invitano i signori azionisti ad adempiere tutte le formalità previste dalla vigente normativa e dallo statuto per la utile partecipazione dell'assemblea.

Roma, 11 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudia Liguoro

S-20323 (A pagamento).

NATCO - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14

Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (Udine), via Ferrara n. 4

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. 26549

Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società industrie Natuzzi S.p.a. in Santeramo in Colle (Bari), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piergiorgio Giura Longo

C-24673 (A pagamento).

COMPUPRINT - S.p.a.

Sede in Caluso (Torino), via Martiri d'Italia, 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea, registro società n. 6684

Partita IVA n. 06751420016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17,30 del giorno 3 ottobre 1996 in Milano, presso la sede della Bull HN Information Systems Italia S.p.a., in via G.B. Pirelli, 32, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 ottobre 1996, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 6 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Pavesi

S-20294 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Venezia, 11

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Tribunale di Roma n. 8837/91

Codice fiscale n. 10212420151

Partita IVA n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria c/o la sede sociale sita in Roma, piazza Venezia, 11, scala C, V piano, per il giorno 5 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1996 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica precedente delibera assemblea straordinaria del 12 gennaio 1996.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Modifica regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 11 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonello G. Clementi

S-20292 (A pagamento).

**SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
Società per azioni**

Sede sociale in Foligno, viale XVI Giugno, 44

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357

Partita IVA 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società - viale XVI Giugno, 44/D - Foligno, per il giorno mercoledì 23 ottobre 1996 alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 24 ottobre 1996 alle medesima ora, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1996 con le osservazioni del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Con l'occasione si ricorda che l'intervento in assemblea, anche per delega, è regolato dagli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
Il presidente: prof. Mario Bellucci

S-20303 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.**Gruppo Creditizio Banco di Sardegna***Albo 1015.7*

Sede in Nuoro, corso Garibaldi, 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Nuoro 2109

Codice fiscale e Partita IVA n. 00657270914

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1996, stessa ora, presso gli uffici del Banco di Sardegna S.p.a. in Sassari, viale Umberto, 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1996 per i provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Nuoro, 10 settembre 1996

Il presidente: rag. Alberto Galizia.

S-20307 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Latina, S.S. 156 km 50

Sede amministrativa: Roma, via Valbondione, 113

Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina: registro delle società n. 811

Tribunale di Roma: registro delle società n. 1242-65

Codice fiscale n. 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione, 113, in prima convocazione il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale della società e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale della società o presso il Credito italiano, sede di Roma.

Roma, 11 settembre 1996

Il presidente: dott. Luciano Cattani.

S-20312 (A pagamento).

BTICINO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Messina, 38

Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Messina, 38, per il giorno 8 ottobre 1996, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 stesso luogo ed-ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Acquisizione di società estera e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere segretario: avv. Luigi Macchi di Cellere

S-20313 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Santa Croce sull'Arno (Pisa), largo della Fragola Rossa n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Pisa, registro imprese n. 11575

Codice fiscale e Partita IVA n. 01019410503

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 21 in Fucecchio (Firenze), via Provinciale Pisana angolo via di Fucecchiello, presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 ottobre 1996 alle ore 21 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame dello stato attuale della liquidazione;
5. Decadenza del Collegio sindacale per scadenza del mandato e delibere conseguenziali;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 9 settembre 1996

Il liquidatore: Rovini Franco.

S-20354 (A pagamento).

NUOVA CMT - S.p.a.

Ravenna, via XIII Marzo 1987, n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 3516

Codice fiscale n. 00082440397

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Ravenna, via della Lirica n. 15 per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente dello stesso;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 ottobre 1996 nello stesso luogo, alle ore 16.

Ravenna, 4 settembre 1996

Il presidente: Gaetano Trombini.

S-20355 (A pagamento).

NATURA - S.p.a.

Sede in Cagli (Pesaro), via Alessandri n. 21
Sede amministrativa in Cagli (Pesaro), via Lapis n. 36
Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4213 registro società del Tribunale di Urbino
C.C.I.A.A. n. 122576 di Pesaro-Urbino
Codice fiscale e Partita IVA n. 01311880411

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Cagli, via Lapis n. 36 per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 21,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 5 ottobre 1996 ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e integrazione componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Cagli, 4 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolucci Simonetta

S-20356 (A pagamento).

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

Sede in Modena, via Martiri della Libertà n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 31653

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 9 presso lo studio del notaio Diego De Rosa in Modena, corso Duomo n. 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1996 stesso luogo ed ora l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed integrazione degli articoli 3 e 16 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Amerigo Po

S-20357 (A pagamento).

CALCIO FORLÌ

Forlì, viale Roma n. 128
Capitale sociale L. 250.000.000 reg. soc. n. 10292

Convocazione di assemblee

Si comunica ai signori soci che sono convocate le assemblee ordinarie e straordinaria della società Calcio Forlì S.p.a. con sede in Forlì, viale Roma 128/B per il giorno 3 ottobre p.v. alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 ottobre p.v. alle ore 21 in seconda convocazione; presso l'Hotel S. Giorgio di Forlì, in via Ravegnana 538/D; per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite esercizio 95/96 ex art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Forlì, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calcio Forlì S.p.a.

Il presidente: Valdimiro rag. Panzavolta

S-20358 (A pagamento).

NUOVA ITALCAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 105
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Iscr. ex Tribunale di Torino n. 2299/94
(ora registro imprese)
Codice fiscale n. 06731590011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 4 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e di inserimento di una clausola di prelazione.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Rosa

S-20359 (A pagamento).

TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.

Sede legale in Diano d'Alba, reg. Gaiole Ricca
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imprese di Cuneo n. 1551 Tribunale di Alba
Codice fiscale 00564460046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Diano d'Alba, regione Gaiole - Ricca, per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre 1996, alle ore 21 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scaduto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Diano d'Alba, 4 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bocchino Giovanni

S-20360 (A pagamento).

HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Nicola Tridente n. 22

Capitale sociale L. 82.100.000.000

Tribunale di Bari, registro società n. 25321 elenco 1421/89

C.C.I.A.A. di Bari n. 291167

Codice fiscale e Partita Iva 04065590723

Convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea degli azionisti della Holding Europea di Investimenti S.p.a. per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede legale in via N. Tridente n. 22, ed in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sui seguenti punti

All'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, approvazione bilancio consolidato;
2. Relazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
3. Dimissioni dell'amministratore unico;
4. Scioglimento anticipato della società e nomina dei liquidatori;
5. Richiesta di amministrazione controllata.

Bari, 5 settembre 1996

L'amministratore unico, Eugenio Radicchio.

S-20361 (A pagamento).

FANARA LUIGI - S.p.a.

Messina, via Oreto n. 30

Capitale sociale L. 222.500.000

Tribunale di Messina n. 2129

C.C.I.A.A. Messina n. 104053

Partita Iva 00471230839

Convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996 ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Messina.

Ordine del giorno:

1. Fissazioni criteri e conseguenziali deliberazioni copertura perdite, eventuale:

Abbattimento capitale sociale e ricostituzione ai minimi di legge;

Trasformazione della società;
Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatori con determinazione poteri e compensi.

L'amministratore unico: Tortorici Paolo.

C-24764 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FLOREA - S.p.a.

(in liquidazione)

Majano (Udine), fraz. Farla n. 342/1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine n. 4317 reg. società commerciali

Codice fiscale e Partita Iva 00165870304

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ser.El. S.a.s. in Fagagna piazza Marconi 12 per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1996, alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione e provvedimenti conseguenti.

Deposito come per legge presso lo studio SER.EL. S.a.s. di Fagagna.

Majano, 9 settembre 1996

Un liquidatore: Floreani Elena Cristina.

C-24769 (A pagamento).

IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.

Sede legale: Milano - via Marradi, 1

Capitale sociale L. 810.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 211160/5825/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Mario Scattone in Roma - via Eleonora Duse n. 5 H, per il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 11, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione decaduto ai sensi terzo comma art. 21 statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale causa dimissioni.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Li, 12 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfredo Scagliotti

S-20413 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

Sede in Milano - via Capecelatro n. 69

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - n. 356193 registro imprese

Codice fiscale 08527150588

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 ottobre 1996, ore 11, a Milano - via Capecelatro n. 69 - in prima convocazione e occorrendo per l'11 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 9.200.000.000 a seguito scissione di parte del patrimonio della Oxyroma S.r.l. come da progetto;
2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto;
3. Deliberare inerenti e conseguenti - conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Franco Moschetti

S-20414 (A pagamento).

**COGECO Compagnia Generale Costruzioni
Società per azioni**

Sede in Roma - via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Roma al n. 1883/45
Codice fiscale n. 00394530588

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 ottobre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice
2. Modifica articoli n. 3 e 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni c/o la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Randazzo.

S-20427 (A pagamento).

MAC ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma) - viale dell'Industria, 4
Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato
Iscritta al N. 1473/95 registro imprese di Roma
Codice fiscale 11345630153
Partita I.V.A. 04848901007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Pomezia (Roma) viale dell'Industria, 4 per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 12.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano.

Il presidente: img. Sandro Gualano.

S-20431 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma) viale dell'Industria, 4
Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11561/87 registro imprese di Roma
Codice fiscale 02101580484
Partita I.V.A. 00867961005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Pomezia (Roma) viale dell'Industria, 4 per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Remo Giuseppe Perica.

S-20432 (A pagamento).

OTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via E. Barsanti, 8
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 46772 registro imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02101590483

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della MAC Alenia Marconi Communications S.p.a. in Pomezia (Roma), viale dell'Industria, 4 per il giorno 3 ottobre 1996 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Lastrucci.

S-20433 (A pagamento).

EMBA COMPONENTI - S.p.a.

Sede in Bagnatica (BG), via Marconi, 6
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 34443
Codice fiscale 01872850167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bagnatica (BG), via G. Marconi 6, per il giorno 4 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2386, ultimo comma, Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno avere depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Bagnatica, 13 settembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ernst Baumgartner

S-20469 (A pagamento).

GERITEL - S.p.a.

Tortona, S.S. per Voghera
Partita I.V.A.: 00529300063

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale in Tortona per il 3 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il 4 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un ulteriore componente il Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'organo amministrativo: Giovanni Marciano.

S-20470 (A pagamento).

GAMMASTAMP - S.p.a.

Torino - Via Avogadro, 19
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4075/86
Codice fiscale 00425070026

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio notarile Morone - Via Mercantini n. 5 - il giorno 4 ottobre 1996, alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per L. 4.500.000.000.

Il presidente del consiglio: Tiziana Ferraris.

S-20471 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Con sede in Verona, via San Marco, 48
Capitale sociale L. 50.000.000.000
di cui versate L. 35.900.000.000
Iscritta al Tribunale di Verona
al n. 24967 registro società e al n. 30065 fasc. atti comm.
Codice fiscale n. 01947090237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati presso Arca Merchant S.p.a. in Milano, via della Moscova n. 3 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 8 ottobre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 15 del successivo 9 ottobre 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1) Nomina di amministratori.

Per la parte straordinaria:

1) Modifica art. 4) dello statuto sociale, apportando allo stesso la seguente integrazione:

«Punto 8): gestione delle risorse dei Fondi Pensione costituiti ai sensi dell'art. 4 del decreto Legislativo 124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche, nonché gestione dei Fondi Pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del medesimo Decreto Legislativo e svolgimento delle conseguenti operazioni funzionali alle attività di gestione dei Fondi Pensione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della Società o presso i seguenti Istituti di Credito : Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Vita - S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-20473 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato, 7
Codice fiscale e Partita IVA 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° settembre 1996 i tassi sui certificati e depositi a risparmio sono diminuiti di 2 punti percentuali. Le sottoindicate commissioni sono state determinate nelle seguenti misure:

su assegni richiamati, 0,50% con min. L. 20.000 e max 30.000;

su effetti all'incasso, 0,10% con min. L. 5.000 e max 15.000;

su richiami, proroghe ecc. effetti, 0,50% con min. 15.000 e max. 20.000;

su richieste esito effetti/assegni, L. 12.000.

Il presidente: Amedeo Iorillo.

C-24637 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 4 settembre 1996:

tassi sulle giacenze (depositi a risparmio e conti correnti)
riduzione dello 0,25%.

Arborea, 4 settembre 1996

Il presidente: Luciano Sgarbosa.

C-24634 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano-Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale L. 4.675.476.324.000 i.v.
Registro imprese Milano n. 310653
Partita IVA n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario
«Montedison 1992-2000 a tasso variabile»*

Pagamento cedola n. 17 - si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992-2000» t. v. che a partire dal 1° ottobre 1996 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° luglio 30 settembre 1996 pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 105.437,50 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 17.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 18 pagabile dal 1° gennaio 1997 - Si rende inoltre noto che - in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento - il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° ottobre 31 dicembre 1996 (cedola n. 18) risulta pari a 2,27%.

Pertanto l'importo della cedola n. 18, pagabile dal 1° gennaio 1997 a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 113.500, al lordo della ritenuta di legge.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: avv. del lav. Luigi Lucchini

C-24643 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 4.675.476.324.000 interamente versato
Registrazione imprese Milano n. 310653
Codice fiscale n. 01174030153

Comunicato ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison

Periodo di conversione settembre-dicembre di ogni anno.

Si rammenta ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison che nel periodo, 1° settembre 1996-31 dicembre 1996, potranno chiedere la conversione delle azioni possedute nel rapporto di:

1. azione ordinaria Montedison, god. regolare, (ced. 21 e segg.) del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni azione di risparmio convertibile Montedison, god. regolare, (ced. 4 e segg.) del valore nominale unitario di L. 1.000 consegnata, contro versamento di L. 100 per azione, quale concorso spese di emissione.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate alla Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), oppure all'ufficio titoli della società in Milano (foro Buonaparte, 31) accompagnate dai relativi titoli azionari muniti della cedola n. 4 e seguenti.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione presso la Monte Titoli S.p.a.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente (Luigi Lucchini)

C-24646 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

**Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario
B.N.L.**

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 10% 1977/1997 quinta emissione terza tranche (codice UIC 4051) emesso dalla sezione speciale per il credito industriale della BNL, fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto 22 novembre 1994. A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 9 presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà all'estrazione a sorte dei titoli da imputare alla ventesima rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° gennaio 1997.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Sergio Pellegrini

S-20311 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Cava de' Tirreni, corso Umberto I, 349
Capitale sociale e riserve L. 69.062.216.925
Tribunale SA 622/1840 - C.C.I.A.A. SA 30014

Comunicazione di variazione di condizioni

A norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 1° agosto 1996, i tassi sui conti correnti, subiranno le seguenti variazioni:

- 1) abbattimento, in misura dello 0,75%, di tutti i tassi passivi dei c/c ordinari, eccezion fatta per i rapporti già regolati al tasso minimo aziendale (1,50%);
- 2) riduzione, in misura dello 0,50%, del tasso passivo che regolamenta tutti i rapporti di c/c inquadriati in «gruppi convenzionati»;
- 3) riduzione, in misura dello 0,25%, del tasso attivo che regolamenta tutti i rapporti di c/c inquadriati in «gruppi convenzionati»;
- 4) riduzione del «top-rate» dal 19,50% al 19,00%.

Cava dei Tirreni, 4 settembre 1996

p. Credito Commerciale Tirreno
Il direttore generale: dott. Antonio Landolfi

S-20317 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta al Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1995, i tassi passivi (a credito della clientela), subiscono la diminuzione dell'1,00% per le posizioni attualmente regolate ad un tasso superiore al 7,00%; dello 0,75% per le posizioni attualmente regolate ad un tasso superiore al 6,00% e sino al 7,00% compreso; dello 0,50% per le posizioni attualmente regolate ad un tasso pari o inferiore al 6,00%. I tassi attivi (a debito della clientela) subiscono una diminuzione generalizzata per tutti i rapporti non agganciati al TUS o prime rate, dello 0,50% con esclusione della classe 09 (conti con condizioni personalizzate) e delle categorie soci A/B/C nonché dei mutui in essere.

Il prime rate d'istituto è fissato al 10,50%; il Top Rate d'istituto è fissato al 18,00%.

L'importo delle commissioni per allestimento pratica di fido in c/c è fissato in L. 60.000 per gli affidamenti/revisioni in capo a non soci, L. 40.000 per gli affidamenti/revisioni in capo a soci.

Esine, 10 settembre 1996

p. Banca di Credito cooperativo Camuna
(Esine-Brescia) S.c.r.l.

Il presidente: Donina Aurelio

S-20467 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variatione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della BCC di Ossimo nella Banca di Credito Cooperativo di Brescia, dall'1 settembre 1996 è applicata una riduzione del 0,50% (zero e cinquanta per cento) sui tassi, a favore della clientela, applicati ai conti correnti in essere presso la filiale di Ossimo.

p. banca di credito cooperativo di Brescia
Il presidente: E. Zani

S-20468 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DELLA ROCCA - S.r.l.

Pieve di Soligo (TV), viale Garibaldi, 89

Capitale sociale L. 5.601.600.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese al n. 21997

Codice fiscale n. 00711340284

Partita I.V.A. n. 01852840261

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 30 luglio 1996 n. 7664 rep. dott. Licia Brescancin, notaio, depositato per l'iscrizione nel reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 agosto 1996 n. 9600021701 di protocollo ed iscritto in data 5 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Azienda Agricola della Rocca S.r.l., con sede legale in Pieve di Soligo (TV), viale Garibaldi 89;

società incorporanda: Società Azienda Agricola Bebbe S.r.l., con sede legale in Moriago della Battaglia (TV), via Montello 18, capitale sociale L. 4.360.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 38536.

La società incorporanda è posseduta direttamente al 100% della Azienda Agricola della Rocca; pertanto, la fusione è attuata senza controcambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, nonché le disposizioni dell'art. 2501-quinquies.

In sede di deliberazione della fusione, la società incorporante «Azienda Agricola della Rocca S.r.l.» ha provveduto altresì a ripianare le perdite pregresse maturate, con corrispondente riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento all'attuale misura mediante utilizzo della riserva rappresentata dai versamenti eseguiti dai soci in c/futuri aumenti di capitale; tale operazione non ha comportato quindi alcuna variazione del patrimonio netto della società, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

L'amministrazione della società derivante dalla fusione permane in capo dell'attuale amministratore unico, il quale riveste peraltro attualmente la carica di amministratore unico della società incorporanda.

A far data dall'1° gennaio 1996 le operazioni della «Società Azienda Agricola Bebbe S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Azienda Agricola della Rocca S.r.l.».

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pieve di Soligo, 6 settembre 1996

p. Azienda Agricola della Rocca S.r.l.

L'amministratore unico: Mosè Corazzin

C-24639 (A pagamento).

SOCIETÀ AZIENDA AGRICOLA BEBBE - S.r.l.

Moriago della Battaglia (TV), via Montello, 18

Capitale sociale L. 4.360.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese al n. 38536

Codice fiscale n. 02073780286

Partita I.V.A. n. 03053050260

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 30 luglio 1996 n. 7665 rep. dott. Licia Brescancin, notaio, depositato per l'iscrizione nel reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 agosto 1996 n. 9600021700 di protocollo ed iscritto in data 4 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Azienda Agricola della Rocca S.r.l., con sede legale in Pieve di Soligo (TV), viale Garibaldi 89, capitale sociale L. 5.601.600.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 21997;

società incorporanda: Società Azienda Agricola Bebbe S.r.l., con sede legale in Moriago della Battaglia (TV), via Montello 18.

La società incorporanda è posseduta direttamente al 100% della Azienda Agricola della Rocca; pertanto, la fusione è attuata senza scambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Non si applicano di conseguenza le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 1), 4), 5), così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, nonché le disposizioni dell'art. 2501-quinquies.

L'amministrazione della società derivante dalla fusione permane in capo dell'attuale amministratore unico, il quale riveste peraltro attualmente la carica di amministratore unico della società incorporanda.

A far data dal 1° gennaio 1996 le operazioni della «Società Azienda Agricola Bebbe S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Azienda Agricola della Rocca S.r.l.».

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mariago della Battaglia, 6 settembre 1996

p. Azienda Agricola Bebbe S.r.l.
L'amministratore unico: Mosè Corazzin

C.24640 (A pagamento).

S.I.C.E.

Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.

Sede in Torrebelvicino (VI), viale Pasubio n. 52
Iscritta al n. 5482 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Delibera di scissione parziale della Società

Si comunica che in data 22 maggio 1996, l'assemblea straordinaria dei soci della Società S.I.C.E. S.p.a., come da verbale del notaio dott. Massimo Carraro di Schio (VI) repert. n. 53379/5104, ha deliberato la scissione della Società stessa mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, corredato di tutti i documenti previsti dall'art.2501-sexies C.C., e mediante la costituzione di una nuova Società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione «Arnica S.r.l.» e sarà regolata dallo statuto che l'assemblea ha approvato.

La nuova Società avrà un capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in quote da L. 1.000, che verranno assegnate ai soci della S.I.C.E. S.p.a., in proporzione delle rispettive quote di partecipazione (una quota Arnica ogni 10 azioni S.I.C.E.).

Alla Società beneficiaria, la S.I.C.E. S.p.a. trasferirà gli elementi patrimoniali attinenti l'attività aziendale trasferita, come da descrizione contenuta nel progetto di scissione. Gli elementi attivi non citati nel progetto rimarranno in capo alla Società trasferente, mentre di eventuali elementi passivi non desumibili dal progetto, risponderanno in solido entrambe le Società.

La nuova Società sarà amministrata da un amministratore Unico.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese e il godimento delle quote della beneficiaria dal giorno della sua costituzione.

Non ci sono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto n. 16829/01 del 30 luglio 1996, sotto la stessa data è stata scritta nel registro delle imprese.

Torrebelvicino, 4 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Dublino Gavasso

C.24677 (A pagamento).

LIBRI - S.r.l.

ANDREA BONOÑO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Libri S.r.l. nella Andrea Bonono S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Signori soci l'operazione che si propone ha lo scopo di razionalizzare l'attività di vendita delle due società partecipanti; infatti la Libri S.r.l., di cui la Andrea Bonono S.r.l. possiede l'intero capitale sociale, opera nello stesso settore in cui opera la Andrea Bonono S.r.l. per cui con la loro unificazione si otterranno sia economie di scala che sinergie derivanti dal poter operare, con i prodotti di entrambe, sui clienti non comuni, con presumibili positivi riflessi sulle vendite.

Sulla base delle considerazioni appena svolte ed a seguito delle modifiche apportate al Codice civile in materia di fusione dal Decreto Legislativo del 16 gennaio 1991 n.22, è stato redatto, a cura dell'amministratore unico, il seguente progetto di fusione per incorporazione, il cui contenuto minimo obbligatorio è disciplinato dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Per quanto riguarda la società incorporante essa assumerà la denominazione «Bonono Libri S.r.l.» e manterrà l'attuale sede sociale in Arbizano, via Archimede 2.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

- 1) Società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Andrea Bonono S.r.l., sede: Arbizano, via Archimede 2; capitale sociale L. 700.000.000;
- 2) Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Libri S.r.l.; sede: Arbizano, via Archimede 2; capitale sociale: L. 90.000.000.

Rapporto di cambio, poiché le quote della Libri S.r.l. sono interamente possedute dalla Andrea Bonono S.r.l. non vi è la determinazione di rapporti di cambio né emissione di nuove quote a fronte dell'incorporazione.

La data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1997.

Non esistendo categorie di diverse quote non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad esse riservato.

Nessun vantaggio particolare viene posto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione di fusione verrà attuata ai sensi dell'art. 7, quinto comma della legge 30 luglio 1990, n.218, così come interpretato dall'art. 10, secondo comma, del D.L. 13 maggio 1991.

Conseguentemente verrà richiesta l'applicazione dell'imposta di registro nella misura dell'uno per mille e sino ad un importo massimo non superiore a cento milioni di lire.

Il presente progetto, ai sensi del terzo e quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Verona e al n. 9600028183/CVR0324 in data 4 settembre 1996 per la Andrea Bonomo S.r.l. e al n. 9600028186/CVR0324 in data 4 settembre 1996 per la Libri S.r.l.

p. Andrea Bonomo S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Bonomo

p. Libri S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Bonomo

C-24680 (A pagamento).

MONTORSI FRANCESCO E FIGLI - S.r.a.

SALUMIFICIO GIRELLI - S.p.a.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» della società «Salumificio Girelli S.p.a.»

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» della società «Salumificio Girelli S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g; Società incorporata: «Salumificio Girelli S.p.a.» con sede in Villafranca (VR), via Sommacampagna n. 26.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3. 4. 5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Salumificio Girelli S.p.a.» non darà luogo ad emissioni di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. La data dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato omologato dal Tribunale di Verona.

p. Montorsi Francesco e Figli S.p.a.
L'amministratore unico: Carlo Veronesi

p. Salumificio Girelli S.p.a.
L'amministratore unico: Carlo Veronesi

C-24681 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

SO.GE.MA. - S.p.a.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Veronesi Finanziaria S.p.a.» della società «SO.GE.MA. S.p.a.»

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella «Veronesi Finanziaria S.p.a.» della società «SO.GE.MA. S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: «Veronesi Finanziaria S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n.18/g.

Società incorporata: «SO.GE.MA. S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3. 4. 5. La suddetta fusione per incorporazione della società «SO.GE.MA. S.p.a.» non darà luogo ad emissioni di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. La data dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato omologato dal Tribunale di Verona.

p. Veronesi Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Carlo Veronesi

p. SO.GE.MA. S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Apollinare Veronesi

C-24682 (A pagamento).

FINGELD - S.p.a.

Sede legale Roma, via Federico Confalonieri n. 2
Codice fiscale n. 01213590878
Partita I.V.A. n. 02163211002

Estratto della deliberazione di scissione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Marco Giuliani di Roma in data 26 luglio 1996 n. 14072 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 24 agosto 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 4 settembre 1996, la società per azioni denominata «Fingeld S.p.a.» con sede legale in Roma, via Federico Confalonieri n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1442/83. Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma ed al n. 509799 R.E.A., ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale mediante costituzione di una beneficiaria società per azioni denominata «Ultrafin S.p.a.» con sede legale in Roma via Federico Confalonieri n. 2,

di fissare la misura del capitale sociale della società beneficiaria in L. 1.750.000.000 diviso in numero 1.750.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

di rispettare la proporzionalità nel rapporto di cambio delle azioni, senza alcun conambio o conguaglio;

di attribuire ai soci della società scissa, nella stessa proporzione in cui i medesimi partecipano al capitale sociale di essa, le numero 1.750.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna - della società beneficiaria;

di ridurre pertanto il valore nominale di ciascun azione da L. 1.000.000 a L. 125.000, il capitale sociale della società scissa da L. 2.000.000.000 a L. 250.000.000;

di fissare al giorno dell'atto di costituzione della società beneficiaria, che deriva dalla scissione, la decorrenza della partecipazione agli utili;

di fissare al giorno di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente per la società beneficiaria, l'effettiva decorrenza dell'effetto contabile della scissione e degli altri effetti dell'atto di scissione.

L'operazione di scissione non ha determinato alcun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci o degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Ripa di Meana

S-20293 (A pagamento).

VIGIL 88 - S.r.l.

EDIL BERGAMO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
per incorporazione della Edil Bergamo S.r.l.
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante Vigil 88 S.r.l., sede Roma, Viale Marcello Boldrini n. 7, cap. soc. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7476/88 del Reg. Soc.

Società incorporata Edil Bergamo S.r.l., sede Roma Via Massimo Meliconi n. 43 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2587/92 del Reg. soc.

La fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove quote possedendo la società incorporante già il 100% delle quote della incorporanda, di conseguenza non si determina la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo e precisamente a decorrere dal 1° gennaio 1996.

L'effetto retroattivo verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123 T.U.I.R.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto per entrambe le società è stato depositato nel Registro delle imprese in data

p. Vigil 88 S.r.l.
L'amministratore: D'Orta Colonna Giuseppe

p. Edil Bergamo S.r.l.
Gli amministratori:
Moauo Bruno - Caretta Mario

C-20309 (A pagamento).

PROMOEMME - S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

SPENDIBENE 40 S.r.l.

Sede in Osimo (AN), via Edison n. 2

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società Promoemme S.r.l. della società Spendibene 40 S.r.l. (estratto ex art. 2502/bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Promoemme S.r.l. e Spendibene 40 S.r.l. hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Promoemme S.r.l., con sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2 - Codice fiscale 0133840422 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 21926, quale Società incorporante;

Spendibene 40 S.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - Codice fiscale 01094170428 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 16482 quale Società incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non necessari ex art. 2504-quinquies Codice civile.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti l'intero capitale sociale della Spendibene 40 S.r.l. sono interamente possedute dalla Promoemme S.r.l.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis, la fusione, avvenendo per incorporazione, avrà effetto - anche ai fini fiscali e contabili - dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Ancona in data 28 agosto 1996, rispettivamente: Promoemme S.r.l. al n. 10191; Spendibene 40 S.r.l. al n. 10190.

Osimo, 9 settembre 1996

p. Promoemme S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Lorenzo Mario Allevi

p. Spendibene 40 S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Santarelli

S-20318 (A pagamento).

CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

IMMOBIL EMME - S.p.a.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

BEMA ALIMENTARI - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

SPENDIBENE 2 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

SPENDIBENE 21 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società Cedis Migliarini S.p.a. delle società: Immobil Emme S.p.a., Bema Alimentari S.r.l., Spendibene 2 S.r.l. e Spendibene 21 S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Cedis Migliarini S.p.a., Immobil Emme S.p.a., Bema Alimentari S.r.l., Spendibene 2 S.r.l. e Spendibene 21 S.r.l. hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Cedis Migliarini S.p.a., con sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2 - C.F. 00325410421 - capitale sociale L. 35.700.270.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 7271, quale Società Incorporante;

Immobil Emme S.p.a., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 01215600428 - capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 18938,

Bema Alimentari S.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 0098310392 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 19260;

Spendibene 2 S.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 00323350421 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 7101;

Spendibene 21 S.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 00438820425 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 8514, quali Società Incorporande.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile nei necessari ex art. 2504-quinquies Codice civile.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Immobili Emme S.p.a. e le quote costituenti l'intero capitale sociale delle Bema Alimentari S.r.l., Spendibene 2 S.r.l., Spendibene 21 S.r.l. sono interamente possedute dalla Cedis Migliarini S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni contabili delle Società da incorporare saranno imputate al bilancio della Società incorporante con la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; anche gli effetti fiscali della fusione saranno retrodatati, così come consentito dalla Legge, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Il tutto senza alcun effetto retroattivo nei confronti dei terzi.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Ancona in data 28 agosto 1996, rispettivamente:

Cedis Migliarini S.p.a. al n. 10199;

Immobili Emme S.p.a. al n. 10195;

Bema Alimentari S.r.l. al n. 10198;

Spendibene 2 S.r.l. al n. 10197;

Spendibene 21 S.r.l. al n. 10196;

Osimo, 9 settembre 1996

p. Cedis Migliarini S.p.a.

Il Consigliere delegato: dott. Giuseppe Brambilla di Civesio

p. Immobili Emme S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Mario Allevi

p. Bema Alimentari S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Mario Gasbarino

p. Spendibene 2 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Mario Allevi

p. Spendibene 21 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Mario Allevi

S-20319 (A pagamento).

SUPER ECO - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

DHARMA SENIGALLIA - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

SPENDIBENE 35 - S.r.l.

Sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società Super Eco s.r.l. delle società Dharma Senigallia s.r.l. e Spendibene 35 s.r.l. (estratto ex art. 2502-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria delle società Super Eco s.r.l., Dharma Senigallia s.r.l. e Spendibene 35 s.r.l. hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Super Eco s.r.l., con sede in Osimo (AN) - Via Edison n. 2 - C.F. 00136300407 - capitale sociale L. 60.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 20685, quale Società Incorporante;

Dharma Senigallia s.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 00366840429 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 7386 - Spendibene 35 s.r.l., con sede in Osimo - Via Edison n. 2 - C.F. 01094900428 - capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Ancona al n. 16477 quali Società Incorporande.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile nei necessari ex art. 2504-quinquies Codice civile. La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti l'intero capitale sociale della Dharma Senigallia s.r.l. e Spendibene 35 s.r.l. sono interamente possedute dalla Super Eco s.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni contabili delle Società da incorporare saranno imputate al bilancio della Società incorporante con la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; anche gli effetti fiscali della fusione saranno retrodatati, così come consentito dalla Legge, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Il tutto senza alcun effetto retroattivo nei confronti dei terzi.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Ancona in data 28 agosto 1996 rispettivamente:

Super Eco s.r.l. al n. 10194;

Dharma Senigallia s.r.l. al n. 10193;

Spendibene 35 s.r.l. al n. 10192.

Osimo, 9 settembre 1996

p. Super Eco S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Santarelli

p. Dharma Senigallia S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Santarelli

p. Spendibene 35 S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Santarelli

S-20320 (A pagamento).

Società per azioni Torinese Industria Zincografica SATIZ

SATIZ MICRODATA - S.r.l.

Fusione Società per Azioni Torinese Industria Zincografica - SATIZ/SATIZ Microdata S.r.l.; estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 18 luglio 1996 delle suddette società iscritte presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino per la incorporante il 22 agosto 1996 e per la incorporanda il 22 agosto 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società per azioni Torinese Industria Zincografica - Satiz, sede in Torino, Via Marengo n. 32, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 692/1934;

società incorporanda: Satiz Microdata S.r.l., sede in Torino, Via Marengo n. 32, capitale L. 99.000.000, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 549/1982.

2. Rapporto di cambio: verrà assegnata una azione della incorporante da nominali L. 1.000 per ogni nominali L. 1.000 di quota del capitale sociale della incorporanda non posseduta dalla medesima società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante
Il Presidente: Alberto Nicolielo

p. la società incorporanda
L'amministratore unico: Marino Quadrino

S-20321 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROANA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Roana (VI), piazza Santa Giustina n. 32
Capitale sociale L.2.470.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1060 Reg. Imprese di Vicenza
Tribunale Bassano del Grappa
Codice fiscale n. 00293010245

TURISTHOTEL RESIDENCE ALTIPIANO - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Canove di Roana (VI), via Roma
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2835 Reg. Imprese di Vicenza
Tribunale Bassano del Grappa
Codice fiscale n. 01305070243

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Turisthotel Residence Altipiano S.r.l. nella prima che già detiene tutte le quote della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Vicenza in data 9 agosto 1996.

p. Immobiliare Roana S.r.l.
L'amministratore unico della società:
Colussi Mirella

p. Turisthotel Residence Altipiano S.r.l.
L'amministratore unico della società:
Martello Giorgio

S-20322 (A pagamento).

S.A.I.S.

Servizi Automobilistici Ing. Scelfo - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe di Paternò n. 74/C
Capitale sociale L. 3.024.000.000
Iscritta al 42519 del registro delle imprese

Estratto dell'atto di scissione della società per azioni S.A.I.S. Servizi Automobilistici Ing. Scelfo A.p.a.

Con atto ai miei rogiti del 29 luglio 1996 n. 109242/15702 di repertorio, si è proceduto alla scissione della S.A.I.S. - Servizi Automobilistici Ing. Scelfo - S.p.a., con sede in Palermo, via Principe di

Paternò n. 74/C, mediante costituzione di tre nuove S.p.a., avente ciascuna un capitale sociale di L. 1.000.800.000 diviso in n. 10.080 azioni da L. 100.000 cadauna, da assegnare ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni di partecipazione a quest'ultima, e precisamente:

«S.A.I.S. Autolinee S.p.a.» con sede in Enna, corso Sicilia n. 20;

«S.A.I.S. Trasporti S.p.a.» con sede in Palermo, via Portello n. 23/a;

«S.A.I.S. Viaggi S.p.a.» con sede in Enna, corso Sicilia n. 20;

in conformità al relativo progetto debitamente depositato e pubblicato e quindi allegato alla delibera di scissione e precisamente al verbale del 1° settembre 1995 n. 107654/15376 di repertorio.

Così come previsto nel suddetto progetto di scissione:

a) si procederà a redigere una situazione contabile di raccordo tra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 e la data di efficacia del presente atto di scissione, nella quale si terrà conto anche delle variazioni nel frattempo intervenute nell'«sporc autobus» e nelle altre immobilizzazioni tecniche;

b) le attività e passività della società scissa verificatesi in detto periodo saranno ripartite in pari eguali e quindi nella misura di un terzo ciascuna tra le tre società risultanti dalla scissione «S.A.I.S. Autolinee S.p.a.», «S.A.I.S. Trasporti S.p.a.» e «S.A.I.S. Viaggi S.p.a.», ad eccezione del 100% (cento per cento) del capitale della «Serena Immobiliare S.r.l.» che resta attribuito per intero alla «S.A.I.S. Autolinee S.p.a.»;

c) per il periodo di imposta che va dal 1° gennaio 1995 alla data in cui avrà effetto la scissione l'obbligo della presentazione delle dichiarazioni fiscali grava sulla società «S.A.I.S. Viaggi S.p.a.», ferma restando la solidarietà a carico di tutte e tre le società risultanti dalla scissione;

d) il periodo di imposta per le tre società beneficiarie decorrerà dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese di dette società al 31 dicembre 1997 (millenovecentonovantasette).

L'atto di scissione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Palermo e di Enna rispettivamente il 7 agosto 1996 al n. 13223 e il 7 agosto 1996 al n. 2191 e n. 2192.

Enrico Rocca, notaio.

S-20324 (A pagamento).

FINAUSIM - S.p.a.

ESPERIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1) - società incorporante: Finausim S.p.a. (in seguito Finausim), con sede in Milano - Foro Buonaparte, 31 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Milano al n. 253423, codice fiscale e partita .V.A. n. 08101090150.

Società incorporanda: Esperia S.r.l., con sede in Ravenna - via degli Ariani, 1, capitale sociale L. 2.158.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Ravenna al n. 13709, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01116320399.

Art. 2501-bis n. 2) - (Omissis).

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5) - Poiché il capitale sociale della incorporanda è direttamente e interamente posseduto dalla incorporante Finausim, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6) - Le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante Finausim con decorrenza al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) - Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) - Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Registro imprese del Tribunale di Milano al 6 settembre 1996 al n. 253423 per Finausim S.p.a. e a Ravenna il 12 settembre 1996 al n. 13709 per Esperia S.r.l.

p. Finausim S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Michele Mirabelli

p. Esperia S.r.l.

Il presidente: dott. Giuseppe Sgarabella

S-20416 (A pagamento).

VE.CO.GEN. ENGINEERING - S.r.l.

IMMOBILIARE ASTRA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella «VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.» della «Immobiliare Astra S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

«VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.», sede Treviso, via Bertolini, 42, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Treviso n. 22516, codice fiscale n. 01912030267 (società incorporante);

«Immobiliare Astra S.r.l.», sede Treviso, via Bertolini, 42, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Treviso n. 34352, codice fiscale n. 02322890274, (società incorporanda).

Con suddetta delibera venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Immobiliare Astra S.r.l.» nella società «VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.»;

b) il rapporto di cambio: ad ogni socio dell'incorporanda sarà assegnata una quota di capitale di L. 2.500.000 nella incorporante per ogni quota di capitale di L. 1.000.000 precedentemente posseduta nell'incorporanda; ad ogni socio della incorporante sarà assegnata una quota di capitale di L. 714.000 per ogni quota di capitale di L. 1.000.000 precedentemente posseduta;

c) non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro;

d) per effetto della fusione, il capitale della incorporante sarà aumentato da L. 1.000.000.000 a L. 1.190.000.000 con modifica art. 6 dello statuto e sarà attribuito ai soci delle società partecipanti secondo il suddetto rapporto di cambio;

e) per effetto della fusione la società incorporante assumerà la nuova denominazione «Immovec S.r.l.» e la sede sociale sarà trasferita in Ponzano Veneto, via Montello n. 5/D, con conseguente modifica degli art. 1 e 2 dello statuto;

f) per effetto della fusione saranno altresì modificati gli art. 4, 5, 7, 10, 22 e 25 dello statuto;

g) ai soci dell'incorporanda verranno assegnate le quote della incorporante ad essi spettanti, in ragione del rapporto di cambio sopra esposto, con trascrizione nel libro soci da eseguirsi a cura degli amministratori dell'incorporante entro trenta giorni dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

h) le quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1996;

i) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996;

l) non sono previsti particolari vantaggi per categorie di soci o per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

La delibera di fusione del 10 agosto 1996 dell'assemblea straordinaria della «Immobiliare Astra S.r.l.» è stata depositata per l'iscrizione al Registro imprese di Treviso il 4 settembre 1996.

La delibera di fusione del 10 agosto 1996 dall'assemblea straordinaria della «VE.CO.GEN. Engineering S.r.l.» è stata depositata per l'iscrizione al Registro imprese di Treviso il 4 settembre 1996.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-20438 (A pagamento).

CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI - S.p.a.

CHITONE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella «Chitone S.r.l.» della società totalmente controllata «Centro Vacanze Pra' delle Torri S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile). Delibera adottata dall'assemblea straordinaria della società incorporata «Centro Vacanze Pra' delle Torri S.p.a.» del 24 giugno 1996.

Società partecipanti alla fusione:

«Centro Vacanze Pra' delle Torri S.p.a.», sede Jesolo-Venezia, fraz. Lido, via dei Mille n.21, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Venezia al n. 1.65344/96, codice fiscale n. 0190160032 (società incorporanda);

«Chitone S.r.l.», sede Jesolo-Venezia, fraz. Lido, via dei Mille n. 21, iscritta al Registro imprese di Venezia al n. 160542/96, codice fiscale n. 03141560262 (società incorporante).

Con suddetta delibera venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Centro Vacanze Pra' delle Torri S.p.a.» nella società «Chitone S.r.l.» senza dar luogo ad alcun conguaglio di azioni ed aumento di capitale, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

b) la fusione non comporterà modificazioni dello statuto vigente della società incorporante, ad eccezione dalla denominazione della società incorporante «Chitone S.r.l.» che assumerà la nuova denominazione «Centro Vacanze Pra' delle Torri S.r.l.»;

c) per quanto riguarda la data di decorrenza dell'imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante e per gli effetti fiscali la fusione avrà effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione. Conseguentemente, le operazioni poste in essere dalla società incorporanda a decorrere dall'anzidetta data saranno imputate al bilancio della società incorporante;

e) nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci; l'incorporante e l'incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative;

f) gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di fusione.

La presente delibera di fusione, adottata in data 24 giugno 1996 dall'assemblea straordinaria della società «Centro Vacanze Pra' delle Torri S.p.a.» è stata iscritta nel Registro delle imprese di Venezia in data 8 agosto 1996.

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-20439 (A pagamento).

SAVIR - S.r.l.

CARLOMAGNO - S.r.l.

Estratto dei verbali di fusione per incorporazione nella società:

«Savir S.r.l.» con sede in Policoro (Matera), via Siris n. 128, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera al n. 4941, Reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Matera al n. 49929, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00550590772 (società incorporante);

«Carlomagno S.r.l.» con sede in Trebisacce (Cosenza), viale della Libertà n. 66, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Castrovillari al n. 1613 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 101376, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01485270787 (società incorporata).

La fusione tra le predette società è stata deliberata con verbali redatti da me notaio in data 13 marzo 1995 repertorio n. 1254 e repertorio n. 1255, mediante incorporazione della «Carlomagno S.r.l.» nella «Savir S.r.l.», la quale già detiene l'intero capitale sociale incorporata, per cui non si è fatto luogo a scambio di quote, né ad aumento di capitale sociale, né a modifica del testo dello statuto attualmente vigente.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio 1996, data a partire dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono beneficio o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

I verbali di fusione sono stati depositati rispettivamente presso l'ufficio del Registro delle imprese di Matera in data 7 agosto 1996 protocollo n. 49929 e presso l'ufficio del Registro delle imprese di Cosenza in data 2 agosto 1996 protocollo n. 101376.

Cuglielmo Labonia, notaio.

S-20440 (A pagamento).

S.R.L. A.C.E.S.

S.R.L. S.C.A.

Progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. A.C.E.S. nella S.r.l. S.C.A.

Le seguenti società:

1) S.r.l. «Società Costruzioni Appalti», deonominata brevemente S.C.A., con sede legale in Quatuoccu (Cagliari) in zona Su Iduanu, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 17663 del Registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari, in persona del suo amministratore unico sig. Piero Vargiu nato a Jerzu il 15 luglio 1938 e residente a Cagliari in via Francoforte n. 13;

2) S.r.l. «Appalto Costruzioni Edili Stradali», denominata brevemente A.C.E.S., con sede legale in Cagliari in via San Salvatore da Civita, capitale sociale L. 99.996.000, iscritta al n. 7505 del Registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Cagliari, in persona del suo amministratore unico sig. Luigi Vargiu nato a Jerzu il 2 aprile 1930 e residente a Jerzu in via Ospedale n. 5;

presentano il seguente

Progetto di fusione

La fusione avverrà mediante incorporazione nella S.r.l. S.C.A., della S.r.l. A.C.E.S.

La società incorporante manterrà ferma la denominazione sociale, la sede legale, il capitale sociale e ogni altro elemento del suo vigente statuto. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1996.

La S.r.l. S.C.A., (società incorporante) possiede nel suo patrimonio una partecipazione corrispondente alla totalità delle quote della S.r.l. A.C.E.S. (società incorporanda).

Si precisa che la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, trattandosi di incorporazione nella S.r.l. S.C.A. della S.r.l. A.C.E.S. La incorporanda continuerà ad essere governata dalle norme di cui al suo atto costitutivo e dal suo statuto vigente, per cui non si procede ad allegare alcuno schema di atto costitutivo, di cui al n. 2 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante S.C.A. S.r.l. è rappresentata dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote o conguaglio in danaro. Non sono previsti altresì particolari vantaggi o trattamenti agli amministratori.

Per effetto dell'applicazione dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, alla fusione di che trattasi non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, n. 3, 4, 5 e degli altri art. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cagliari ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'amministratore unico della S.r.l. S.C.A. (incorporante):
Piero Vargiu

L'amministratore unico S.r.l. A.C.E.S. (incorporanda):
Luigi Vargiu

S-20444 (A pagamento).

GEBERIT - S.p.a.**DERIPLAST - S.p.a.**

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 1° agosto 1996 repertorio n. 66154, la società Geberit S.p.a. con sede in Villadose (RO) via S. Leonardo n. 2, codice fiscale 00896380292, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), iscritta a n. 6629 registro imprese di Rovigo, e la società Deriplast S.p.a. con sede in Villadose (RO) via S. Leonardo n. 2, codice fiscale 00041270299, capitale sociale L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), iscritta al n. 820 registro imprese di Rovigo, si sono fuse mediante incorporazione della società Geberit S.p.a. nella società Deriplast S.p.a.:

In particolare si dà' atto che:

- 1) partecipanti alla fusione sono le due società sopra indicate;
- 2) l'incorporazione è avvenuta senza alcun concambio dal momento che la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata;
- 3) il capitale sociale della società incorporante rimane invariato in quanto si procede all'annullamento delle quote di partecipazione della società incorporata;
- 4) partecipazione agli utili dalla data del 1° gennaio 1996;
- 5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;
- 6) non sono previste particolari categorie di soci;
- 7) l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Rovigo in data 21 agosto 1996 al n. 820.

Adria, 5 settembre 1996

p. Deriplast S.p.a.

Il presidente: Russo dott. Aldo

S-20445 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia, via del Lavoro 7
Capitale sociale L. 4.121.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 27.492/BO registro imprese

FINALBE - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Granarolo n. 167
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10.777/RA registro imprese

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 9 luglio 1996 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Giuliani S.p.a.» (incorporanda) nella «Finalbe S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione dovrà essere eseguita mediante la attribuzione a titolo di concambio calcolato sulla base di una azione di nuova emissione della società incorporante ogni 14.953 azioni della società incorporanda ai soci della società incorporanda diversi dalla società incorporante stessa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà effettuata la fusione stessa.

Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale per quanto riguarda la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 6 settembre 1996 al numero di prot. 9600034676 e nel registro delle imprese di Ravenna in data 10 settembre 1996 al numero prot. 9600013145.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della Giuliani S.p.a.:
Bucci Carlo

L'amministratore unico della Finalbe S.p.a.:
Bucci Carlo

S-20457 (A pagamento).

SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vespucci n. 2
Capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi)
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 144784
Codice fiscale n. 00799360151

SILME - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3
Capitale sociale L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni)
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 154315
Codice fiscale n. 03528290152

Presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 1996 n. 184795 e n. 184789 di prot., è stato depositato il progetto di fusione delle società Scai Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione) e Silme S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Silme S.r.l. nella società Scai Scambi Internazionali S.r.l. in liquidazione senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto al momento della fusione il capitale sociale della incorporata sarà interamente posseduto dall'incorporante.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

gli altri effetti civilistici avranno secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo, Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Scai Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Dausto Fausto Cobiانchi

Silme S.r.l.
L'amministratore unico: Silva Tamaro

S-20458 (A pagamento).

FINIM - Società a Responsabilità Limitata

Sede legale in Soliera (MO), via Modena-Carpi n. 290
 Capitale sociale L. 226.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6099 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00180880361

Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 19 luglio 1996 rep. n. 148500/7418, debitamente registrato a Carpi in data 2 agosto 1996 al n. 671 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 13 agosto 1996 e iscritto nella Sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 5 settembre 1996 al n. 6099 Tribunale di Modena, è stata deliberata, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1995, la fusione nella società «Finim - Società a Responsabilità Limitata» delle società Sicem Società per Azioni, con sede legale in Soliera, via Modena-Carpi n. 290, e Codice Abbigliamento S.r.l., con sede in Modena, via Livingstone n. 30/32, mediante l'incorporazione nella prima delle ultime due.

La fusione verrà attuata mediante annullamento rispettivamente di tutte le azioni e le quote sociali costituenti il capitale sociale delle società incorporande senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società Sicem Società per Azioni è di proprietà della società incorporante e quello della società Codice Abbigliamento S.r.l., detenuto per intero dalla società Sicem - Società per Azioni, verrà interamente detenuto dall'incorporante a seguito della fusione.

Gli effetti contabili e fiscali, decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996 e l'effetto ai fini civili, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Soliera, 12 settembre 1996

p. Finim Società a Responsabilità Limitata
 Un amministratore: Ferrari Gian Fedele

S-20459 (A pagamento).

SICEM - Società per Azioni

(unipersonale)

Sede legale in Soliera (MO), via Modena-Carpi n. 290
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12598 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00927470369

Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 19 luglio 1996 rep. n. 148499/7417, debitamente registrato a Carpi in data 2 agosto 1996 al n. 675 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 13 agosto 1996 e iscritto nella Sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 5 settembre 1996 al n. 12598 Tribunale di Modena, è stata deliberata, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1995, la fusione della società Sicem Società per Azioni, unitamente alla società Codice Abbigliamento S.r.l., nella società «Finim - Società a Responsabilità Limitata», con sede in Soliera, via Modena-Carpi n. 290, mediante l'incorporazione delle prime due nell'ultima.

La fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le azioni e le quote sociali costituenti il capitale sociale delle società incorporande senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società Sicem Società per Azioni è di proprietà della società incorporante e quello della società Codice Abbigliamento S.r.l., detenuto per intero dalla società Sicem - Società per Azioni, verrà interamente detenuto dall'incorporante a seguito della fusione.

Gli effetti contabili e fiscali, decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996 e l'effetto ai fini civili, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Soliera, 12 settembre 1996

p. Sicem Società per Azioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Busani Silvana

S-20460 (A pagamento).

CODICE ABBIGLIAMENTO - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Modena, via Livingstone n. 30/32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 38581 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 02175690367

Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi in data 19 luglio 1996 rep. n. 148498/7416, debitamente registrato a Carpi in data 2 agosto 1996 al n. 674 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 13 agosto 1996 e iscritto nella Sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 5 settembre 1996 al n. 38581 Tribunale di Modena, è stata deliberata, sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1995, la fusione della società Codice Abbigliamento S.r.l. unitamente alla società Sicem Società per Azioni, nella società «Finim Società a Responsabilità Limitata» con sede legale in Soliera, via Modena-Carpi n. 290, mediante l'incorporazione delle prime due nell'ultima.

La fusione verrà attuata mediante annullamento rispettivamente di tutte le azioni e le quote sociali costituenti il capitale sociale delle società incorporande senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società Sicem Società per Azioni è di proprietà della società incorporante e quello della società Codice Abbigliamento S.r.l., detenuto per intero dalla società Sicem - Società per Azioni, verrà interamente detenuto dall'incorporante a seguito della fusione.

Gli effetti contabili e fiscali, decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996 e l'effetto ai fini civili, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Soliera, 12 settembre 1996

p. Codice Abbigliamento S.r.l.
 L'amministratore unico: Ferrari Gian Fedele

S-20461 (A pagamento).

CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 00865960157

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 35956

FORDAS - ISTITUTO DI FORMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ASSOCIATA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 63

Codice fiscale 0370430375

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 479230

CONAF - CONSORZIO FINANZIARIO DEL SISTEMA CONAD

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 0118950375

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 24134

CONARR - CONSORZIO NAZIONALE RISTRUTTURAZIONE RETE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 02094330376

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 27802

FINDAS - FINANZIARIA DI INVESTIMENTO DEL DETTAGLIO ASSOCIATO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 03880610377

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 52155

FINCOMMA - S.p.a.

Finanziaria dei servizi per il commerciale associato

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 03703410377

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 47673

SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 03703400378

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 47676

COMUNICAZIONE EUROPA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 03834000378

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 50885

EUROCATERING Società a responsabilità limitata

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

Codice fiscale 03575310374

Iscritta al reg. impr. di Bologna al n. 44166

 *Estratto della delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis)*

Con assemblee in data 2 giugno 1996 per la società Conad S.c.r.l. rep. n. 75143, 3 giugno 1996 per la società Conarr S.c.r.l. rep. n. 75146, Conaf S.c.r.l. rep. n. 75148, Fordas S.c.r.l. rep. n. 75149, Comunicazione Europea S.r.l. rep. n. 75147, Società Centri Commerciali S.r.l. rep. n. 75150, Eurocatering S.r.l. rep. n. 75145, in data 11 giugno 1996 per la società Findas S.p.a. rep. n. 75232, in data 14 giugno 1996 per la società Fincomma S.p.a. rep. n. 75270, la Conad S.c.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle suindicate società, tutte con sede in Bologna. In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà le proprie quote di partecipazione costituenti gli interi capitali sociali dell'incorporate;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

non è stato riservato in trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 19 luglio 1996 per il Conad S.c.r.l. ed in data 18 luglio per le società incorporate con deposito presso il registro imprese della CCIAA di Bologna in data 14 agosto 1996 prot. n. 9600033824 per Conad S.c.r.l., prot. n. 9600033822 per Eurocatering S.r.l., prot. n. 9600033818 per Società Centro Commerciali S.r.l., prot. n. 9600033823 per Comunicazione Europa S.r.l., prot. n. 9600033814 per Fordas S.c.r.l., prot. n. 9600033812 per Conaf S.c.r.l., prot. n. 9600033815 per Conarr S.c.r.l., prot. n. 9600033820 per Fincomma S.p.a. e prot. n. 9600033817 per Findas S.p.a.

p. Conad S.c.r.l.

il legale rappresentante: Mario Natale Mezzanotte

p. Comunicazione Europa S.r.l.

il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. Eurocatering S.r.l.

il legale rappresentante: Mauro Bosio

p. Fincomma S.p.a.

il legale rappresentante: Camillo De Berardinis

p. Findas S.p.a.

il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. Conaf S.c.r.l.

il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. Conarr S.c.r.l.

il legale rappresentante: Aureliano Luppi

p. Fordas S.c.r.l.

il legale rappresentante: Camillo De Berardinis

S-20464 (A pagamento).

VAN LEER ITALIA - S.p.a.

La società Van Leer Italia S.p.a. con sede in Melzo (MI), via Amerigo Vespucci n. 1. Iscritta al registro imprese di Milano al n. 102363. Capitale sociale L. 10.000.000.000. Codice fiscale 00815310156. Con verbale di assemblea straordinaria del 17 luglio 1996 del notaio Pasquale Iannello di Milano, rep. n. 106564/14108, iscritto presso il registro imprese di Milano il 12 settembre 1996 al n. ordine 84884 ha deliberato la fusione per incorporazione della società 4P Isea S.p.a. con sede in Carbonara Scrivia (AL), Corso Genova 18, iscritta al registro imprese di Tortona n. 3951, capitale sociale L. 4.020.000.000 codice fiscale 01653670065, nella società Van Leer Italia S.p.a.

Essendo la società Val Leer Italia S.p.a. unica detentrica del capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà senza controcambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Per effetto della fusione, la società Van Leer Italia S.p.a. subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, a' termini dell'art. 2504 Codice civile.

Notaio Pasquale Iannello.

S-20465 (A pagamento).

PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Savignano sul Panaro (MO), via Magazzeno n. 1444
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 10633
 Codice fiscale n. 00778030361

*Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto a ministero notaio dott. proc. Franco Soli di San Felice sul Panaro in data 15 luglio 1996 rep. n. 21155/5183, registrato a Mirandola in data 29 luglio 1996 al n. 801 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 27 settembre 1996 e iscritto nella Sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 21 agosto 1996 al n. 10633 Tribunale di Modena è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Assofin S.r.l., con sede in Modena, capitale sociale L. 21.000.000, nella società Pastorelli Ceramiche S.p.a., con sede a Savignano S.P., capitale sociale L. 20.000.000.000, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà previo annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, mediante aumento di capitale della società incorporante, da L. 20.000.000.000 a L. 23.297.000.000 con assegnazione ai soci della incorporata di n. 157 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, per ogni quota, da nominali L. 1.000 della incorporata (o anche come altrimenti detto nella relazione peritale in ragione di nominali L. 3.297.000.000 della incorporante, in cambio di nominali L. 21.000.000 di quote annullate della incorporata), e con la precisazione che per effetto di tale fusione, la società incorporante si troverà a possedere azioni proprie per nominali L. 20.000.000.000, azioni che, a norma dell'art. 2357-bis Codice civile, verranno annullate contestualmente all'atto di fusione con apposita delibera di riduzione del capitale sociale per pari importo, e con successivo ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale per riportarlo nuovamente all'importo iniziale di L. 20.000.000.000.

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 7 e 8: nessuna; per mancanza di presupposto.

Savignano sul Panaro, 5 settembre 1996

p. Pastorelli Ceramiche S.p.a.
 L'amministratore delegato: Bettelli Pier Giorgio

S-20462 (A pagamento).

ASSOFIN - S.r.l.

Sede in Modena, via N. Fabrizi n. 81
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 31356
 Codice fiscale n. 01919930360

*Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto a ministero notaio dott. proc. Franco Soli di San Felice sul Panaro in data 15 luglio 1996 rep. n. 21154/5182, registrato a Mirandola in data 29 luglio 1996 al n. 800 Atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 27 settembre 1996 e iscritto nella Sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 21 agosto 1996 al n. 31356 Tribunale di Modena è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Assofin S.r.l., con sede in Modena, capitale sociale L. 21.000.000, nella società Pastorelli Ceramiche S.p.a., con sede a Savignano S.P., capitale sociale L. 20.000.000.000, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà previo annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, con aumento di capitale della società incorporante per L. 3.297.000.000 diviso in n. 3.297.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnarsi ai soci della società incorporata in misura di n. 157 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, per ogni singola quota, da nominali L. 1.000 della incorporata (o anche come altrimenti detto nella relazione peritale in ragione di nominali L. 3.297.000.000 della incorporante, in cambio di nominali L. 21.000.000 di capitale annullato della incorporata), e con la precisazione che per effetto di tale fusione, la società incorporante si troverà a possedere azioni proprie per nominali L. 20.000.000.000, azioni che, a norma dell'art. 2357-bis Codice civile, verranno annullate contestualmente all'atto di fusione con apposita delibera di riduzione del capitale sociale per pari importo, e con successivo ulteriore aumento a pagamento del capitale sociale per riportarlo nuovamente all'importo iniziale di L. 20.000.000.000.

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 7 e 8: nessuna; per mancanza di presupposto.

Modena, 5 settembre 1996

p. Assofin S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pastorelli Paolo

S-20463 (A pagamento).

EMILCERAMICA - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 29
 Capitale sociale L. 13.275.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14328 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 01016070367

DEDRA CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 65/67
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3937 registro società del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00176350361

Atto di fusione

Con rogito notaio Franco dott. Soli di Mirandola (MO) in data 23 maggio 1996 rep. 20790/5134, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 17 giugno 1996, le società si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

È stato aumentato per L. 975.000.000 il capitale sociale dell'incorporante che attualmente è quindi pari a L. 13.275.000.000.

Sono state annullate le quote della società incorporanda e assegnate ai soci diversi dalla società incorporante, n. 97.500 azioni di nuova emissione da nominali L. 10.000 ciascuna della società Emilceramica S.p.a. per ogni n. 507.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna annullate, per contropartita della società Dedra Ceramiche S.r.l. Dette azioni parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati effettuati conguagli in denaro.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Fiorano Modenese (MO), 6 settembre 1996

p. Emilceramica S.p.a.
 Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Tioli Viliam

p. Dedra Ceramiche S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Sassi Claudio

S-20472 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decreto 29 luglio 1996 il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Cadorin Virginia, residente a Caerano S. Marco in via Montegrappa 97, Cadorin Amalia, residente a Crocetta del M. Ilo in via Ponte di Pietra 4, Cadorin Maria, residente a Montebelluna in via Rive 49, e Cadorin Adriana, residente a Montebelluna in via dei Clive 15, hanno chiesto l'accertamento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione sui seguenti beni immobili:

partita 151 NCEU - Comune di Montebelluna - sezione A - foglio 5° - mapp. 226 - via Bassanese, 32 - P.T. 1 - cat. A/4 cl. 2° v. 6 con area scoperta di ha 0.01.36 e censita al foglio 5° del C.T. con il n. 250, a ditta Cadorin Giuseppe fu Antonio; Favretto Santina, Favretto Antonio, Favretto Francesco, Favretto Giovanni e Favretto Gorolamo fu Sante, proprietari per 1/6; Favretto Sante fu Girolamo, usufr. parziale;

partita 412 - Comune di Montebelluna - foglio 5° - mapp. 36 ha 00.05.94 Rd 9.504, Ra 5.643 a ditta Cadorin Giuseppe fu Antonio, proprietario, e Morello Rosa fu Angelo, ved. Cadorin, usufr. parz.

Eventuali interessati sono invitati a costituirsi nei termini di giorni venti prima dell'udienza fissata avanti al Tribunale di Treviso per il 13 febbraio 1997 ad ore di rito, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Claudio Tartini.

C-24660 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il pretore di Siena con decreto del 28 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 assegni circolari dal n. 423651 al n. 423660, valore di ogni singolo assegno L. 500.000 tutti del 18 luglio 1995, tutti tratti dalla Banca Nazionale del Lavoro di Siena, a favore del cassiere provinciale di Siena, con il concorso del controllore e da questi girati all'agenzia P.T. di Taverne d'Arbia, autorizzando l'istituto emittente al pagamento di detti titoli trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Il direttore di filiale: dott. A. Lucatini.

C-24670 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto in data 19 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 17569496 di L. 5.500.000 all'ordine della ditta Manifattura Foderami Daddario Luigi e tratto sulla Banca del Salento, dipendenza di Terlizzi.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Manifattura Foderami Daddario:
Daddario Luigi

C-24675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato il 15 maggio 1996, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0342911222/6 di L. 6.562.500, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Taranto, conto corrente 27/11867 da Polignano Giuseppe, in favore di ACI Taranto Operator S.r.l., girato da Conenna Nicola.

Il Banco di Napoli, filiale di Taranto è autorizzato a pagare l'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Taranto, 1° luglio 1996

Dott. proc. Fausto Soggia.

C-24656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di S. Teresa di Riva, ad istanza di Mastroianni Antonia nel procedimento n. 3016/96 ha pronunciato in data 29 maggio 1996 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0842358045 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Furci Siculo, il 26 febbraio 1996, per l'importo di L. 2.906.000 (due milioni novocentoseimila), intestato alla stessa Mastroianni Antonia ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga proposta opposizione.

Il dichiarante: Antonia Mastroianni.

C-24658 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con provvedimento n. 1763/96 del 26 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca di Roma, agenzia di Pomigliano d'Arco, n. 38978618307 di L. 2.726.000 tratto il 28 giugno 1996 sul conto corrente n. 650087/51 intestato alla ditta Conte Gomme S.a.s. di Casalinuovo (Napoli) autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizioni.

Brescia, 5 settembre 1996

p. Banca Cooperativa Valsabbina
Sede di Vestone: Ezio Soardi

C-24684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Gli avvocati Antonio e Stefano Tedeschi, quali procuratori e domiciliatari del signor Basanisi Luigi, residente in Trinitapoli, elettivamente domiciliato nel di loro studio in Foggia, alla via Matteotti, n. 70 rendono noto che il Presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 21 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali ipotecarie, tutte emesse in Trinitapoli il 17 settembre 1979, ciascuna di L. 580.000 (cinquecentotantamila) con scadenze al 28 settembre 1983, 28 marzo 1984, 28 agosto 1984 e 28 settembre 1984, emesse all'ordine dell'impresa edile F.lli Basanisi Luigi & Nicola, con sede in Trinitapoli alla via G. Giacomina n. 16.

Foggia, 10 luglio 1996

Avv. Antonio Tedeschi - Dott. proc. Stefano Tedeschi.

C-24655 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto 31 luglio 1996, cron. 3540, ha pronunciato l'ammortamento delle n. 10 cambiali da L. 9.717.042 ciascuna rilasciate in data 28 dicembre 1995, dalla ditta Dri Ligi di Porpetto all'ordine della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana, con scadenza dal 28 giugno 1996 al 28 dicembre 2000.

Autorizza il pagamento, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Castions di Strada, 4 settembre 1996

Il direttore: dott. Giovanni Vanni degli Onesti.

C-24668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento n. 2776/96 del 13 agosto 1996 ad istanza di Franzoni Andrea ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria del presente preciso tenore: gruppo I.F.I.P. n. 289703 Verona 7 novembre 1988 L. 728.000; al 7 marzo 1991 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., la somma di lire settecentoventottomila, firmati Franzoni Andrea, Nulli Margherita e Franzoni Giovanbattista.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 3 settembre 1996

Avv. Vincenzo Crea.

C-24683 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Mantova, sez. distaccata di Castiglione delle Stiviere, in data 3 luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio tutti emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castelfoglio-dio:

1) lib. di risparmio al portatore n. 52262/76 emesso il 23 gennaio 1992 intestato a Perosini Orsolina, nata a Carpenedolo (BS) il 31 gennaio 1943, con saldo apparente di L. 506.774;

2) lib. di risparmio al portatore n. 52693/22 emesso il 27 ottobre 1993 intestato a Perosini Orsolina con saldo apparente di L. 414.962;

3) lib. di risparmio al portatore n. 52611/37 emesso il 28 giugno 1993 intestato a Perosini Orsolina con saldo apparente di L. 19.162.443.

Autorizzazione al rilascio dei certificati di cui sopra trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione.

Il richiedente: avv. A. D'Alessandria.

C-24669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 26 agosto 1996 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 10425/8 con saldo alla data della denuncia di L. 67.299.490 intestato «Viunium», rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Staranzano, ora Banca di Credito Cooperativo di Staranzano, sportello di Staranzano, autorizzando la medesima a rilasciare duplicato di detto libretto di deposito a risparmio al portatore trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, salvo opposizione.

Devidè Nicoletta e Devidè Luca.

C-24671 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Gioia del Colle con decreto del 22 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. DR1/980857 del Banco di Napoli, agenzia di Gioia del Colle, con saldo per L. 979.270.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Lucio Romano.

C-24676 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 22 luglio 1996 decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Banca Popolare Veneta n. 1843240, emesso dalla filiale di Mestrino in data 19 giugno 1995, data fine vincolo 19 giugno 1997 per 65.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Mestrino, 7 agosto 1996

Michelon Stefano.

C-24657 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del Presidente del Tribunale di Locri, dott. Domenico Ielasi del 28 agosto 1995, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore al nome di Carbonaro Maria Matilde, nata a Locri il 19 luglio 1970, residente in Bianco, avente un saldo di L. 5.000.000 emesso con il n. 43/8/661194 della Banca Carical filiale di Bianco, in data 23 marzo 1993.

È estratto conforme per uso pubblicità.

Locri, 25 marzo 1996

Il direttore di cancelleria: Guido Lo Presti.

C-24661 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Andria in data 24 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito n. 9883800.82 emesso il 2 febbraio 1995 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Andria, dell'importo di L. 20.000.000 intestato a Di Gioia Tommaso, nato in Andria il 14 agosto 1928 ed ivi residente alla via A. da Messina n. 4 ed a Bucci Rosa nata in Andria il 5 maggio 1928 ed ivi residente alla via A. da Messina n. 4.

Dichiarando l'inefficacia dello stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione da parte del detentore.

Andria, 31 luglio 1996

Di Gioia Tommaso.

C-24662 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo con decreto del 10 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore della Banca Monte Paschi Siena n. 10073606.59, emesso il 20 luglio 1995 con deposito di 40.000.000 autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo eventuali proposte di opposizione di terzi.

Mangano Giuseppe.

C-24664 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Vicenza con decreto in data 4 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 277294 con partita n. 921292 emesso dalla Banca Popolare Veneta, agenzia di Vicenza dell'importo di L. 10.000.000 autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Vicenza, 5 settembre 1996

Caveggin Maria.

C-24679 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del 5 giugno 1996 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta dell'abbandono del cognome originario di: Pompeo Seiz Patrik, nato a Boblingen il 25 dicembre 1982 e Pompeo Seiz Isabella, nata a Sindelfingen il 24 dicembre 1987 e residenti in Polla (Salerno) alla via A. Isoldi, per conservare solo quello «Pompeo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pompeo Luigi.

S-20315 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 luglio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rinaldi Alessandra, Isabella, Fernanda, Agnese, Concetta, nata a Roma il 5 dicembre 1992; Rinaldi Raffaele, Rodolfo, Mariano, Raoul, nato a Roma il 28 dicembre 1994, residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Garofalo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Maria Rinaldi - Maria Laura Garofalo.

A-1016 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I signori Gennaro Civerra, nato a Campobasso il 24 ottobre 1953 e Linda Patrizia Alfieri, nata a Cosenza il 23 febbraio 1958, entrambi residenti alla via Colonia Giulia n. 198 di Venafro (Isernia), sono stati autorizzati con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Campobasso del 22 maggio 1996 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Petre», nato il 13 settembre 1993 a Bucarest (Romania), in quello di «Pierpaolo».

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei termini di legge.

Venafro, 28 agosto 1996

Gennaro Civerra - Linda Patrizia Alfieri.

C-24654 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 28/96 C.N. datato 25 luglio 1996 l'avvocato generale della Procura generale, sezione distaccata Corte appello di Trento, sede di Bolzano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i signori Cattacin Renato, nato il 31 gennaio 1936 a Megliadino San Fidenzio (Padova) e Laimer Cecilia, nata a Merano il 28 ottobre 1950, residenti a Merano, via S.M. del Conforto 13/B, hanno chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio minore Cattacin Davide Luigi, nato a Merano il 25 marzo 1982 e residente a Merano, via S.M. del Conforto 13/B da «Davide Luigi» in «David Luigi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* oppure dalla affissione all'Albo pretorio del comune di Merano.

Merano, 2 settembre 1996

Cattacin Renato - Laimer Cecilia - Cattacin Davide Luigi.

C-24663 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bisconti Ciro e Matranga Maria, entrambi residenti in Belmonte Mezzagno, via Antonio Gramsci, 87, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Bisconti Ljudmila Vladimirovna nata a Zhemerinka (Ucrania) il 7 marzo 1988 da «Ljudmila Vladimirovna» a «Maria Concetta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bisconti Ciro - Matranga Maria.

C-24665 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 12 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rocca Luigi e Vegna Antonia, entrambi residenti in Palermo, via Trinacria n. 23, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Rocca Silvia, nata a Mázara del Vallo il 31 marzo 1992, da «Silvia» a «Federica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 4 settembre 1996

Rocca Luigi - Vegna Antonia.

C-24666 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento dell'11 luglio 1996, il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, ha autorizzato la presente pubblicazione, relativa alla richiesta inoltrata da Caccamo Maria, Grazia, nata a Cosenza il 21 ottobre 1970 e residente a Gioia Tauro (Reggio Calabria) alla via Rsaee 18, ed elettivamente domiciliata in Cosenza, alla via Molinella 35/e, presso lo studio del dott. proc. Ludovico Massimo Russo, con la quale ha richiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome da «Maria, Grazia», in «Maria Grazia».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cosenza, 5 settembre 1996

Dott. proc. Ludovico M. Russo.

C-24667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 3 settembre 1996 Tomizza Avellino, nato a Buie d'Istria, il 22 settembre 1946 e residente a Duino Aurisina (Trieste) Aurisina 137, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Avellino» ad «Evelino».

Opposizioni ai sensi di legge.

Tomizza Avellino.

C-24672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 luglio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tritto Rocco e Cardinale Maria Nunzia genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Tritto Giovanna, nata l'11 giugno 1993 e residente a Santeramo in Colle, hanno chiesto il cambio del nome da «Giovanna» in quello di «Wanda».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Tritto Rocco.

C-24674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto del 6 febbraio 1996, n. 109/95 s.c., ha autorizzato Viero Enrico e Martini Rita, ad eseguire le pubblicazioni conseguenti alla domanda di cambiamento di nome del figlio minore adottivo, da Viero «Gidelson Francisco» in Viero «Matteo», nato a Itabuna (Brasile), il 4 novembre 1992 e residente in Thiene (Vicenza) via La Fratta, n. 10 ed invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione nei termini di legge.

Viero Enrico - Martini Rita.

C-24678 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 42/96 S.C. del 24 luglio 1996, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Pescarini Ionut, nato a Alexandria (Romania) il 28 gennaio 1992 e residente a Chioggia (Venezia) in via Galatea n. 12 venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Giovann».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pescarini Giorgio - Boscolo Aristea «Bragadin».

C-24659 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Direzione compartimentale del territorio
per la regione Sardegna sezione staccata
di Cagliari

Avviso d'Asta

prot. n. 3925/96 - Dem.

Per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo regolamento approvato con r.d. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con r.d. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388 del d.l. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936; del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1995, n. 790.

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1996 alle ore dieci in una sala della sezione staccata del territorio - Cittadella Finanziaria - prolungamento di via Vesalio, in Cagliari/Pirri, dinanzi al sottoscritto, o ad un delegato, quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per

l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Lotto 1.

Comune in cui è situato l'immobile: Guspini località "Su Legau";

provenienza: decreto di esproprio del 27 maggio 1954, n. 3111 registrato a Cagliari il 5 luglio 1957 al n. 346 vol. 397, allibrato alla scheda patrimoniale n. 455;

descrizione del bene: Ex casermetti militari - foglio n. 17 sezione E, mappali 1797 di Ha 2.65.25 e 1798 di Ha 9.03.55 per una superficie totale di Ha 11.68.80 - Nel vigente PR il compendio ricade in zona G2 - Il Comune ha fatto predisporre un progetto di piano attuativo che consente ai privati di usufruire dell'indice massimo di edificabilità ivi consentita (0,40 mc/mq);

prezzo base d'asta: L. 2.050.000.000;

depositi: A garanzia per le offerte L. 205.000.000;

depositi: Versamento per spese d'asta, contattuali, di registrazione e bollo L. 225.500.000 (l'eventuale conguaglio dovrà essere versato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione).

Condizioni generali

1. La gara sarà aperta al prezzo base d'asta di L. 2.050.000.000 fissato dall'ufficio tecnico erariale di Cagliari con nota n. 13604/1798/41 in data 14 maggio 1996, tenendo presente che la prima offerta in aumento non potrà essere inferiore né superiore a L. 20.500.000 pari all'1% del prezzo base d'asta e che le successive offerte dovranno essere in misura almeno pari alla prima od ai suoi multipli.

2. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato presso la casse dell'ufficio del registro di Sanluri, che rilascerà la relativa quietanza d'introito, entro e non oltre dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Non si potrà procedere all'aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Il verbale di aggiudicazione, al quale sarà allegata la planimetria della zona in questione, terrà luogo del contratto ai sensi dell'art. 16, terzo comma del regolamento di contabilità generale dello Stato e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario, ma non pure per l'Amministrazione demaniale, se non dopo intervenuta la prescritta approvazione.

4. Tutte le spese d'asta e contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle previste per l'invim che sono a carico della parte cedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643.

5. La vendita viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il terreno, con tutte le servitù attive e passive e con tutti i pesi che vi sono inerenti.

Non si farà luogo ad azioni di lesione; né ad aumento o diminuzione di prezzo per qualunque errore materiale nella descrizione dell'immobile, della destinazione urbanistica o per qualunque differenza, dovendosi ritenere per espressa volontà delle parti di ben conoscere l'immobile posto in vendita nel suo complesso ed in tutte le sue parti.

6. Per partecipare alla gara, i concorrenti, oltre a produrre la documentazione prevista dall'art. 294 del RCGS e dall'art. 646 delle istruzioni generali sui servizi del tesoro siano essi persone fisiche, ditte individuali, società comunque costituite o enti locali, dovranno

costituire un deposito di L. 205.000.000, pari a 1/10 del prezzo base d'asta, da versare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari, nonché versare l'importo di L. 225.500.000, quale ammontare presuntivo delle spese di registrazione, d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

7. Le persone fisiche dovranno essere munite della copia fotostatica dell'attribuzione del codice fiscale, di un certificato rilasciato dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica competenti, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti la piena capacità giuridica e di agire e dell'attestazione che nel casellario penale della predetta procura risulti negativo, nonché il certificato concernente le disposizioni in materia di lotta della delinquenza magiosa, di data non anteriore di tre mesi al giorno della gara.

8. Le ditte individuali dovranno essere in possesso di un certificato dell'camera di commercio, redatto in carta legale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti il nome della ditta ed il nome della persona abilitata ad impegnarsi ed a riscuotere e che la ditta stessa non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento e il numero del codice fiscale o partita IVA.

9. Sono ammesse le offerte per procura o per persona da nominare, secondo le leggi in materia e relativi regolamenti, da esibire in documento originale.

10. Le società comunque costituite dovranno pure possedere un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale, che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento, ed il nome della persona abilitata ad impegnarsi ed a rilasciare quietanza per la società stessa, risultante dallo statuto o dall'atto costitutivo con la dichiarazione del predetto Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore, ed essere in possesso della partita IVA.

11. Gli Enti locali dovranno produrre una delibera del Consiglio comunale o provinciale, relativa all'acquisto del terreno *de quo*.

12. A tutti coloro che avranno partecipato alla gara, senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo, della cauzione provvisoria di L. 205.000.000 a tergo della quietanza di deposito della Sezione della tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari.

A coloro, invece, che non saranno ammessi alla gara per difetto dei requisiti richiesti, verrà rilasciato, a richiesta, un certificato in carta legale per lo svincolo, a loro spese, del deposito cauzionale costituito.

13. L'aggiudicatario dovrà versare, sul cap. 3306 capo VII Finanze, entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione, alla sezione della tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari su c/c postale n. 5082 per spese di registrazione, bollo, tasse, copie, ecc. la somma che verrà definitivamente determinata dopo l'aggiudicazione secondo le modalità che saranno comunicate all'interessato.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso d'asta i concorrenti dovranno attenersi alle norme ed alle condizioni contenute nel regolamento del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente avviso d'asta è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel foglio annunci legali del B.U.R.A.S.

Avvertenze: si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del c.p. contro chiunque con violenza o con minaccia o con doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per qualsiasi utilità data o promessa.

Cagliari, 22 agosto 1996

Il capo della sezione staccata: dott.ssa Rita Soddu

C-24645 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio affari generali
Bando di gara — Procedura ristretta

(D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, deliberazione Giunta provinciale n. 7241 del 21 giugno 1996)

1. Provincia autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467, Telefax 0461/983494, Telex 400492 PA T.N.I.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: Cantiere provinciale - Trento, via Sanseverino n. 159.

b) fornitura: 2 Autospazzatrici - requisiti minimi essenziali: montate su autotelaio con motore ausiliario diesel avente potenza minima di kw 55, capacità del contenitore rifiuti ml 5/6 in acciaio inox AISI 304 o materiale antiusura, larghezza utile di lavoro minimo mm. 2.300, serbatoi acqua da lit. 2.000 totali, complete di impianto abbattimento polveri e impianto di ingrassaggio centralizzato; ulteriori caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'oneri;

base appalto: L. 454.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine consegna: centotanta giorni dalla stipulazione contratto.

5. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: ore 16,30 del 10 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) italiano.

7. Termine di spedizione invito a presentare offerte: sessanta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa riferita all'entità dell'appalto - art. 13 lett. a) D.Lgs. n. 358/92;

b) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente l'elenco delle forniture di autospazzatrici analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo di tali forniture non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa. Nell'elenco dovrà essere compresa l'indicazione di almeno una fornitura relativa ad una macchina avente le caratteristiche riportate nel capitolato, sintetizzate al precedente punto 3.b) - artt. 13 c) e 14 a) D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione, debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'Impresa attesi a capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo di proprie sedi operative;

d) dichiarazione del legale rappresentante debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

e) le imprese partecipanti in forma associata ed i Consorzi senza personalità giuridica devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/92, allegando a pena di inammissibilità:

e.a) documenti indicati al punto 8 relativi a ciascuna Impresa riunita o consorziata, attestanti i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) in capo al raggruppamento o consorzio ed il requisito di cui alla lettera d) per ciascuna Impresa riunita o consorziata;

e.b) per i Consorzi: copia dello Statuto ed elenco delle Imprese consorziate.

Dichiarazioni in lingua straniera dovranno essere corredate da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente Autorità Consolare.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. b) D.Lgs. n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa: - prezzo: massimo 40 punti; - caratteristiche tecniche (funzionali): massimo 50 punti; - garanzie ed affidabilità: massimo 5 punti; - assistenza ed organizzazione: massimo 5 punti.

10. Altre informazioni:

a) domande partecipazione: su carta legale o resa legale;

b) divieto cessione o subappalto;

c) domanda di invito non vincolante la stazione committente;

d) capitolato d'oneri in visione presso: Servizio Patrimonio e Demanio, via Brennero n. 3, Trento;

e) informazioni tecniche: geom. Luciano Maistrelli, tel. 0461/495176;

f) escluse domande di invito condizionate o espresse in modo indeterminato;

g) valutazione della documentazione delle Imprese da invitare ed esame delle offerte deferiti a Commissione di supporto agli Organi di gara.

11. Invio bando: 2 settembre 1996.

12. Ricezione bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 settembre 1996.

Trento, 5 settembre 1996

L'ufficiale rogante: dott. Tommaso Sussarellu.

C-24631 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio affari generali
Bando di gara — Procedura ristretta

(D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, deliberazione Giunta provinciale n. 7241 del 21 giugno 1996)

1. Provincia autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - Via Dogana n. 5 - 38100 Trento - Tel. 0461/496467, Telefax 0461/983494, Telex 400492 PA T.N.I.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: Cantiere provinciale - Trento, via Sanseverino n. 159.

b) fornitura: 3 Autocarri - requisiti minimi essenziali: - trazione 4 x 4 a due assi, motorizzazione turbo-diesel, cilindrata cc. 8.000-10.000, potenza kw 160-190, cambio sincronizzato con minimo 12 rapporti, portata asse anteriore kg. 7.000-7.500, passo mm. 3.600-3.800, cassone ribaltabile trilaterale allestito con piastra anteriore porta attrezzi e impianto elettroidraulico con 8+1 attacchi rapidi; - ulteriori caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'oneri; - base appalto: L. 437.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine consegna: centocinquanta giorni dalla stipulazione contratto.

5. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92;

6.a) Termine ricezione domande: ore 16,30 del 10 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) italiano.

7. Termine di spedizione invito a presentare offerte: sessanta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa riferita all'entità dell'appalto - art. 13 lett. a) D.Lgs. n. 358/92;

b) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente l'elenco delle forniture di autocarri analoghi a quelli oggetto della gara, di potenza almeno pari a 160 kw, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo di tali forniture non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa. Nell'elenco dovrà essere compresa l'indicazione di almeno una fornitura relativa ad una macchina avente le caratteristiche riportate nel capitolato, sintetizzate al precedente punto 3.b) - artt. 13 c) e 14.a) D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'Impresa attesti la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo di proprie sedi operative;

d) dichiarazione del legale rappresentante debitamente bollata, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

e) le imprese partecipanti in forma associata ed i Consorzi senza personalità giuridica devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/92, allegando a pena di inammissibilità:

e.a) documenti indicati al punto 8 relativi a ciascuna Impresa riunita o consorzata, attestanti i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) in capo al raggruppamento o consorzio ed il requisito di cui alla lettera d) per ciascuna Impresa riunita o consorzata;

e.b) per i Consorzi: copia dello Statuto ed elenco delle Imprese consorziate.

Dichiarazioni in lingua straniera dovranno essere corredate da traduzione certificata conforme al testo strariano dalla competente Autorità Consolare.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. b) D.Lgs. n. 358/92; offerta economicamente più vantaggiosa: - prezzo: massimo 40 punti; - caratteristiche tecniche funzionali: massimo 50 punti; - garanzie ed affidabilità: massimo 5 punti; - assistenza ed organizzazione: massimo 5 punti.

10. Altre informazioni:

a) domande partecipazione: su carta legale o resa legale;

b) divieto cessione o subappalto;

c) domanda di invito non vincolante la stazione committente;

d) capitolato d'oneri in visione presso: Servizio Patrimonio e Demanio, via Brennero n. 3, Trento;

e) informazioni tecniche: geom. Luciano Maistrelli, tel. 0461/495176;

f) escluse domande di invito condizionate o espresse in modo indeterminato;

g) valutazione della documentazione delle Imprese da invitare ed esame delle offerte deferiti a Commissione di supporto agli Organi di gara.

11. Invio bando: 2 settembre 1996.

12. Ricezione bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 settembre 1996.

Trento, 5 settembre 1996

L'ufficiale rogante: dott. Tommaso Sussarellu.

C-24632 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Avviso di aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia
con servizi di assistenza, di plessi scolastici comunali

Si rende noto:

che in data 29 giugno 1996 è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete ai sensi del D.Lgs. n. 157/1994 per l'appalto del servizio di cui all'oggetto nel periodo 1996/1999. Importo a base d'asta L. 1.280.000.000;

che alla suddetta asta hanno presentato offerta n. 17 ditte;

che il servizio in data 3 settembre 1996 è stato aggiudicato alla ditta Cooperativa Universale Unicoop s.c.r.l. di Padova per l'importo di L. 995.969.000. I.V.A. esclusa.

Montebelluna, 5 settembre 1996

Il dirigente V settore: dott.ssa Maria Rosa Franceschini.

C-26633 (A pagamento)'

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina

Oggetto: Appalto in concessione del servizio di raccolta e smaltimento di sostanze tossiche-nocive mediante licitazione privata.

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta comprensoriale n. 343 del 7 agosto 1996, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle sostanze tossiche-nocive, apparecchiature di refrigerazione e medicinali scaduti nell'ambito della Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina per il periodo dal 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999 sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1) La licitazione privata sarà tenuta alle ore 10 del giorno martedì 3 dicembre 1996 presso la sede della Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina con il sistema dell'offerta segreta con prezzi unitari ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del presidente o di chi ne fa le veci.

2) Il prezzo a base d'asta è fissato in lire 400.000.000 (quattrocentomilioni) all'anno.

3) Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) autorizzazione all'esercizio dell'attività di raccolta di rifiuti speciali;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di rifiuti speciali;

c) autorizzazione all'esercizio dell'attività di smaltimento di rifiuti speciali;

d) autorizzazione allo smaltimento di rifiuti speciali presso gli impianti di smaltimento di tali rifiuti;

e) autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento;

f) dichiarazione sulla disponibilità dei mezzi tecnici e del personale nonché sulla capacità economica e finanziaria per lo svolgimento regolare del servizio;

g) iscrizione della ditta all'Albo nazionale per la categoria prevista dal bando;

h) attestazione di aver svolto analogo servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle sostanze tossiche nocive, frigoriferi e medicinali scaduti presso altri enti pubblici, con elencazione degli stessi.

4) Si procederà all'aggiudicazione anche se sia stata fatta soltanto una sola offerta.

5) Per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato.

6) Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina, via Portici n. 26, 39044 Egna, tel. (0471/820188) nelle ore d'ufficio.

La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina entro il 18 ottobre 1996 ore 12.

Egna, 2 settembre 1996

Il vicepresidente: Josef Plattner.

C-24635 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Prot. n. 27060/96

Bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia degli istituti scolastici Deganutti, Copernico, Marinoni, Marinelli, Zanon di Udine. Periodi 1° gennaio 1997-20 giugno 1997 - 10 settembre 1997-20 giugno 1999.

1. Ente appaltante: Provincia di Udine, piazza Patriarcato n. 3, 33100 Udine, tel. 0432/2791, telex 450129, fax 509660, cat. 14 servizi di pulizia degli edifici CPC 874.

2. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli articoli 9 comma 1 e 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e secondo le modalità di cui all'art. 73 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, lett. c).

3.a) Luogo della consegna: uffici del Servizio istruzione cultura.

3.b) Natura della fornitura e condizioni di contratto: la natura e la quantità del servizio è riportata dettagliatamente nel relativo capitolato speciale d'appalto che in sintesi si riassume: «Il servizio consiste nella pulizia quotidiana di locali adibiti ad istituti scolastici quali aule, atri, scale, corridoi, palestre. Importo a base di appalto al netto dell'I.V.A. L. 1.294.992.000 (triennale).

4. Esclusione di offerte parziali: le offerte dovranno essere complete. Resta pertanto esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

5. Raggruppamenti: sono previsti raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Ulteriori notizie: gli interessati per ogni ulteriore notizia potranno rivolgersi al Servizio istruzione e cultura, piazza Patriarcato n. 3, signor Girelean Enzo (tel. 0432/279213) durante l'orario d'ufficio.

7. Presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara si dovrà far pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1996 a questa amministrazione - Servizio istruzione e cultura, piazza Patriarcato n. 3, 33100 Udine), nei modi previsti dall'art. 40 del R.D. 827/1924 in plico sigillato e controfirmato lungo i lembi di chiusura, i documenti sottoelencati, in carta legale, nonché l'offerta in apposita busta chiusa anch'essa sigillata e controfirmata e redatta in carta legale, ambedue in lingua italiana. Sul plico postale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Offerta per la gara del giorno 15 ottobre 1996 per l'appalto dei lavori di pulizia negli istituti scolastici Copernico, Deganutti, Marinelli, Marinoni e Zanon di Udine. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si avverte che oltre il termine perentorio sopra indicato non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

8. Responsabilità: responsabile del procedimento è il dottor Francesco Pecile - Servizio istruzione e cultura.

9. Documentazione da allegare: all'offerta dovranno essere allegati (e quindi pervenire entro il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara) i seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta legale, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti: di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le pulizie, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di aver ritenuto l'appalto remunerativo e tale da giustificare l'offerta, e l'attestazione di possedere la capacità necessaria per una sollecita esecuzione della fornitura a termini di contratto, di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a) e b) del comma primo - art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, che comporterebbe l'esclusione dalla gara;

b) certificato del casellario giudiziale, in carta legale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di ditta individuale, va presentato per il titolare della stessa, nel caso di società in accomandita semplice, il certificato va presentato per tutti i soci e accomandatari. Per ogni altro tipo di società, lo stesso certificato, va presentato per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) dichiarazione in carta legale nella quale il titolare ed il legale rappresentante della ditta dichiara che alla stessa gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto od indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, detta dichiarazione dovrà essere autenticata nei modi di legge.

10. Apertura plichi: alle ore 9 del giorno 16 ottobre 1996 nei locali dell'amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, si procederà all'apertura dei plichi. Sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con fondi propri di bilancio. I pagamenti avverranno con le modalità previste all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto soprarichiamato.

12. Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto ed avverrà anche in presenza di un'unica offerta.

13. Valutazione dell'offerta: l'aggiudicazione avrà luogo nei confronti della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. Si fa presente che l'offerta non costituisce impegno per l'amministrazione ad aggiudicare l'appalto.

14. Normativa antimafia: la stipula del contratto è subordinata all'accertamento della insussistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, e successive modificazioni ed integrazioni.

Varie:

a) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, tasse ed imposte relative alla stipulazione del contratto e quant'altro indicato nel capitolato e nel presente bando;

b) la partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata da parte della ditta concorrente delle prescrizioni, obblighi ed oneri elencati nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto;

c) ogni indicazione riportata nel capitolato speciale d'appalto contrarie con quanto contenuto nel presente avviso deve ritenersi come non apposta;

d) si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico o che l'offerta contenuta nell'apposita busta interna non siano debitamente sigillati e controfirmati lungo i lembi di chiusura;

e) foro competente è quello dove ha sede l'amministrazione provinciale.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data: 23 agosto 1996. La data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea è stata il 23 agosto 1996.

Udine, 23 agosto 1996

Il dirigente del servizio: dott. Francesco Pecile.

C-24636 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**III Settore: Assetto ed uso del territorio - Ambiente**

Montecchio E. (Reggio Emilia), piazza Repubblica n. 1
Partita IVA 0044111350

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Comune di Montecchio E., piazza Repubblica n. 1, Montecchio Emilia (Reggio Emilia).

2. Oggetto: Fornitura e installazione arredi e attrezzature della Comunità alloggio e di un Centro diurno per anziani.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (asta pubblica) con il criterio di cui all'art. 16, lettera b), del D.L.G. 358/92, richiamato dal D.P.R. 573/94, art. 8, con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione, di seguito elencati, in ordine decrescente: qualità, prezzo e garanzia.

4. Data di aggiudicazione della gara: i verbali delle operazioni di gara sono stati approvati con atto di G.C. n. 197 del 1° giugno 1996, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

5. Ditte che hanno presentato offerta: 1) Nuova Cla S.r.l. di Cavriago (Reggio Emilia); 2) Industrie Guido Malvestio S.p.a., Villanova (Padova).

6. Ditte escluse: n. 1.

7. Ditta aggiudicataria: Industrie Guido Malvestio S.p.a. con sede in Villanova (Padova).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 151.194.530 + IVA.

9. Data di pubblicazione bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 aprile 1996.

Il responsabile del 3° settore: Assetto ed uso del territorio - Ambiente:
Bottazzi geom. Nino

C-24638 (A pagamento).

REGIONE VENETO**U.L.S.S. n. 5 «Ovesticentino»**

Arzignano (VI), via Trento n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. 00913220240

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 5 con sede in 36071 Arzignano (VI), via Trento n. 4, indice, ai sensi della Legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 come successivamente modificata e del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, licitazioni private per la fornitura di cui alle seguenti voci A) e B) ed appalto concorso per la voce C):

A) Laboratori analisi presidio sanitario ospedaliero.

Forniture biennali:

1) Sistema diagnostico per l'analisi dell'elettroforesi delle proteine. Importo presunto L. 30.940.000;

2) Sistema diagnostico per le analisi ormonali. Importo presunto L. 392.700.000;

3) Sistema diagnostico per l'analisi chimico-fisica delle urine. Importo presunto L. 202.300.000;

4) Sistema diagnostico per ematologia. Importo presunto L. 404.000.000;

5) Sistema diagnostico per lo screening di emocolture. Importo presunto L. 119.000.000;

6) Sistema diagnostico per le analisi degli anticorpi antitiroidei. Importo presunto L. 119.000.000;

7) Sistema diagnostico per l'analisi dell'ammonemia. Importo presunto L. 35.700.000;

8) Sistema diagnostico per immunofissazione. Importo presunto L. 119.000.000;

9) Sistema diagnostico per colorazione di gram. Importo presunto L. 39.270.000;

10) Sistema diagnostico per emoglobina glicata. Importo presunto L. 190.000.000;

11) Sistema diagnostico per le analisi di microbiologia. Importo presunto L. 202.000.000;

12) Sistema diagnostico per le analisi dei marcatori tumorali e delle anemie. Importo presunto L. 357.000.000;

13) Sistema diagnostico per le analisi di sierologia - complesso Torch. Importo presunto L. 417.000.000.

Forniture annuali:

14) Sistema diagnostico per allergologia. Importo presunto L. 150.000.000.

B) Servizio informativo locale.

1) Fornitura ed installazione di sistemi di cablaggio di reti. Importo presunto L. 80.000.000.

C) Servizi economici;

1) Centralizzazione del servizio cucina degli Ospedali di Arzignano e Montecchio Maggiore. Importo presunto L. 190.000.000.

L'aggiudicazione delle gare a licitazione privata sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 55, comma 1, lett. b) della L.R. n. 18/80, per lotti distinti, non frazionabili, mentre l'appalto concorso sarà affidato ai sensi dell'art. 56 della L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nei capitolati speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dai capitolati speciali.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'U.L.S.S. n. 5, telefono 0444/479636 - telefax 0444/479621.

Le ditte interessate ad essere invitate alle gare dovranno presentare richiesta in carta semplice o a mezzo fax con l'indicazione delle voci di gara di loro interesse entro il termine perentorio di ventuno giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Arzignano, 4 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-24642 (A pagamento).

CASA DEL CLERO DI VICENZA**Ente morale civilmente riconosciuto**

Pubblicazione esito di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Ente appaltante: Casa del Clero di Vicenza, via San Francesco Vecchio n. 18. Codice fiscale 80004190247.

Oggetto: lavori di ristrutturazione del fabbricato sito in via San Rocco, in Comune di Vicenza, denominato «Casa Novello», ad uso struttura per anziani - R.S.A.

Imprese che hanno presentato offerta e ammesse alla gara: n. 2.

Impresa aggiudicataria: De Facci Luigi S.p.a., Vicenza.

Importo di aggiudicazione: L. 2.016.298.530 I.V.A. esclusa.

p. Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-24641 (A pagamento).

COMUNE DI CORATO
(Provincia di Bari)

Esito di gara appalto lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e ristrutturazione teatro comunale

Imprese invitate: 1) Associazione Imprese - Calvi Antonio, Decima S.r.l., Italtecnica Impianti S.n.c.; 2) Associazione Imprese - Pellegrini Giacomo, Edil Domus S.p.a., Consulting S.r.l.; 3) Associazione Imprese - Consorzio Ravennate della Coop. di «Produzione e Lavoro» Soc. Coop a r.l., del Strade di De Liso Sebastiano; 4) Impr. Pa. Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.

Gara: appalto-concorso.

Imprese partecipanti: Ditte di cui ai numeri 1) e 2).

Impresa aggiudicataria: Calvi Antonio corrente in Andria, in Associazione d'Imprese, partita I.V.A. 02589350723.

Corato, 3 giugno 1996

Il dirigente Ufficio Contratti-Appalti:
dott.ssa Maria Fiore

C-24644 (A pagamento).

COMUNE DI CERANO
(Provincia di Novara)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il sindaco:

Vista la deliberazione GC n. 235 del 27 aprile 1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'approvazione dell'appalto dei lavori di ristrutturazione fognatura 7° lotto per un importo base d'asta di L. 347.552.316 mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta;

Visto:

che in data 4 luglio 1996 presso il Comune si è svolta la suddetta gara;

— con deliberazione GC n. 383/1996 si prendeva atto di un errore materiale relativo all'ammissione della ditta AR.MO.

— che in data 16 luglio 1996 presso il Comune, previa rinocovazione delle ditte partecipanti, si è provveduto a rettificare il risultato relativo all'aggiudicazione provvisoria del 4 luglio 1996;

— che con deliberazione GC n. 402 del 16 luglio 1996, esecutiva ai sensi di legge, si provvedeva ad aggiudicare i lavori in oggetto,

rende noto che

1) la gara è stata esperimenta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

Armo di Seveso, Arros di Broni, Ices di Arena Po, Bocca di Vigevano, Bresciani di Venaria, Soc. Edilizia Tirrena di La Spezia, Giulio di Alzate di Momo, Cogeis di Quincinetto, Cosva di Cassinetta di Biandronno, Barbero Costruzioni di Voghera, MC di Biella, Torino Strade di Torino, Di Pierantonio Antonio di Torino, Carbone di Lomazzo, Ives di Vigevano, Brogioli di Pieve del Cairo, Lauro di

Borgosesia, Brambati di Novara, De Giuliani di Borgomanero, Valloggia di Borgomanero, Bianchiera di Torre d'Isola, Costruzioni Oltrepo di Voghera, Poscio di Villadossola, Pecora di Pieve del Cairo, Sices di Brescia, Vi.Cos di Gambolo, Cerutti di Borgomanero, Preve Costruzioni di Riccione, Lavarini di Gravello Toce, Cavallari Ottavio di Dalmine, Italtubi di Varese, Prandoni di Solbiate Olona, Giavazzi di Cornaredo, Zumaglini e Gallina di Torino, Verardi di Morano sul Po, C.I.C. di Milano, Cooperativa Selettori e Posatori di Milano, Co.Ge.Fa. di Torino, Dufur di S. Vincent, Isaf di Issogne, Sfaf di Milano, Piemonte Costruzioni di Issogne, Marcoli di Novara, Prini di Belgirate, Civ di Vigevano;

3) l'impresa risultata vincitrice è quindi aggiudicataria dei lavori e stata la seguente: Bianchiera di Torre d'Isola (PV).

Il sindaco: Agostino Frau.

C-24647 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Il Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali (Costarmaero) intende appaltare, mediante licitazione privata a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con accenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo CEE, una fornitura di:

1° lotto: pellicola aerofotografica varia AGFA - prezzo palese L. 329.000.000 (IVA esente);

2° lotto: pellicola aerofotografica varia e carta fotografica Kodak - prezzo palese L. 227.000.000 (IVA esente per le voci da 1 a 4).

I prodotti di cui sopra sono per merce resa sdoganata e nazionalizzata da consegnare presso il 6° Deposito Centrale A.M di Fiumicino (RM). La licitazione sarà tenuta in data 5 novembre 1996, presso la D.G.C.A.A.A.S. - 6° Reparto - 18ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00100 Roma - Tel. (06)49865368, indirizzo telegrafico: COSTARMAEREO 619 Roma - telex 616044 TELEPA I.

Le offerte vanno riferite ad ogni singolo lotto e l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto a favore delle ditte che avranno offerto il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale, al prezzo base indicato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Ministero Difesa COSTARMAEREO 13ª Div. appaltante entro il 7 ottobre 1996 domanda di partecipazione redatta in lingua italiana. Le Ditte aventi sede sul territorio italiano dovranno produrre le suddette domande di partecipazione su carta legale.

Alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92 nonché, dimostrare la propria capacità finanziaria economica e tecnica con le modalità previste dagli articoli 12, 13 lettera a) e c) e 14 lettera a).

Le lettere d'invito saranno spedite dalla Direzione Generale appaltante entro l'11 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Generale appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24648 (A pagamento).

PREFETTURA DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. (0961) 889440 - 889419 - Fax (0961) 889666

La prefettura di Catanzaro intende procedere all'appalto del servizio pulizia locali organismi Polistato di Catanzaro e Provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 tenendo presente quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg. n. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 60.909.140 annuo IVA esclusa per complessive superfici interne mq 4.045,8 e superfici esterne mq 1.104,76.

Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente avviso, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi, con presente nella voce attività l'indicazione del servizio di pulizia;

2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi natura analoga a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore terzo di questa prefettura.

Catanzaro, 22 agosto 1996

p. Il prefetto: Porretti.

C-24649 (A pagamento).

PREFETTURA DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. (0961) 889440 - 889419 - Fax (0961) 889666

La prefettura di Catanzaro intende procedere all'appalto del servizio pulizia locali caserme ed uffici Arma CC di Catanzaro e Provincia, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 tenendo presente quanto previsto dall'art. 25 del D.Leg. n. 157/95.

Il prezzo a base della gara è di L. 395.627.000 annuo IVA esclusa per complessive superfici interne mq 24.018,26 e superfici esterne mq 15.865,31.

Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente avviso, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi, con presente nella voce attività l'indicazione del servizio di pulizia;

2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'idoneità tecnica a svolgere il servizio oggetto di gara e l'affidabilità professionale della ditta partecipante;

3) certificazioni dei servizi prestati nel campo delle pulizie nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi natura analoga a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

7) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore terzo di questa prefettura.

Catanzaro, 22 agosto 1996

p. Il prefetto: Porretti.

C-24650 (A pagamento).

PREFETTURA DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi

Tel. (0961) 889440 - 889419 - Fax (0961) 889666

La Prefettura di Catanzaro intende procedere all'appalto del servizio di mensa e cucina della locale questura, mediante gara da espletarsi con la procedura della licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base della gara è di L. 11.500.000 mensili IVA esclusa per n. 105 pasti presunti giornalieri (pranzo e cena) con canone variabile.

Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire a questa prefettura entro le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di pubblicazione del presente avviso, corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti l'attività di preparazione, cottura e somministrazione pasti nel settore della ristorazione collettiva;

2) certificazioni dei servizi prestati nel campo della ristorazione collettiva nell'ultimo biennio con relativi importi, rilasciate dalle amministrazioni pubbliche e/o private. In mancanza di tale certificazione potrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

3) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) autocertificazione ai sensi della legge 15/68, dalla quale risulti di aver fatturato per servizi aventi natura analoga a quello del bando di gara in ciascuno dei due anni precedenti a quello in corso, almeno un importo non inferiore a quello posto a base di gara;

5) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali in atto o fallimento;

6) autocertificazione ai sensi della legge 15/68 dalla quale risulti che si è in regola con la normativa in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore terzo di questa prefettura.

Catanzaro, 23 agosto 1996

p. Il prefetto: Porretti.

C-24651 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. Bologna Sud

Bando di gara

Questa amministrazione, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dà avviso della indizione di gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per l'appalto fornitura di farmaci (specialità medicinali e galenici) occorrenti all'azienda appaltante per un valore annuo presunto di L. 5.200.000.000 IVA compresa.

La gara è frazionata in lotti (secondo molecola), aggiudicabili singolarmente all'offerta con prezzo più basso, secondo il disposto dell'art. 16 punto 1) lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

L'appalto avrà la durata di anni uno, con decorrenza 1° gennaio 1997 e con possibilità di rinnovo annuale per ulteriori anni due.

I prodotti dovranno essere forniti in somministrazione, durante il periodo contrattuale, in porto franco presso le farmacie interne dell'azienda appaltante.

È ammessa la partecipazione anche di imprese temporaneamente raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, formulate in lingua italiana, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, recanti l'indicazione del codice fiscale e partita IVA, dovranno materialmente pervenire, a pena di esclusione, all'azienda USL Bologna Sud - Ufficio protocollo, via del Lavoro, 23, Casalecchio di Reno (BO), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno venerdì 11 ottobre 1996.

Alla domanda di invito deve essere allegata la seguente documentazione: dichiarazione con firma autenticata; ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione al registro delle imprese oppure al registro professionale dello Stato di residenza per quelle straniere;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 punti a), b), c), e), e) e f) D.Lgs. n. 358/92 (per le imprese essere vale quanto indicato al terzo comma dello stesso art. 11);

l'importo del fatturato conseguito negli ultimi tre anni: (1993-1994-1995).

Le domande di partecipazione ed i documenti, devono essere inoltrati in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o per posta celere a mezzo di agenzia privata, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante, che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso, e di richiedere ulteriore documentazione.

L'azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto, qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico.

Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella domanda di partecipazione, le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Copia del presente bando può essere ritirata presso la sede dell'azienda USL - Bologna Sud - Ufficio gestione acquisti, via del Lavoro, 23 - Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/596611 (ore 10,30/12,30), a cui ci si può rivolgere anche per ulteriori chiarimenti o informazioni.

Dir. gen.: dott. E. Jovino

Resp. uff. acquisti: dott. G. Tarozzi

C-24652 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.G.E.A. - Via Bologna, 13/17 - 44100 Ferrara - tel. 0532/782111 - Telefax 0532/761330.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Ferrara - Forno inceneritore dei rifiuti solidi urbani di via Conchetta. I lavori di posa in opera dovranno essere eseguiti durante la normale attività lavorativa del forno, senza pregiudicaria.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, definizione tecnico-progettuale delle modalità di installazione e montaggio, installazione e servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di due anni di un sistema aggiuntivo di grua a ponte ad argano, funzionante in modo alternativo all'esistente, completa di tutti gli accessori, di benna elettro-idraulica e di ribaltatore elettromeccanico, intercambiabile con la benna, per il caricamento dei rifiuti ospedalieri (v. capitolato speciale di gara ed elaborati tecnici). Sono esclusi dall'appalto le opere edili necessarie per la predisposizione di passaggi tecnici per l'installazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto. Importo presunto L. 496.000.000 (IVA esclusa), di cui L. 61.000.000 per i lavori di installazione.

4. Termine di consegna ed installazione: centosessanta giorni a partire dalla data della conferma d'ordine.

5. Capitolati e documenti complementari: Ufficio approvvigionamenti via Bologna, 13a/17 - tel. 0532.782382-80-25-37. Fax 0532.761330, entro e non oltre il 25 ottobre 1996. Le copie verranno fornite entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta (art. 6 D.L.vo 358/92) secondo le modalità indicate dall'ufficio competente.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 12 del 30 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo: A.G.E.A. - Via Bologna, 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532.782111 - Fax 0532.761330, unicamente (tramite plico postale raccomandato o posta celere sigillato recante l'indirizzo dell'A.G.E.A., l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esposta ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria.

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 1) ed una busta, anch'essa sigillata, contenente l'offerta redatta su carta bollata. Su tale busta interna dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara. In caso di imprese temporaneamente raggruppate l'offerta, come prescritto dall'art. 10,

comma 2, D.L.vo 358/92, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.L.vo 358/92. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna non risulteranno sigillati.

6.c) Lingua italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentanti imprese partecipanti.

7.b) Apertura: in data 31 ottobre 1996 alle ore 9,30, presso A.G.E.A. via Bologna, 13/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/782111 - Fax 532/761330.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria infruttifera pari al 2% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Entrambe le cauzioni dovranno essere costituite nei modi e con le caratteristiche indicate all'art. 2.5 del capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi bilancio A.G.E.A. Pagamento in un'unica soluzione a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione, previo esito positivo delle verifiche e prove preliminari. Liquidazione centoventi giorni fine mese data fattura. È prevista l'erogazione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

10. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 10 D.L.vo 358/92).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 D.L.vo 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/90. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e la data di nascita degli eventuali direttori tecnici;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a tre mesi) o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 12 D.L.vo 358/92, per idoneo oggetto sociale;

c) dichiarazione attestante il possesso dell'abilitazione ad operare sugli impianti elettrici ai sensi dell'art. 2, legge 46/90 ed al D.P.R. 392/94 (in caso di imprese raggruppate, la dichiarazione dovrà essere presentata soltanto dalla ditta che, in base alle indicazioni fornite nell'offerta, come specificato al punto 6b), eseguirà tali lavori);

d) dichiarazione attestante la presa conoscenza delle condizioni locali, dell'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti, delle misure di sicurezza particolari da approntare nell'esecuzione dell'intervento in considerazione del fatto che l'installazione dovrà avvenire nel corso della normale attività del forno inceneritore, dello stato e delle condizioni degli impianti esistenti, con particolare riguardo a quelli interessati dall'intervento di posa in opera, nonché dei locali interessati dall'intervento e del loro accesso, e, in generale, di tutte le circostanze che possano aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere la fornitura e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione, rilasciata da un funzionario dell'A.G.E.A., relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'impresa, dei luoghi nei quali la fornitura e la relativa installazione devono essere realizzate;

e) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa o fidejussione bancaria, v. art. 2.5 cap. speciale appalto);

f) dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione di tutte le condizioni di gara e di capitolato speciale, con particolare riferimento al termine di consegna, alle garanzie richieste, al servizio di manutenzione ed assistenza da prestare per un periodo di anni due ed alla circostanza che i lavori di posa in opera dovranno essere eseguiti

senza pregiudicare la normale attività ^{4c}, forno inceneritore (per tanto, in caso di necessità di fermi, anche temporanei, si dovranno utilizzare le fermate di manutenzione programmata oppure, qualora queste non siano previste, si dovrà concordare con l'appaltante il fermo, con le modalità stabilite nell'art. 2.2 del capitolato speciale per un periodo massimo di giorni cinque naturali e consecutivi);

g) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, con particolare riguardo allo stabilimento nel quale dovrà essere eseguita l'installazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita l'installazione, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8, legge 55/90 per quanto riguarda i lavori di posa in opera;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture analoghe a quello oggetto della gara, complete dei lavori di installazione, realizzate negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

i) descrizione della rete di assistenza della ditta offerente o, comunque, dalla stessa utilizzabile, che dovrà avere, a pena di esclusione, una sede od una succursale in un raggio di 300 km misurati su strada dalla località dell'intervento (con riferimento ai dati pubblicati dal Touring).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata dal legale rappresentante dell'impresa (ex legge 15/68).

Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate.

Con riferimento ai requisiti economici e tecnici, l'impresa mandataria li dovrà possedere nella misura del 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore all'importo della parte di fornitura che sarà eseguita da ogni singola impresa e comunque non inferiore al 20% dell'importo richiesto cumulativamente. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando.

La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamenti, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 15 D.L.vo 358/92.

Tutte le dichiarazioni prodotte dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante.

12. Vinculatività offerte: centottanta giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: non è ammesso il subappalto. Non è ammessa la partecipazione simultanea alla gara di raggruppamenti o consorzi di qualsiasi natura e di imprese ad essi aderenti, come pure di imprese facenti parte di più raggruppamenti o consorzi.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte (art. 59 D.P.R. 902/86). L'aggiudicazione non è definitiva.

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17. Data di spedizione alla comunità: 5 settembre 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 5 settembre 1996.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-24653 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS

Elmas (CA), via del Pino Solitario
Tel. 070/21921 - fax 070/243105

Avviso di gara

Si rende noto che il giorno otto del mese di ottobre 1996, alle ore 11 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: «Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale nel comune di Elmas».

Importo a base d'asta: L. 85.000.000 + IVA.

Finanziamento: fondi comunali.

Durata del contratto: anni 1.

Iscrizione richiesta: A.N.C. o A.R.A. categoria 7 per importo adeguato.

Aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/95 - esclusione delle offerte anomale.

Copia del bando integrale è in affissione presso l'Albo pretorio comunale.

Il segretario comunale: dott. Giacomo Galia.

C-24685 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Bando di gara per procedura ristretta in ambito CEE*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 2440/23 e agli artt. 40 e 91 del R.D. 827/24.

2.b) —;

2.c) —.

3.a) Luogo della consegna: le apparecchiature dovranno essere installate presso i siti indicati nella specifica tecnica di massima;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione in rete di un sistema di telecomando/telecontrollo dei segnalamenti marittimi, parti di ricambio, corso di istruzione, ed apparecchiature di test specifiche (queste ultime opzionali).

Le pp.dd.rr. dovranno essere codificate a clausola standard NATO.

Importo presunto: L. 1.260.000.000.

Codice della gara: G 79/CEE.

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: non oltre trecentosessantacinque giorni solari, per la realizzazione dell'intera commessa dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge. Nel suddetto termine di tempo non saranno compresi i tempi occorrenti per i collaudi.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 23 ottobre 1996;

b) indirizzo: Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.E.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

L'Ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 dicembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (lire cinquantamilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica producendo, con riferimento all'importo preventivato dall'A.D., una dichiarazione concernente:

importo globale delle proprie forniture che dovrà essere dell'ordine di 10 volte l'importo assunto a riferimento;

l'importo relativo a forniture dello stesso genere di quelle oggetto della presente esigenza, che dovrà essere dell'ordine di 2 volte l'importo assunto a riferimento;

realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (art. 13 comma 1) lettera c) del D.Lgs. n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità tecnica mediante la documentazione di cui all'art. 14 comma 1) lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

c) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lettere a), b), d), e) del sopracitato D.Lgs. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che la Ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

d) certificato attestante che la Ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme ISO 9001 o equivalente AQAP 110.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o di Ente di rilevanza nazionale.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

semplicità costruttiva del sistema proposto, intesa come minor numero di apparecchiature tra loro costruttivamente diverse per la realizzazione delle centrali di telecontrollo, per le unità periferiche e per i sistemi trasmissivi;

semplicità funzionale del sistema proposto intesa come minore necessità dell'intervento dell'operatore per gestire la rete;

capacità del sistema di espandibilità futura per un ampliamento della rete;

minor prezzo offerto;

minor tempo per la realizzazione di quanto richiesto.

11. —.

12. Altre indicazioni: la Specifica Tecnica di massima relativa alla fornitura in oggetto e la Guida al Sistema di Codificazione NATO «ALL-G-006-Ed. 1987» saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 13ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36805302).

È ammesso il subappalto limitatamente ai lavori di installazione. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dalla Ditta appaltatrice con le modalità di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

13. —

14. Data di spedizione del bando: 10 settembre 1996.

15. —

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24696 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17^a Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) —;

2.c) —.

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati a Marinarsen La Spezia.

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 25 terminali satellitari commerciali INMARSAT «STANDARD M» per U.U.NN. minori e relativa documentazione.

I materiali non codificati dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella Guida al Sistema di Codificazione NATO «ALL-G-006 - Ed 1987».

Codice della gara: G 66/CEE.

Prezzo base di gara: L. 1.000.000.000.

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: trecentosessantacinque giorni solari, per la presentazione al collaudo, dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge. Trenta giorni solari per la consegna a Marinarsen La Spezia, dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito favorevole dei materiali.

5. —

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 23 ottobre 1996.

b) indirizzo: «Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.E.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

L'Ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 dicembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara c) per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.Lgs. n. 358/92:

dall'art.13 comma 1) lettera c);

dall'art.14 comma 1 lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato D.Lgs. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) certificato attestante che la Ditta costruttrice dei materiali oggetto dell'offerta è in possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti NATO AQAP 130 o equivalente ISO 9003.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o di Ente di rilevanza nazionale.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. —.

13. Altre indicazioni: la Specifica Tecnica relativa alla fornitura in oggetto e la Guida al Sistema di Codificazione NATO «ALL-G-006 - Ed. 1987» saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 11^a di questa Direzione Generale (tel. 06/36803381).

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 10 settembre 1996.

16. —.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24697 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Costruzioni Armi Armamenti Navali 17^a Divisione

Bando di gara per procedura ristretta in ambito CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17 Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 2440/23 e agli artt. 40 e 91 del R.D. 827/24.

2.b) —;

2.c) —.

3.a) Luogo della consegna: le prove di collaudo saranno eseguite presso le acque prossime al cantiere della Ditta. Il molo dovrà essere consegnato a Grupnui Taranto;

b) oggetto dell'appalto: progettazione, costruzione, fornitura e messa in opera di un molo galleggiante per ormeggio sommergibili classe «Sauro» per la base di Taranto.

Codice della gara: G 74/CEE.

Importo presunto: L. 960.000.000.

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di presentazione al collaudo e di consegna: centocinquanta giorni solari, per la presentazione al collaudo, dieci giorni solari per l'esecuzione delle prove di collaudo, trenta giorni solari per la consegna, decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. —

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 23 ottobre 1996.

b) indirizzo: Navalcostarmi - U.D.G. - U.R.E.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

L'Ufficio suddetto risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico: 06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 dicembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 25.000.000 (lire venticinquemilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.Lgs. n. 358/92;

dall'art. 13 comma 1) lettera b) e c) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14 comma 1) lettera a), b) e c) e specificamente:

1. elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario;

2. descrizione delle attrezzature tecniche, del tipo di lavorazioni effettuate e modalità delle stesse;

3. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici partecipanti effettivamente all'impresa, specificando per ciascuno le funzioni.

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lettere a), b), d), e) del sopracitato D.Lgs. n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) certificato attestante che la Ditta, è in possesso di un Sistema di Qualità Aziendale AQAP 130 o ISO 9003.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o da Ente di rilevanza nazionale appartenente ad uno Stato CEE od allo Stato di appartenenza della Ditta offerente.

d) L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- prezzo;
- completezza e dettaglio del progetto;
- materiali impiegati;
- semplicità funzionale e manutenibilità del mezzo;
- qualità delle installazioni di allestimento.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: Il Progetto di contratto e la Specifica Tecnica di massima sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 4ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36804889).

È ammesso il sub-appalto limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'Amministrazione. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dalla Ditta aggiudicataria con le modalità stabilite dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

I progetti presentati dalle Ditte partecipanti dovranno essere originali; è pertanto prevista l'esclusione dalla gara di progetti identici, in tutto o gran parte, presentati da Ditte diverse.

Qualora la Ditta non disponga di capacità progettuale propria, dovrà essere assicurata durante tutta la costruzione l'assistenza del progettista di gara.

L'Amministrazione Difesa avrà il diritto di utilizzare i disegni, per eventuale riproduzione del molo senza che la Ditta abbia diritto ad alcun compenso.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 10 settembre 1996.

16. —

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-24698 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta/appalto concorso ai sensi dell'art. 9 comma quattro, lett. b) e dell'articolo 16 comma 1 lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3.a) Luogo della consegna: la consegna della fornitura dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria della gara presso i comandi provinciali VV.F. di Ancona, Cagliari e Reggio Calabria;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di tre unità navali da destinare al Servizio Sommozzatori VV.F.;

c) prezzo massimo presunto al netto di IVA: L. 298.500.000 per l'intera fornitura. Detto importo è esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

4. Termine di approntamento: il termine massimo di approntamento per la fornitura della prima unità navale dovrà essere non superiore a 180 (centottanta) giorni solari con l'esclusione del mese di agosto; le altre imbarcazioni dovranno essere consegnate al massimo rispettivamente dopo 30 (trenta) e 60 (sessanta) giorni solari dalla consegna della prima unità.

1 giorno si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 16 ottobre 1996;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara. Fornitura di tre unità navali da destinare al servizio sommozzatori VV.F.; riservatissimo non aprire».

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 21 ottobre 1996.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12, art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14 primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli art. 12, 13 c. 1 lett. A del D.Lgs. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 comma 1°, 2°, 3° del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo le modalità previste dall'art. 16 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 358/92 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: valore tecnico, prezzo.

Inoltre le imbarcazioni, oggetto della fornitura di cui al presente bando dovranno essere:

a) progettate in conformità ai vigenti regolamenti tecnici emanati dal Registro Italiano Navale per i mezzi da lavoro;

b) costruite sotto la sorveglianza di una commissione all'uopo nominata dall'Amministrazione; a tal fine la ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà presentare alla Direzione Generale del Registro Navale Italiano per l'approvazione preventiva i disegni, gli schemi, le specificazioni e i calcoli richiesti dai regolamenti stessi;

c) omologate da parte del Registro Italiano Navale, per la navigazione sia in acque interne che in quelle marittime entro 20 miglia dalla costa;

d) classificate come mezzo di lavoro da parte del Registro Italiano Navale.

Saranno, altresì, considerate favorevolmente le ditte che operano con un sistema di qualità conforme alle norme UNI-EN 29000, corrispondenti alle norme internazionali delle serie ISO 9000.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 2 dicembre 1996 alle ore 12.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 10 settembre 1996.

Roma, 10 settembre 1996

p. L'Ispettore generale capo C. N. VV.F.:
Ancillotti

C-24699 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Bando di gara servizio mensa scolastica

A) Questo comune, con sede in via Roma, n. 198, 00040 Pomezia, tel. 06/911461 fax 06/9100568, deve indire gara in analogia a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 157/95, comma 1, punto b), e comma 2, punto b) mediante «Procedura ristretta a licitazione privata» cat. 17, e p.c. 64 della legge 157/95;

B) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 36 (trentasei) mesi, secondo le condizioni descritte nel Capitolato speciale d'appalto per un importo totale a base di gara di L. 7.020.000.000 (dicasi settemiladiventimilioni).

Questa amministrazione in analogia a quanto specificato nella legge 157/95, ha scelto il metodo indicato all'art. 23 comma 1, punto b) del D.L. 157/95, e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi, elencati secondo l'importanza decrescente:

a) Prezzo (punti 80);

b) Distanza dal Centro di cottura al comune di Pomezia (punti 20);

L'aggiudicazione avverrà in base alla somma dei punteggi sopraindicati derivanti da tutte le offerte valide, esplicitate come segue:

a) L'offerta, dovrà esprimersi al prezzo totale per i 3 anni unitario al netto di I.V.A., il punteggio dovuto al prezzo offerto sarà calcolato come segue:

$$80 - 0,5 * \left[\frac{80}{7.020.000,000} * (X_s - X_o) \right]$$

x o = offerta più bassa;

x s = offerte successive;

b) di stabilire che i 20 punti di cui dispone la commissione dovranno essere attribuiti in funzione del chilometraggio effettivo (di strada carrabile), da dimostrare mediante una piantina planimetrica:

Distanza espressa in km	Punteggio assegnato
km da 0 — 1.	20
km da 1 — 2.	19
km da 2 — 3.	18
km da 3 — 4.	17
km da 4 — 5.	16
km da 5 — 6.	15
km da 6 — 7.	14
km da 7 — 8.	13
km da 8 — 9.	12
km da 9 — 10.	11
km da 10 — 11.	10
km da 11 — 12.	9
km da 12 — 13.	8
km da 13 — 14.	7
km da 14 — 15.	6
km da 15 — 16.	5
km da 16 — 17.	4
km da 17 — 18.	3
km da 18 — 19.	2
km da 19 — 20.	1

C) Questa amministrazione precisa che sono ammesse varianti tecniche rispetto a quanto previsto nel Capitolato speciale d'Appalto, non variando però le condizioni spaziali (tipo di vitto, luogo delle scuole, e tutte le altre risultanti nello stesso atto) come specificato nel Capitolato speciale d'Appalto art. 6 - 24; la ditta aggiudicataria dovrà presentare il progetto Educativo Alimentare nel quale indicherà le iniziative formative divulgative e promozionali che la ditta intende attivare, rivolte a personale di cucina, insegnanti, genitori e bambini, dirette a realizzare una corretta educazione alimentare (detto progetto dovrà essere presentato entro mesi uno dall'aggiudicazione, e il Comune di Pomezia si riserva di modificarlo in tutto o in parte, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché).

Il servizio si svolge su tutto il Territorio Comunale di Pomezia avrò la durata di tre anni a decorrere dal Verbale di consegna.

L'espletamento del servizio è possibile in due modalità:

a) moltiplicazione nei plessi dove esista nelle sale mensa l'angolo per lo smistamento dei cibi caldi;

b) monoporzione per tutte le altre (nel corso del servizio potranno aumentare o diminuire le due modalità).

Le scuole interessate sono le seguenti:

Scuole materne:

Dante Alighieri, via S. Spaventa;

Pratica di Mare, Pratica di Mare;

S. Procula, via Laurentina;

Comprensorio A, via Singen;

Comprensorio B, via Turati;

Comprensorio C, p.le delle Provincie;

S. Palomba, via Ardeatina;

C.A. Dalla Chiesa, via C.A. Dalla Chiesa;

Martin Pescatore, Martin Pescatore;

Castagnetta, via Castagnetta;

M. Immacolata, via P. Crescenzi;

S.A. Umberto, via Bocaccio;

Via Filippo RE, via Filippo Re.

Scuole elementari:

Scuola elementare S. Giovanni Bosco, via Guerrazzi n. 2;

Scuola elementare S. Procula, via Laurentina;

Scuola elementare Cincinnato, via Cincinnato;

Scuola elementare Trilussa, via Matteotti;

Scuola elementare S. Palomba, via Ardeatina;

Scuola elementare, via Stalingrado;

Scuola elementare Don Milani, via C.A. Dalla Chiesa;

Scuola elementare, via Castagnetta;

Scuola elementare, Martin Pescatore;

Scuola elementare, S. Palomba.

Scuole medie:

Scuola media Marone, viale Manzoni;

Scuola media Pestalozzi, via G. Bretagna;

Scuola media Succursale Pestalozzi Martin Pescatore.

D) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza in vista dell'apertura dell'anno scolastico previsto per il 9 settembre 1996, in base all'art. 10, comma 8 del D.L. 157/95 è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana vanno allegate le seguenti dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/68 firmate dal Legale Rappresentante e i seguenti documenti:

d1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai Registri Professionali o Commerciali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la Ditta è attiva per l'espletamento di servizi di cui trattati con attività dichiarata da almeno 3 anni;

d2) Nel caso di Imprese appartenenti alla CEE iscritte ad Elenchi Ufficiali dei propri paesi l'iscrizione deve essere operativa da almeno tre anni, comprovata dalle competenti autorità;

d3) dichiarazione del fatturato globale nelle forme prescritte dall'art. 20 della legge 15/68, relativa al volume d'affari eseguito in ciascuno degli ultimi 5 anni di Esercizio Finanziario; in particolare verrà dichiarata la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, destinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; volume di affari e cifre anni in lavori che nel complesso degli ultimi cinque anni dovrà essere pari o superiore all'importo complessivo d'Appalto;

d4) Idonee referenze bancarie documentate da Istituti di Credito di primaria importanza, da allegare in busta chiusa, almeno di due istituti;

d5) Dichiarazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi 5 anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'Impresa (art. 6, comma 5 del D.P.C. C.M. 10 gennaio 1991 n. 55);

d6) inoltre a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione autenticata a sensi di legge attestante:

di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 106/91;

che alla gara non concorrono singolarmente Società o Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile;

d7) contratto d'affitto, per l'intero periodo di durata della fornitura, totale ed esclusivo dei locali del centro di cottura che si candida o titolo di proprietà dello stesso, in copia autentica, intestato all'azienda partecipante.

Il centro dovrà possedere le previste autorizzazioni necessarie per la preparazione e il trasporto dei pasti con sua ubicazione.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le associazioni temporanee di imprese (ATI) e consorzi.

La domanda di partecipazione ATI (punto D del bando) dovrà contenere:

atto costitutivo dell'ATI nel quale dovrà essere chiaramente indicata l'Impresa Capogruppo;

I documenti richiesti ai punti d1), d2), d4) e d6) del bando, da tutte le società facenti parte dell'ATI;

Il punto d7) da almeno una società facente parte dell'ATI; punti d3) e d5) del bando appartenente al concorrente ATI nel suo complesso.

Il Consorzio deve possedere tutte le caratteristiche richieste ai documenti del punto D);

Inoltre il Consorzio deve presentare nella domanda di partecipazione, oltre ai documenti di cui al punto D), l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. In ogni caso il Consorzio deve essere costituito da almeno cinque anni prima della data di indizione del presente bando. Tale requisito verrà verificato tramite l'atto costitutivo del Consorzio.

La domanda deve pervenire al Comune di Pomezia esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata nella quale dovranno essere inserite le dichiarazioni richieste. Sul fronte della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene richiesta di invito alla gara per la refezione scolastica del comune di Pomezia».

E) Le ditte che sono in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto D) verranno invitate a partecipare alla gara con apposita lettera, corredata di tutti i documenti necessari (Capitolato speciale d'appalto e table dietetiche).

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 10 settembre 1996.

Pomezia, 10 settembre 1996

Il sindaco: Antonio Di Carlo.

S-20288 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana, 2

Tel. 06/44123357 - fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata in data 23 febbraio 1996 e successivamente riperta in data 6 giugno 1996 per l'appalto dei lavori di escavo all'interno dello specchio acqueo per il ripristino della quota dei fondali a m. (-3,00) sotto il l.m.m. per consentire l'accesso ed il ricovero di imbarcazioni nel porto di Catanzaro Lido/Cascioli, dell'importo a base d'appalto di L. 300.780.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Rossi Carmine - Cosenza 2) Vattimo Tonino - Cosenza;
3) Pasqualeto S.p.a. - Venezia; 4) Sea Service S.r.l. - Palermo;
5) Tecno Mare S.a.s. di Rossi T. - Cosenza; 6) Michele Crudo - Brindisi; 7) Vincenzo Strigari e C. S.r.l. - Napoli; 8) La Dragaggi S.r.l. - Venezia; 9) Sider-Almagia S.p.a. - Roma; 10) F.lli Scuttari e C. S.a.s. - Venezia; 11) Scesam S.r.l. - Palermo; 12) Rana S.r.l. - Ravenna;
13) Ferrara Mariano - Napoli; 14) Savarese costr. n. S.p.a. - Napoli;
15) Francesco Bonifacio - Napoli; 16) Research S.r.l. - Napoli;
17) O.S.F.E. e C. - Cosenza; 18) Costr. n. Foschi International S.p.a. - Forlì; 19) Margio costr. n. S.r.l. - Catanzaro; 20) Catenisano Francesco Antonio - Catanzaro; 21) Coop v. S. Martino S.r.l. - Venezia;
22) Lamaport S.r.l. - Venezia; 23) Edilmaritima S.n.c. - (Capog.) - Catanzaro; 24) Ricci S.r.l. - Roma;

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai numeri 2), 3), 16), 20) e 23).

Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Aggiudicatario: n. 23 - Edilmaritima S.n.c. (Capog.) per l'importo netto di L. 296.268.300.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

S-20290 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA
Servizio affissioni e pubblicità
Roma, via Luigi Petroselli, 47

Bando di gara

1. Il comune di Roma - Servizio affissioni e pubblicità, via Luigi Petroselli, 47, e a.p. 00186 (telefono 67102533; telefax 6782955), indice una gara, in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nella forma dell'appalto concorso.

2. Categoria (CPC 871) l'appalto ha come oggetto l'affidamento del servizio integrato relativo alla messa a disposizione dell'amministrazione dei supporti per la collocazione di n. 500 manifesti pubblicitari denominati Striscioni, comprensivo di disegno, fornitura, installazione e manutenzione, per la durata massima di anni sette.

3. Luogo di esecuzione è il territorio del comune di Roma.

4. a), b), c). —

5. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. —

8. Il servizio avrà inizio dalla data di consegna dell'appalto e avrà la durata di sette anni.

9. È consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei d'impresa secondo la normativa vigente di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) —

10. b), c), d). Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al comune di Roma - Servizio affissioni e pubblicità, via Luigi Petroselli, 47 - 00186 - Roma (Italia) entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1996.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni riportate al punto 13) del presente bando, la denominazione dell'impresa, il codice fiscale e la partita I.V.A., l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata, dal titolare se trattasi di ditta individuale, o dal legale rappresentante se trattasi di società.

11. Le imprese idonee saranno invitate a presentare le proprie offerte nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 157/95.

12. Le ditte invitate, per essere ammesse a partecipare alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, di L. 200.000.000 (duecentomilioni) nei modi seguenti:

1) in contanti o titoli di Stato di pari importo;

2) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo presso un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 653;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite le seguenti condizioni particolari di cui ai punti 2) 3) 4) con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, invece evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/68:

a) di essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato, aderente alla CEE, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

b) di avere almeno due idonee referenze bancarie (con indicazione degli istituti) da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

c) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) di possedere la capacità tecnica a gestire l'appalto in oggetto, dimostrabile mediante l'elencazione delle principali attività svolte nel settore della pubblicità, del fatturato conseguito negli ultimi tre anni, dell'organizzazione di cui si dispone, del personale dipendente;

e) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o precedenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c..

È consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei di impresa secondo la normativa vigente, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti da ogni singola impresa partecipante al raggruppamento.

La mancata presentazione dei requisiti richiesti o la non rispondenza anche di uno solo di essi determinerà l'esclusione dalla gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma del l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95 e a favore dell'offerta più vantaggiosa, da valutarsi da apposita commissione come meglio specificato nel capitolato speciale:

A) Aspetti tecnici punti max attribuibili pari a 60, così suddivisi:

a) design, caratteristiche estetiche e funzionali dei supporti e dei sistemi di fissaggio e smontaggio degli striscioni, manutenzione degli impianti, qualità dei materiali, tempi per la installazione (punti max attribuibili, 40);

b) gestione del servizio di collocazione e rimozione degli striscioni (punti max attribuibili, 20).

B) Aspetti economici punti max attribuibili 40, così suddivisi:

a) canone annuo di concessione a favore del comune (punti max attribuibili, 15);

b) costo al pubblico del servizio, con aggiornamento esclusivamente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo (punti max attribuibili, 15);

c) quantità e periodi di utilizzazione gratuita di striscioni per iniziative del comune (punti max attribuibili, 7);

d) disponibilità e costo per la rimozione di striscioni abusivi (punti max attribuibili, 3).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo nella graduatoria formata dalla «Commissione di valutazione».

15) Si potrà prendere visione del Capitolato speciale dell'appalto e del Capitolato tecnico presso l'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del Capitolato speciale e del Capitolato tecnico a mezzo posta, si dovrà inviare al Servizio affissioni e pubblicità, all'indirizzo indicato al punto 1), domanda corredata della copia del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. Banca 1030 CAB. 03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara CEE per l'appalto del servizio integrato Striscioni», allegando per le spese di spedizione un controvalore forfettario di L. 10.000 in francobolli italiani.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del Capitolato speciale e del Capitolato tecnico potranno essere chieste: Al comune di Roma - Servizio affissioni e pubblicità - Via Luigi Petroselli, 47 - 00186 Roma (Italia) tel. (06) 67102533.

16) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 16 settembre 1996.

17) Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 16 settembre 1996.

Il dirigente amministrativo:
dott. E. Moscarelli

S-20295 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 1873 del 4 giugno 1996 intende procedere mediante pubblico incanto alla fornitura di attrezzature informatiche per la gestione delle attività di rilascio e rinnovo dei contrassegni di accesso alla Z.T.L. del comune di Roma.

Per quanto riguarda la descrizione della fornitura e le specifiche tecniche si rimanda all'art. 3 del Capitolato speciale per la fornitura.

Per quanto attiene il deposito cauzionale provvisorio ed il deposito cauzionale definitivo vedasi art. 13 del medesimo capitolato.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per la somma a base d'asta di L. 153.700.000 più IVA al 19% pari a L. 29.203.000 per un importo complessivo di L. 182.903.000.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno - pena l'esclusione - inoltrare al segretario generale - Ufficio centrale di corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma - a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 12 ottobre 1996 contenuti in un plico sigillato sia i documenti indicati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio che l'offerta chiusa anch'essa in busta sigillata.

Sul predetto plico debbono essere trascritti l'oggetto della gara, ed il nominativo del concorrente, giorno e ora gara.

I concorrenti dovranno - pena l'esclusione - per la presentazione dell'offerta, dei documenti e delle dichiarazioni attenersi a quanto previsto nel bando di gara integrale.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del Capitolato speciale affissi all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 dal 16 settembre 1996 al 12 ottobre 1996.

Roma 16 settembre 1996

Il direttore U. O.
Area gestione e innovazione amministrativa:
dott.ssa Silvana Sari

S-20297 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XVI

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il comune di Roma - Circoscrizione XVI - ha indetto, ai sensi della deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. 45/96, una gara - nella forma dell'asta pubblica - per la fornitura di n. 4 lotti relativi ai generi alimentari, carni fresche, materiale igienico-sanitario e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido circoscrizionali per gli anni 1997 e 1998, per un importo mensile così suddiviso:

Anno 1997:

lotto I - Generi alimentari vari, importo a base d'asta mensile, L. 14.804.513 IVA esclusa;

lotto II - Carni fresche, importo a base d'asta mensile, L. 2.629.809 IVA esclusa;

lotto IV - Materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo, importo a base d'asta mensile, L. 1.086.738 IVA esclusa.

Anno 1998:

lotto I - Generi alimentari vari, importo a base d'asta mensile, L. 14.804.513 IVA esclusa;

lotto II - Carni fresche, importo a base d'asta mensile, L. 2.629.809 IVA esclusa;

lotto III - parafarmaceutici - importo a base d'asta mensile, L. 2.481.542 IVA esclusa;

lotto IV - Materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo, importo a base d'asta mensile, L. 1.086.738 IVA esclusa.

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato speciale di appalto affisso all'Albo pretorio comunale (largo Corrado Ricci, 44) ed a quello circoscrizionale (via Fabiola, 14).

La gara verrà effettuata ai sensi degli articoli 73 e 76 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte redatte in carta legale e la documentazione a corredo al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 12 ottobre 1996.

Il dirigente superiore amm.vo reggente:
dott. Mario Gelpi

S-20298 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Centro Elettronico Unificato
Roma, via dei Cerchi, 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Centro Elettronico Unificato - via dei Cerchi, 6 - 00186 Roma - tel. 67103299, fax 67103268, indice una gara mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Categoria del servizio e descrizione e numero CPC: l'appalto del servizio riguarda la realizzazione del nuovo sistema informativo del Servizio Affissioni e Pubblicità. Numero di riferimento 84230/84240.

La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico.

Importo stimato dell'appalto: 1.600.000.000 al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso i locali dell'impresa e presso gli uffici l'amministrazione comunale interessati alla realizzazione del sistema informativo.

4. —

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: la durata del servizio è specificata nell'art. 2 del Capitolato speciale e nel Capitolato tecnico.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione di consorzi d'impresa e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente come stabilito nel Capitolato speciale art. 11.

10.:

a) poiché trattasi di intervento d'automazione dettato da motivi di urgenza in considerazione dell'esigenza di gestire al meglio e con strumenti di elevata affidabilità, le entrate tributarie del settore, viene applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 157/95;

b) il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, la dichiarazione, le documentazioni richieste con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1996.

10. b) Indirizzo di cui al punto 1).

10. c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 80.000.000 nei modi previsti dall'art. 20 del capitolato speciale.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena l'esclusione:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Inoltre le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni specificate ai successivi punti da C) a I), rese in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autentiche ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 14 del decreto legislativo n. 157/95, tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

D) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato globale non inferiore a 10 miliardi di lire annui nell'ultimo biennio 1994/95 e un fatturato di almeno 5 miliardi all'anno, sempre nell'ultimo biennio 1994/95, nello sviluppo software, consulenza sistematica e servizi di assistenza tecnico applicativa;

E) dichiarazione che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale attività di progettazione e sviluppo software e fornitura di sistemi chiavi in mano per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000 nell'ultimo triennio 1993/94/95;

F) dichiarazione che l'impresa abbia realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione locale ed in realtà con almeno 200.000 abitanti, attività di sviluppo software nell'area dei tributi locali per un fatturato globale di valore minimo non inferiore a 500 milioni di lire, nell'ultimo triennio 1993/94/95;

G) dichiarazione che l'impresa abbia avviato almeno 2 progetti per un valore complessivo non inferiore a 600 milioni di lire, in architettura client/server nell'ultimo triennio 1993/94/95;

H) dichiarazione che l'impresa abbia in organico, al 31 dicembre 1995, almeno 70 tecnici operanti nell'area informatica, escludendo il personale amministrativo e quello tecnico con incarichi diversi;

I) che l'impresa abbia una filiale/sede nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A) e B) e C) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti D), E), G) e H) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti, e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misure tale da coprire il 100% dei requisiti.

I requisiti di cui ai punti F) ed I) si riferiscono alla società capogruppo.

Ciascuna impresa partecipante deve inoltre produrre, pena l'esclusione, apposita dichiarazione in firma autentica resa dal legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto, alla quale si procederà in presenza di almeno due offerte valide, verrà effettuata a norma dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore della offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) valore tecnico funzionale della soluzione proposta comprensivo del livello di integrazione con gli altri sistemi informativi del comune, della durata della garanzia, delle modalità previste per la manutenzione e la formazione, degli strumenti e metodi nonché delle modalità e dei tempi di realizzazione, punt. max 35;

2) prezzo della soluzione proposta, punt. max 25;

3) qualità dell'offerta in relazione all'integrazione della soluzione proposta dall'architettura di sistema informativo comunale definita, punt. max 10;

4) affidabilità dell'impresa nei termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel progetto, punt. max 15;

5) esperienza maturata dall'impresa nella pubblica amministrazione locale nell'area dei sistemi informativi per la gestione dei tributi locali, punt. max 15.

15. Altre informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1);

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il CEU, devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al CEU, all'indirizzo riportato al punto 1);

domanda corpadata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale

"Diritto invio copia capitolati, gara CEE per la realizzazione del sistema informativo Affissioni e Pubblicità", allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

16. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Economiche Europee in data 16 settembre 1996.

17. Data ricezione del bando: 16 settembre 1996.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 16 settembre 1996.

Roma, 16 settembre 1996

p. Centro Elettronico Unificato
Il dirigente superiore: dott. Carlo Mazzola

S-20299 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XV

Estretto del bando di gara

Si rende noto che il comune di Roma - Circoscrizione XV, ha indetto, ai sensi della deliberazione del Consiglio circoscrizionale n. 83 del 26 luglio 1996 una gara - nella forma dell'asta pubblica - per la fornitura in quattro lotti di generi alimentari, carni fresche, parafarmaceutici e materiale di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli Asili Nido Comunali. Anno 1997 e anno 1998.

L'importo della fornitura è suddiviso - su base d'asta mensile nei seguenti quattro lotti:

Lotto I generi alimentari vari L. 13.474.680 I.V.A. esclusa;

Lotto II carni fresche L. 2.684.935 I.V.A. esclusa;

Lotto III parafarmaceutici L. 1.497.021 I.V.A. esclusa;

Lotto IV materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo L. 2.447.535 I.V.A. esclusa.

I requisiti di carattere tecnico economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicate nel bando di gara e relativo Capitolato Speciale d'Appalto affisso all'Albo Pretorio Comunale (L.go Corrado Ricci, 44) ed a quello Circoscrizionale (via Montalcini, 1).

È data la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 e 76 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte redatte in carta legale e la documentazione a corredo al Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma - entro le ore 10.30 del giorno 12 ottobre 1996.

Il dirigente: dott.ssa Loredana Betti.

S-20300 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Servizio giardini

Il Comune di Roma - Servizio giardini - Piazza di Siena - 00197 Roma - Telefono 06/8416051, intende procedere, mediante gara di licitazione privata in ambito CEE, all'acquisto di articoli di vestiario, suddiviso nei seguenti due lotti:

1° lotto. Importo a base d'asta L. 450.000.000:

- a) n. 1.500 pantaloni antitaglio;
- b) n. 1.500 stivaletti antitaglio.

2° lotto. Importo a base d'asta L. 127.500.000:

- a) n. 1.500 giacche a vento colore arancio;
- b) n. 1.500 pantaloni colore arancio;
- c) n. 1.500 camicie colore arancio.

I materiali sopra indicati dovranno avere tutte le caratteristiche e misure previste dall'art. 6 del capitolato speciale di forniture e dovranno essere consegnati entro sessanta giorni di calendario occorrenti dal ricevimento della lettera di commessa.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L.vo 24 luglio 1992, n. 35, dal citato capitolato speciale di appalto e dal presente bando di gara.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1) lettera a), del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta del lotto cui concorre.

Ciascuna ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 citato. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, per ogni singolo lotto, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 25 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio giardini - Piazza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di articoli di vestiario al servizio giardini - Lotto n. ...».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/65 comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, in cui i risultati esercitata dall'impresa e pertinente alla fornitura oggetto della licitazione privata;

2) almeno una referenza bancaria in originale da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) elenco delle forniture dei materiali pertinenti quelli di che trattasi, effettuate in ciascuno degli anni 1994/1995 in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

4) inoltre, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o di titolari dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabile, attestante sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

I documenti e le dichiarazioni suddette debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consociata.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretario generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e termini indicati nella lettera di invito.

Le ditte concorrenti dovranno depositare, entro le ore 10,30 del quindicesimo giorno antecedente quello fissato per l'esperimento di gara, un campione per ogni materiale nonché il plico contenente i documenti e le offerte, i primi presso il magazzino San Sisto, piazzale Porta Metronia, Roma e il secondo presso il Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Saranno ammesse alla gara soltanto le ditte che avranno presentato, nei termini predetti, campioni riconosciuti idonei e conformi alle caratteristiche richieste, in base al parere dei tecnici del Servizio giardini.

Il giorno precedente quello fissato per l'esperimento di gara il Servizio giardini comunicherà all'ufficio contratto del Segretario generale l'elenco delle ditte che avranno presentato campioni idonei.

I campioni presentati dalle ditte risultate vincitrici saranno sigillati e conservati presso il magazzino del Servizio giardini e saranno restituiti alle ditte dopo il collaudo finale della merce consegnata.

Dopo l'esperimento della gara, i campioni delle ditte che non saranno risultate aggiudicatarie della fornitura si considerano a disposizione delle ditte stesse che dovranno provvedere al loro ritiro, a propria cura e spese, entro trenta giorni dalla data di esperimento di gara; diversamente passeranno in proprietà al Servizio giardini.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la direzione del Servizio giardini, sito in Roma, piazzale di Siena s.n.c. (Villa Borghese).

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4075 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'Ufficio economia, sito in Roma, piazzale di Porta Metronia n. 2, telefono 70493651, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 8 alle ore 13,30 a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del bando di gara sino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda come sopra specificato.

Per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Servizio giardini - Piazza di Siena Villa Borghese - 00197 Roma - Telefono 06/8416051.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma - Servizio giardini - Piazzale Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma - Telefono 70493651.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 16 settembre 1996.

È stato ricevuto il 16 settembre 1996.

Il dirigente tecnico agrario superiore Servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-20301 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda USL Roma E

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E, borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma, telefono 06 68352401, telefax 06 68352420.

2. a) procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) urgenza;

c) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazione privata.

3. a) luogo della consegna: magazzini e strutture dell'azienda;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) forniture:

A1 licitazione privata per la fornitura di gas terapeutici. Importo annuo presunto L. 600.000.000;

A2 licitazione privata per la fornitura di pellicole e materiale radiografico. Importo annuo presunto lire 800 milioni (L. 800.000.000);

B) Servizi:

B1 licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza. Importo annuo presunto L. 730.000.000;

B2 licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia. Importo annuo presunto L. 1.500.000.000.

Le quantità dei prodotti e servizi sopraindicati verranno precisate nella lettera di invito;

C) Divisione in lotti: vedi punto 3 b).

4. Termine di consegna: —.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6. a) termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue o lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: vedi punto 10.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, redatta su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1964, successivamente verificabili, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 358/92;

3) documentazione di cui all'art. 13 primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92 (donnee dichiarazioni bancarie);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e dei servizi identici a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi;

5) documentazione di cui all'art. 14 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

a) gara A1 - A2 D.Lgs. n. 358/92, art. 16, comma 1, lett. a);

b) gara B1 - B2 D.Lgs. n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. a).

10. Altre indicazioni: gli inviti ai candidati prescelti verranno inviati non appena adottato il provvedimento di preselezione.

Altri certificati e dichiarazioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. n. 358/92, ove necessari, verranno richiesti nella lettera di invito e dovranno essere inclusi tra la documentazione che le ditte dovranno produrre in sede di gara a pena di esclusione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Gli importi annuali di ciascuna gara sono indicativi e potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione.

Le domande debbono essere redatte in carta legale.

Altre informazioni possono essere richieste a: Azienda USL Roma E - Ufficio gestione acquisizioni beni e servizi, tel. 06/68352401.

11. Data di spedizione del bando: 11 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 settembre 1996.

Roma, 11 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei

Il direttore amministrativo: dott. Carlo D'Orazio

S-20302 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
Provincia di Forlì-Cesena

Bando di gara - Procedura aperta
Affidamento in concessione del servizio di tesoreria

1. Comune di Sogliano al Rubicone (FO), piazza della Repubblica n. 35 tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

2. Concessione del servizio di tesoreria comunale, cat. 6/b), C.P.C. 814.

3. Luogo di esecuzione: Sogliano al Rubicone (FO).

4. Sono ammesse offerte da parte di istituti bancari, nazionali od esteri (ex art. 10 del D.Lgs. 77/95, regolamento di contabilità comunale).

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non previsto.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2000.

8. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'Ufficio ragioneria del comune tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30. Il termine ultimo per la richiesta del capitolato d'oneri è di dieci giorni prima di quello fissato per la gara, la quale avverrà il 6 novembre 1996.

9. Alla gara, che si terrà il giorno 6 novembre 1996 alle ore 9 presso la sede comunale in sala aperta al pubblico, possono assistere i rappresentanti degli istituti offerenti.

10. Gli istituti bancari offerenti dovranno presentare apposita polizza fidejussoria pari a L. 200.000.000. Tale polizza sarà immediatamente svincolata a coloro che non risulteranno aggiudicati.

11. Modalità di pagamento: il servizio è svolto gratuitamente.

12. Nel caso di riunione di imprese, il raggruppamento aggiudicatario dovrà assumere prima dell'inizio del servizio una delle forme giuridiche indicate dal D.Lgs. 385/93.

13. Vedi allegato «A» del capitolato d'oneri.

14. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

15. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri individuati dal capitolato d'oneri.

16. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le 12.30 del giorno 5 novembre 1996 secondo le modalità contenute nell'allegato «A» al capitolato d'oneri.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data: 6 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 6 settembre 1996.

Sogliano sul Rubicone, 07 settembre 1996

Il ragioniere: dott. Luigi Botteggi
Il sindaco: Agostino Piscaglia

S-20304 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Commercializzazione 2, viale Europa 175 - 00144 Roma - tel. 39-6-59586836 39-6-59586833 39-6-59586869 - telex 616401 - fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: deposito materiali P.T. efficienti - presso ex Campi Editore - I - 06037 S. Eracleo di Foligno (Perugia);

b) 20.000 giacconi impermeabilizzati con termofodera e cappuccio. CPC 28231.3;

c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti:

I: 11.000 giacconi;
II: 9.000 giacconi;

può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti. L'Ente, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. termine di consegna: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Tale termine rimarrà invariato anche nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta e sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto. Il collaudo verrà effettuato nel luogo di consegna a cura dei tecnici dell'ente.

5. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica disciplina art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande partecipazione redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 16 ottobre 1996 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta dicitura: «Istanza partecipazione licitazione privata fornitura 20.000 giacconi». Nella domanda dovrà essere specificato il numero e l'oggetto del lotto o dei lotti per i quali si intende concorrere. Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche ditte iscritte albo fornitori Ente «Poste Italiane» già Amministrazione P.T.;

b) Poste Italiane - Ente pubblico economico-area approvvigionamenti-segreteria, stanza K0815, viale Europa 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni data cui punto 6 lettera a).

8. Deposito cauzionale a garanzia appallo come da lettera d'invio.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato, agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12 decreto Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato D.Lgs. 358/1992, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, decreto lgs. 358/1992;

2) l'elenco principali forniture effettuate negli anni 1993-1994-1995 con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92);

3) l'elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche (art. 14, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie (articolo 13, comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92).

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente per la specifica voce merceologica, devono allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui al precedente punto 9b/1) nonché il certificato d'iscrizione alla camera di commercio; nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la predetta documentazione. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9b/2 e 9b/3. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invio;

Prezzi aggiudicazione non sono ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

15. 9 settembre 1996.

16. 9 settembre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-20308 (A pagamento).

AZIENDA USL RM/A

Roma

Bando di gara licitazione privata per l'aggiudicazione lotto unico delle coperture assicurative dei seguenti rischi: infortuni - responsabilità civile terzi. Importo complessivo presunto L. 1.100.000.000.

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale RM/A - Via Ariosto n. 9 - 00185 Roma-Italia, tel. 77301 - fax n. 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. b) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995.

3. Oggetto dell'appalto: servizio assicurativo a copertura del rischio per la ex USL RM/A per i rami infortuni e responsabilità civile terzi per un importo complessivo presunto di L. 1.100.000.000.

4. Durata dell'appalto: per 5 (cinque) anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domande di partecipazione singolarmente e/o in raggruppamenti d'impresе.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 19 ottobre 1996;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente dovranno pervenire alla Unità organizzativa affari generali dell'Azienda USL RM/A ufficio protocollo via Ariosto 3/9 - 00185 Roma in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere riportata la dizione «Gara per la stipulazione di contratti assicurativi»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura del bando di gara saranno diramati gli inviti (punto n. 6 lett. a).

8. Condizioni minime: alla gara potranno partecipare tutte le compagnie in possesso dei requisiti seguenti:

a) compagnie italiane e rappresentanze d'impresе estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi CEE, nei rami relativi alle sopra indicate coperture;

b) compagnie che nell'esercizio 1995 abbiano effettuato nel ramo infortuni ed responsabilità civile terzi una raccolta premi uguale o superiore a L. 1.100.000.000.

Le imprese interessate, singole, potranno presentare istanza in carta legale del valore corrente, a firma del legale rappresentante della compagnia o suo procuratore, allegando la seguente documentazione, a pena esclusione, in originale o copia autenticata:

a) valido certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante lo specifico settore di attività della gara;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno n. 2) attestanti la propria solidità economica;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, attestante:

che la compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami afferenti le coperture indicate nell'appalto, con gli estremi della Gazzetta ufficiale in cui è stato pubblicato il relativo decreto, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.; dell'inesistenza, a carico della compagnia, delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

che l'ammontare della raccolta dei premi nei rami interessati per l'esercizio è stato uguale o superiore a L. 1.100.000.000.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23 punto 1 lett. b) del D.L. 157/95.

10. Altre informazioni:

l'appalto è disciplinato dal D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

non sono ammesse offerte parziali;

l'appalto avrà durata di anni 5 (cinque) e, nelle more dell'autorizzazione della giunta regione Lazio la scadenza è fissata al 31 dicembre 1997;

non è ammesso il subappalto;

in caso di offerte anomale sarà applicabile l'art. 25 del D.L. n. 157/95;

l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare per il loro perfezionamento, i documenti di polizze, entro 30 (trenta) giorni dalla aggiudicazione provvisoria presso l'Azienda USL RM/A, via Ariosto 3/9 Unità organizzativa Affari generali Centro di costo Ufficio affari generali;

le domande di invito non vincolano l'amministrazione, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-20316 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Servizio Farmacie Comunali

Roma, via Merulana, 123

Avviso di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante licitazione privata da esperirsi secondo le prescrizioni e le modalità previste dall'apposito capitolato speciale, alla contabilizzazione delle ricette S.S.N. previo ritiro presso i punti vendita, spedite dalle farmacie comunali nonché per la consegna alla competente U.S.L., per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande vedere il bando di gara affisso all'Aibo pretorio - Largo Corrado Ricci 44 - Roma dove è visibile anche il citato capitolato speciale.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Dipartimento V - Servizio farmacie comunali - Via Merulana, 123 - Roma.

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Leone.

S-20367 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Barga, via di Mezzo n. 45

Telef. 0583/723042-723044 - Fax 0583/723745

Avviso di indizione di gara

Si avvisa che dal 12 settembre 1996 al 27 settembre 1996 è in pubblicazione, presso l'Aibo Pretorio di questo Ente, bando di gara di licitazione privata per:

fornitura massa vestiario e calzature antinfortunistiche personale dipendente. L. 21.275.000 oltre I.V.A..

Barga, 12 settembre 1996

Il segretario generale:
dott.ssa Luisa D'Urso

Il sindaco:
dott. Mauro Campani

C-24762 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/01

Andria, viale don Luigi Sturzo, 36
 Telef. 0883/618363 - Fax 0883/964013

Bando di gara d'appalto mediante procedura ristretta accelerata per la fornitura di materiale di consumo per acustica. Importo annuo a base d'asta L. 500.000.000 - Procedura accelerata.

Questa amministrazione intende appaltare la fornitura di cui sopra mediante licitazione privata da tenere secondo le modalità previste dall'art. 26, lett. b) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993. L'aggiudicazione avverrà per lotti. Potranno essere presentate offerte per parte dei lotti. Luogo di esecuzione: A.U.S.L. BA/1 (Andria, Canosa, Corato, Minervino, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi).

Non sono ammesse varianti alle prestazioni indicate nel Capitolato di gara.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda di invito; redatta in lingua italiana, su carta bollata e indirizzata alla A.U.S.L. BA/1 - Settore Provveditorato - Via Bovio, 81 - 70053 Canosa di Puglia (BA) entro il ventesimo giorno dalla spedizione del presente bando di gara avvenuta il 10 settembre 1996.

Il numero minimo dei partecipanti alla gara non dovrà essere inferiore a cinque e comunque sufficiente a garantire una effettiva concorrenza.

Gli inviti saranno diramati entro venti giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre, oltre alla formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, a pena di esclusione dall'invito alla licitazione:

iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o in uno dei registri professionali di cui all'art. 21 della direttiva C.E.E. 93/36 citata;

estratto del Casellario giudiziario o equivalente documento rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o di provenienza da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni indicate ai punti a) b) o c) dell'art. 20 della stessa direttiva;

referenze in ordine alla capacità finanziaria ed economica di cui alla lettera a) e c) dell'art. 22 della stessa direttiva;

referenze in ordine alla capacità tecnica di cui alla lettera a) art. 23 della medesima direttiva.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente bando né di quelle che perverranno dopo la scadenza sopraindicata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale:
 dott. Tommaso Moretti

C-24763 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 37

Milano, via Guerzoni, 15

Avviso di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 37 indice una licitazione privata per il servizio di pulizia degli immobili di propria pertinenza, per il biennio 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998, in conformità al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 art. 10 n. 8. Importo complessivo dell'appalto pari a L. 1.840.000.000 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte con le modalità previste dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 37 - Via Guerzoni, 15 - 20158 Milano.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 settembre 1996 al G.U.C.E. Lo stesso sostituisce ed annulla quello già pubblicato in data 23 agosto 1993 dalla stessa G.U.C.E.

Il presente è stato inviato per la pubblicazione al BURL ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il commissario straordinario:
 dott. Salvatore Salemi

C-24765 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Ente Trasporti Irpini
e Funicolare di Montevergine
 Avellino, via C. del Balzo, 109

La Gestione Trasporti Irpini indice apposita gara a l. p. per l'affidamento biennale della fornitura di carburante (gasolio a basso contenuto di zolfo) e lubrificanti, occorrenti al fabbisogno del parco autobus in dotazione.

La spesa annua presunta, sia per i lubrificanti che per il gasolio, in base ai consumi registrati, ascende a circa quattro miliardi.

La Gestione limita la partecipazione alle sole ditte che documentino di disporre di uno stoccaggio totale di prodotti petroliferi di almeno 200.000 tonnellate.

Le società interessate a partecipare potranno produrre apposita istanza in carta legale, da inoltrare, entro le ore 14 del 30 settembre 1996, presso la sede della Direzione Aziendale in Avellino alla via Del Balzo 109, a mezzo raccomandata a. r. ed a firma del legale rappresentante.

L'istanza non vincola la stazione appaltante.

Il direttore generale:
 ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale:
 Lorenzo Venezia

C-24766 (A pagamento).

COMUNE DI SQUILLACE
 (Provincia di Catanzaro)

Squillace (CZ), piazza Mazzini n. 1
 Tel. 0961/912594 - Fax 0961/912040

Bando di gara per l'affidamento dei lavori di completamento del centro servizi per l'artigianato artistico tradizionale.

Il sindaco rende noto, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 310 del 29 luglio 1996, esecutiva, è indetta una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di completamento del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico e Tradizionale.

Le opere previste da realizzarsi nel Capoluogo consistono in:

opere di consolidamento del terreno; strutture in c.a. e opere di finimento; sistemazione esterna (pavimentazione, recinzione, illuminazione muri di contenimento); impianto condizionatore d'aria; ascensori; montacarichi; impianti tecnologici (elettrico, idrico e fognante).

Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura (per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2, della legge n. 2248/1865 allegato F).

L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo a base d'asta è previsto in L. 3.895.000.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 2 e per la classifica di importo di L. 6.000.000.000.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 20 (venti) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante un contributo regionale concesso con il Piano Regionale di Sviluppo e del Pogramma Operativo Plurifondo.

I pagamenti avverranno mediante acconti a stadi di avanzamento in corso d'opera dell'importo di L. 100.000.000 al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, e comunque con le modalità specificate dall'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994.

Le imprese interessate alla gara, individuali, società o riunite in associazione temporanea o in consorzio, nonché quelle non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E., dovranno far pervenire domanda in carta legale, diretta al Comune di Squillace - Piazza Municipio, n. 1, entro le ore 12 del 30 settembre 1996.

La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere fatta pervenire in busta chiusa sigillata recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite esclusivamente il servizio postale.

Ciascuna impresa o consorzio o raggruppamento di imprese dovrà allegare alla domanda di partecipazione certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria e importo richiesto (originale o copia autentica) e la dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 109/94;

di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lett. c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a). Nel caso di consorzio o di raggruppamento di imprese la documentazione richiesta dovrà riferirsi oltre all'impresa capogruppo o mandataria anche alle altre imprese associate. A termini dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti relativi alla cifra d'affari in lavori e al costo per il personale dipendente come richiesti, per le Associazioni di imprese devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere la percentuale del 20%.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate, tenuto altresì conto che se le vicende ivi previste si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si estinguerà in seguito ad apposita comunicazione dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 109/94 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

L'invito alla gara sarà spedito entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando.

Questa amministrazione intende avvalersi, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, della procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94. Pertanto, procederà all'elaborazione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 sono previste le garanzie e le coperture assicurative in esso indicate.

Le imprese che parteciperanno alla gara avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data della gara di appalto.

Dalla Residenza Municipale, 6 settembre 1996

Il segretario comunale:
dott. S. Alcaro

Il sindaco:
dott. P. Muccari

C-24768 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M. Cagliari

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. (Ente appaltante): sezione dei servizi di commissariato M.M. ufficio gare/contratti, viale Colombo, n. 9 - 09100 Cagliari, telefono e fax n. 070-6039326.

2. (Procedura di aggiudicazione): licitazione privata ad offerte segrete con procedura ristretta (accelerata) CEE per soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche.

3.a) (Luogo consegna): comandi/entri/reperti della M.M. dislocati nelle sedi di Cagliari e di La Maddalena (SS);

b) (oggetto dell'appalto): somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997 di litri 700.000 (settecentomila) di gasolio per riscaldamento ripartiti in due lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invio;

c) (divisione in lotti): accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. (Termini per la consegna): entro 5 (cinque) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dal ricevimento della lettera di richiesta, franco reparti, nei quantitativi di volta in volta richiesti.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 8 direttiva n. 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi merce che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti il prodotto che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo prodotto e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento partecipazione domanda): 25 settembre 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9.

Inoltre domanda partecipazione per telecopio (fax n. 070/6039326) o telefono (070/6039326) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

b) (indirizzo): vedi punto 1;

c) (lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 15 ottobre 1996.

8. (Importo cauzione): vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono. Per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lett. (a), (c); art. 23 lett. (a), (b), direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lett. (a), (b), (c), (e), (f) e art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista D.Lgs. n. 490/1994.

g) non saranno ammesse a presentare offerta società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato; gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera (d) direttiva n. 93/36/CEE.

10. (Criteri aggiudicazione), (per la licitazione privata): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'Amministrazione, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offer: fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. (Giorno di gara): 6 novembre 1996. Presso ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa: posta base gara, nonché richiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando: 30 agosto 1996

p. Il capo sezione t.a.
T.V. (CM) Giuseppe Greco

C-24770 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Risa, 9

Avviso di gara a mezzo «licitazione privata» (ai sensi art. 55 legge regionale del Veneto n.18/80) fornitura mobili e arredi per l'ospedale psichiatrico di Montebelluna, Padiglione Chiarugi.

Spesa presunta L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

Domande di partecipazione entro il 26 settembre 1996.

Per informazioni: servizio provveditorato n. 0445/389242 - fax n. 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-24771 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara, tel. 0321/3781, fax n. 0321/36087 intende appaltare, mediante distinte gare di licitazione privata, con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157, con esclusione di offerta in aumento, il servizio di sgombrare neve ed inasbiatura, per il triennio 1996/1999 sulle strade provinciali costituenti i seguenti gruppi:

gruppo n. 10, importo a base d'appalto L. 200.000.000 annui;

gruppo n. 15, importo a base d'appalto L. 150.000.000 annui;

gruppo n. 16, importo a base d'appalto L. 200.000.000 annui.

Le domande di partecipazione, una per ogni singolo appalto, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 27 settembre 1996 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore tecnico viabilità, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara. I bandi di gara, in edizione integrale, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Novara e della provincia e sono reperibili presso il settore tecnico viabilità e l'ufficio appalti della provincia nelle ore d'ufficio.

Novara, 6 settembre 1996

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-24772 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo, via della Resistenza, 4
Tel. 0425/421900 fax n. 0425/33791

Avviso di gara

Si rende noto ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 che gli I.R.A.S. Istituti Riuniti di Assistenza Sociale con sede in Rovigo via della Resistenza, 4 (tel. 0425/421900 fax 0425/33791) con deliberazione n. 129/18 del 5 giugno 1996 esecutiva ai sensi di legge indicano un appalto concorso per: la fornitura e posa del nuovo impianto telefonico per i centri di San Bortolo e Casa Serena.

La prestazione sarà regolata dall'approvato capitolato e verterà su una spesa presunta complessiva pari a L. 70.000.000 I.V.A. inclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992.

La domanda di partecipazione alla gara redatta su carta legale in lingua italiana dovrà pervenire alla segreteria degli istituti riuniti di assistenza sociale, con sede in Rovigo, via della Resistenza n. 4 entro il 27 settembre 1996 nei modi previsti al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 358/1992.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione o meno alla gara stessa:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, oppure per le ditte estere certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente avviso;

2) dichiarazione con firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale si attesti: che l'impresa, che la società o consorzio non si trova nelle condizioni di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'art. 11 lettera a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575, in riferimento agli art. 2, 3, 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;

3) elenco delle più importanti forniture comparabili alla presente nel triennio precedente con indicazione dell'importo e del committente.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e seconda le modalità previste dalla legge.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori elementi e/o informazioni nella lettera di invito.

Tutte le suddette documentazioni dovranno pervenire, nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alle medesime nei modi anzidetti.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 15 giorni dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Per ogni ulteriore informazione ci si potrà rivolgere all'ufficio tecnico I.R.A.S. tel. 0425/421900. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Carlizzi Prof. Antonio.

C-24863 (A pagamento).

ACEA

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara pubblico incanto P.A. 1071/MR

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (ACEA), Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma Tel. (06) 39.6.57993910, Fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA.

2. Pubblico incanto, per la fornitura di cavi elettrici MT e BT.

3. Magazzino Generale ACEA.

4.a) Pos. 1) mt 50.000 Cavo 3x (1x150) mmq. RC4HLRX 12/20KV;

Pos. 2) mt 25.000 Cavo 3x (1x95) mmq. RC4HLRX 12/20 KV;

Pos. 3) mt 32.000 Cavo 3x150+95N mmq. RG70R 0,6/1KV;

Pos. 4) mt 27.000 Cavo 3x95+50N mmq. RG70R 0,6/1KV;

Pos. 5) mt 27.000 Cavo 3x50+25N mmq. RG70R 0,6/1KV;

Pos. 6) mt 35.000 Cavo 4x2,5 mmq. FG70R 0,6/1KV;

Pos. 7) mt 8.000 Cavo 4x4 mmq. FG70R 0,6/1KV;

Pos. 8) mt 15.000 Cavo 4x6 mmq. FG70R 0,6/1KV;

Pos. 9) mt 25.000 Cavo 4x10 mmq. FG70R 0,6/1KV;

Pos. 10) mt 76.000 Cavo 4x25 mmq. FG70R 0,6/1KV;

Pos. 11) mt.6.000 Cavo 3x25 mmq. RG7H10R 8,7/15KV.

b) Lotto unico.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna a scalare entro il '97 come appreso indicato:

Consegna	Consegna	Consegna
entro il 10-11-96	entro il 15-1-97	entro il 15-3-97
POS. 1 MT. 18000	POS. 1 MT. 16000	POS. 1 MT. 16000
POS. 2 MT. 9000	POS. 2 MT. 8000	POS. 2 MT. 8000
POS. 3 MT. 11000	POS. 3 MT. 11000	POS. 3 MT. 1000
POS. 4 MT. 9000	POS. 4 MT. 9000	POS. 4 MT. 9000
POS. 5 MT. 9000	POS. 5 MT. 9000	POS. 5 MT. 9000
POS. 6 MT. 13000	POS. 6 MT. 11000	POS. 6 MT. 11000
POS. 7 MT. 4000	POS. 7 MT. 4000	
POS. 8 MT. 5000	POS. 8 MT. 5000	POS. 8 MT. 5000
POS. 9 MT. 9000	POS. 9 MT. 8000	POS. 9 MT. 8000
POS. 10 MT. 26000	POS. 10 MT. 25000	POS. 10 MT. 25000
POS. 11 MT. 3000	POS. 11 MT. 3000	

9. Norme di gara e modalità di fornitura ritirabili presso il servizio acquisti - sezione acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) Entro le ore 13.00 del 6 novembre 1996;

b) all'ACEA - Ple Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana.

11.a) Seduta Pubblica Obbligo del legale rappresentante delle ditte concorrenti, di presenziare all'apertura delle offerte.

b) il 7 novembre 1996 ore 9 presso sede A.C.E.A. Piazzale Ostiense n. 2 IX piano.

12.a) È previsto deposito cauzionale complessivo provvisorio, di L. 385.000.000;

b) deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura.

13. novanta giorni data accettazione merce.

14. È ammessa l'Associazione Temporanea D'Impresa in seguito indicata come «ATI» ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 158 del 17 marzo 1995.

15. Documenti da allegare a pena esclusione dalla gara alla presentazione dell'offerta:

1) dichiarazione autenticata ed ai sensi e per gli effetti della legge 15/68:

a) insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92, da provare con la documentazione indicata dal succitato articolo per ciascuna delle imprese in caso di Associazione Temporanea di impresa (ATI);

b) dichiarazione attestante la potenzialità produttiva dell'Impresa da cui risulta che nel triennio 1993/94/95 ha eseguito forniture di cavi elettrici analoghi ai tipi descritti nel presente bando per un importo complessivo non inferiore a 30.000 milioni di lire di cui 20.000 milioni relativi ai soli cavi di cui alle Pos. 1 e 2 (in caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere eseguito forniture relativamente agli importi suindicati, rispettivamente di un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di 60.000 e 20.000 milioni di lire italiane);

c) dichiarazione che nella stessa gara ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del D.Lvo n. 406/1991 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

2) Certificato di iscrizione del fornitore nel registro della CCIA oppure per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

3) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.).

Per i soli consorzi, ai sensi del D.Lvo 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I Consorzi di cooperative ai sensi del D.Lvo 158/95, art. 23 comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono fare effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati con idonea certificazione dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, per quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione il valore medio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. La fornitura sarà aggiudicata nella misura del 50% di ciascuna posizione ai concorrenti classificati al primo e al secondo posto della graduatoria di merito. A tal fine sarà preso in considerazione il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura con obbligo della seconda classificata di applicare lo stesso prezzo complessivo sotto pena di esclusione dall'aggiudicazione ed in tal caso l'adeguamento sarà richiesto alla terza classificata e con l'obbligo della prima classificata di adeguare i prezzi unitari delle singole posizioni a quelle dell'altro aggiudicatario qualora queste ultime, per alcune voci, fossero più economiche per l'azienda.

18. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea 11 settembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1 - Servizio Acquisti - Sezione Acquisti.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Gakagni.

A-1017 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza
Licitazione privata

Il Ministero delle finanze - Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza - Pratica di Mare (Roma) telefono 06/911991, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il giorno 25 ottobre 1996 presso un locale del comando medesimo:

n. 40 apparati G.P.S. (Global Positioning System) mod. EKP200 completati dalle seguenti modifiche:

possibilità di titolare i Waypoints con caratteri Alfanumerici;
inserimento Waypoint mobile con possibilità di «Rendez Vous»;

inserimento opzione Nord Vero/Magnetico;

n. 26 pacchi batterie per apparati G.P.S. EKP200 e relativi cavi di collegamento.

Il tutto da impiegare sugli elicotteri NH-500 in dotazione al Corpo della Guardia di Finanza.

Il prezzo complessivo posto a base della gara è di L. 140.000.000 (IVA non imponibile).

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Corte n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 15 ottobre 1996 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, commi secondo e terzo, 12 e 13 (primo comma, lettere a) e c), 14 primo comma, lettera a), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata entro il predetto termine del 15 ottobre 1996 al Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza di Pratica di Mare (Roma), via dell'Aeroporto n. 4.

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 20 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando - Ufficio Logistico - telefono: 06/911991.

Il comandante del Centro Aviazione:
Col. o. a. pil. Giovanni Maria Macioce

S-20421 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.**Livorno - Guastice**

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita IVA 00882050495

Bando di gara per licitazione privata
Allegato e (art. 12, secondo comma d.lgs. n. 406/1991)

l.a) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno-Guastice, largo Strozzi, 1 - 57123 Livorno - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501;

b) Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'11 settembre 1996;

c) Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e natura dell'opera: Comune di Collesalveti, località Guastice, lavori di movimenti terre; formazione di pali e travi di fondazione.

Importo presunto a base d'asta: L. 5.713.099.205 oltre I.V.A.

Categorie A.N.C. richiesta: 19/c per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto.

e) Termine esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna;

ij) L'appaltatore sarà tenuto a costituire le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge italiana l'1 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

jj) L'intervento è finanziato direttamente dalla Società con possibilità di ricorrere in parte ai fondi ex reg. CEE 2081/93 Azione 5.2.

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento;

k) Potranno partecipare imprese raggruppate in consorzio o in associazione temporanea costituiti prima della presentazione dell'offerta;

m) Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatrici per trenta giorni oltre l'effettivo esperimento della gara, qualora per qualsiasi motivo dovesse sciogliersi il vincolo contrattuale con l'impresa vincitrice;

n) In sede di gara l'offerente, pena decadenza, dovrà indicare le opere per le quali intende chiedere l'autorizzazione al subappalto o alla concessione in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni;

o) Saranno ammesse solamente offerte in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta e su tutti i prezzi di capitolato;

q) Le imprese di uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. devono presentare una dichiarazione attestante di avere eseguito negli ultimi cinque anni due lavori inerenti formazione di pali e travi di fondazione dell'importo complessivo di L. 2.900.000.000 al netto di I.V.A., oppure tre lavori inerenti i lavori di cui sopra dell'importo complessivo di L. 3.400.000.000 al netto di I.V.A.;

s) Non è stata pubblicata nella G.U. delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 406/1991;

t) La eventuale anomalia delle offerte verrà appurata mediante la procedura di cui all'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993. Pertanto le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni tecniche relative alle categorie di lavoro indicate nel capitolato che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata art. 21 legge italiana n. 109/94 e successive modificazioni e art. 1 lett. a) legge italiana n. 14/73.

3. —

4. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto *l.a)* entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 1996 (possono formulare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino congiuntamente di voler partecipare in raggruppamento temporaneo o in concorso da costituirsi tra loro). Si precisa che per motivi di urgenza dell'intervento, viene attuata la procedura accelerata prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 406/91.

5. Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni oltre la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

6. All'istanza di invito deve essere allegato quanto segue:

I. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 19/c per almeno L. 6.000.000.000 (per le imprese CEE non iscritte all'A.N.C. vedi il precedente punto 1/q);

II. dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

III. dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa;

IV. copia dell'ultimo bilancio approvato;

V. dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi, che dovranno essere rispettivamente pari ad almeno L. 14.300.000.000 e L. 11.400.000.000;

VI. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione di quelli più importanti (relativamente ad opere rientranti nella categoria 19/c dell'A.N.C.), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve essere integrato da una dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, sempre negli ultimi cinque anni, di lavori rientranti nella categoria 19/c dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno L. 3.400.000.000 oltre I.V.A.

VII. dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

VIII. dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

7. —

Livorno, 9 settembre 1996

Il presidente Sergio Del Gamba.

S-20441 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.**Livorno - Guastice**

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita IVA 00882050495

Bando di gara per licitazione privata
Allegato e (art. 12, secondo comma d.lgs. n. 406/1991)

l.a) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno-Guastice, largo Strozzi, 1 - 57123 Livorno - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501;

b) Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'11 settembre 1996;

c) Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e natura dell'opera: Comune di Collesalveti, località Guastice, realizzazioni reti di urbanizzazione e pavimentazioni esterne.

Importo presunto a base d'asta: L. 5.112.392.310 oltre I.V.A.

Categorie A.N.C. richieste: 6 per almeno lire milioni 6.000 e 16/L per almeno lire milioni 1.500;

e) Termine esecuzione dell'appalto: novanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna;

ij) L'appaltatore sarà tenuto a costituire le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge italiana l'1 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

j) L'intervento è finanziato per L. 1.926.711.210 direttamente dalla Società con possibilità di ricorrere in parte ai fondi ex reg. CEE 2081/93 Azione 5.2 e per L. 3.185.681.100 con fondi ex art. 1 della legge 240/90.

I pagamenti avverranno a stadi di avanzamento;

k) Potranno partecipare imprese raggruppate in consorzio o in associazione temporanea costituiti prima della presentazione dell'offerta;

m) Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatrici per trenta giorni oltre l'effettivo esperimento della gara, qualora per qualsiasi motivo dovesse sciogliersi il vincolo contrattuale con l'impresa vincitrice;

n) In sede di gara l'offerente, pena decadenza, dovrà indicare le opere per le quali intende chiedere l'autorizzazione al subappalto o alla concessione in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Si precisa che le opere rientranti nella cat. A.N.C. 16/L non sono subappaltabili ai sensi della vigente normativa di legge;

o) Saranno ammesse solamente offerte in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta e su tutti i prezzi di capitolato;

q) Le imprese di uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. devono presentare una dichiarazione attestante di avere eseguito negli ultimi cinque anni: due opere stradali dell'importo complessivo di L. 2.000.000.000 al netto dell'I.V.A. oppure tre opere stradali dell'importo complessivo di L. 2.400.000.000 al netto di I.V.A., nonché due opere di pubblica illuminazione per l'importo complessivo di L. 600.000.000 al netto dell'I.V.A. oppure tre opere di pubblica illuminazione per l'importo complessivo di almeno 700.000.000 oltre I.V.A.;

s) Non è stata pubblicata nella G.U. delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 406/1991;

t) La eventuale anomalia delle offerte verrà appurata mediante la procedura di cui all'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993. Pertanto le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni tecniche relative alle categorie di lavoro indicate nel capitolato che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata art. 21 legge italiana n. 109/94 e successive modificazioni e art. 1 lett. a) legge italiana n. 14/73.

3. —.

4. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.a) entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 1996 (possono formulare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino congiuntamente di voler partecipare in raggruppamento temporaneo o in concorso da costituirsi tra loro). Si precisa che per motivi di urgenza dell'intervento, viene attuata la procedura accelerata prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 406/91.

5. Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni oltre la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

6. All'istanza di invito deve essere allegato quanto segue:

I. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 6 per almeno L. 6.000.000.000 e alla categoria 16/L per almeno L. 1.500.000.000 (per le imprese CEE non iscritte all'A.N.C. vedi il precedente punto 1/q);

II. certificato di iscrizione alla Cassa Edile per la sola categoria 6 A.N.C., con attestazione relativa alla regolarità contributiva;

III. dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

IV. dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa;

V. copia dell'ultimo bilancio approvato;

VI. dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi, che dovranno essere rispettivamente pari ad almeno L. 12.800.000.000 e L. 10.200.000.000;

VII. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione di quelli più importanti (relativamente ad opere rientranti nella categoria 6 dell'A.N.C.), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve essere integrato da una dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, sempre negli ultimi cinque anni, di lavori rientranti nella categoria 6 dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno L. 2.400.000.000 oltre I.V.A. e di lavori rientranti nella categoria 16/L dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno L. 700.000.000 oltre I.V.A.;

VIII. dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

IX. dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

7. —.

Livorno, 9 settembre 1996

Il presidente Sergio Del Gamba.

S-20442 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno - Guastucci

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita IVA 00882050495

Bando di gara per licitazione privata

Allegato e (art. 12 secondo comma d.lgs. n. 406/1991)

1.a) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno-Guastucci, largo Strozzi, 1 - 57123 Livorno - Tel. 0586/827011 - Fax 0586/880501;

b) Il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'11 settembre 1996;

c) Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e natura dell'opera: Comune di Collesalveti, località Guastucci, edifici in elevazione con relative finiture e impianti interni.

Importo presunto a base d'asta: L. 16.132.937.036 oltre I.V.A.

Categorie A.N.C. richieste: 17 per importo congruo all'ammontare a base d'asta dell'appalto;

e) Termine esecuzione dell'appalto: centottanta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna;

i) L'appaltatore sarà tenuto a sostituire le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge italiana 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

j) L'intervento è finanziato direttamente dalla Società con possibilità di ricorrere in parte ai fondi ex reg. CEE 2081/93 Azione 5.2.

I pagamenti avverranno a stadi di avanzamento;

k) Potranno partecipare imprese raggruppate in consorzio o in associazione temporanea costituiti prima della presentazione dell'offerta;

m) Le offerte vincoleranno le concorrenti non aggiudicatrici per trenta giorni oltre l'effettivo esperimento della gara, qualora per qualsiasi motivo dovesse sciogliersi il vincolo contrattuale con l'impresa vincitrice;

n) In sede di gara l'offerente, pena decadenza, dovrà indicare le opere per le quali intende chiedere l'autorizzazione al subappalto o alla concessione in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

o) Saranno ammesse solamente offerte in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta e su tutti i prezzi di capitolato;

g) Le imprese di uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. devono presentare una dichiarazione attestante di avere eseguito negli ultimi cinque anni due lavori di carpenteria metallica dell'importo complessivo di L. 8.100.000.000 al netto dell'I.V.A. oppure tre lavori di carpenteria metallica dell'importo complessivo di L. 9.700.000.000 al netto di I.V.A.

s) Non è stata pubblicata nella G.U. delle Comunità Europee la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 406/1991;

t) La eventuale anomalia delle offerte verrà appurata mediante la procedura di cui all'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14/06/1993. Pertanto le offerte dovranno essere corredata da giustificazioni tecniche relative alle categorie di lavoro indicate nel capitolato che concorrono a formare il 75% dell'importo a base d'asta.

2. Criterio di aggiudicazione licitazione privata art. 21 legge italiana n. 109/94 e successive modificazioni e art. 1 lett. a) legge italiana n. 14/73.

La Società si riserva la facoltà di affidare ulteriori lavori dello stesso tipo di quelli oggetto del presente bando alla stessa impresa aggiudicataria della gara ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78 e art. 9, comma secondo sub-e) del d.lgs. 406/91.

3. —

4. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. a) entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 1996 (possono formulare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino congiuntamente di voler partecipare in raggruppamento temporaneo o in concorso da costituirsi tra loro). Si precisa che per motivi di urgenza dell'intervento, viene attuata la procedura accelerata prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 406/91.

5. Gli inviti a gara saranno diramati entro centoventi giorni oltre la scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

6. All'istanza di invito deve essere allegato quanto segue:

I. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 17 per almeno L. 15.000.000.000 (per le imprese CEE non iscritte all'A.N.C. vedi il precedente punto 1/g);

II. dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

III. dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica dell'impresa;

IV. copia dell'ultimo bilancio approvato;

V. dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi, che dovranno essere rispettivamente pari ad almeno L. 32.300.000.000 e L. 40.300.000.000;

VI. elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione di quelli più importanti (relativamente ad opere rientranti nella categoria 17 dell'A.N.C.), indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve essere integrato da una dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, sempre negli ultimi cinque anni, di lavori rientranti nella categoria 17 dell'A.N.C. per l'importo complessivo di almeno L. 9.700.000.000 oltre I.V.A.

VII. dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

VIII. dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

7. —

Livorno, 9 settembre 1996

Il presidente Sergio Del Gamba.

S-20443 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO (Provincia di Firenze)

Bando di gara - Appalto fornitura pasti refezione scolastica in tutte le scuole del territorio comunale.

1. Ente appaltante: Comune di Certaldo - p.zza Boccaccio, 13 - 50052 Certaldo (FI) Codice fiscale 01310860489 - Telefono 0571/6611 - Telefax 0571/661201.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 col metodo di cui agli artt. 76 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura dei pasti per la refezione scolastica in tutte le scuole del territorio comunale, trasporto e distribuzione, come meglio specificato nel Capitolato Speciale di Fornitura, approvato con deliberazione Codice civile n. 69 del 15 luglio 1996. Importo complessivo presumibile L. 2.000.000.000 oneri fiscali inclusi.

4. La fornitura avrà la durata di anni tre e precisamente anni scolastici 1996/97, 1997/98, 1998/99 con inizio gennaio 1997.

5. Sono ammesse a presentare offerte imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le richieste di invito alla gara in bollo e sottoscritte, con firma autenticata, dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, da indirizzarsi al Comune di Certaldo - Ufficio Contratti - P.zza Boccaccio n. 13 - 50052 Certaldo (FI), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1996 presso l'Ufficio Protocollo. Tali richieste dovranno essere redatte in lingua italiana, da usarsi anche per informazioni e corrispondenza in genere.

7. Le lettere di invito a presentare offerte saranno inviate entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande.

8. Nella richiesta di invito dovranno essere inserite, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni rilasciate con le forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco delle referenze di cui al punto c), comma 1, art. 13 ed al punto a), comma 1, art. 14 del citato Decreto Legislativo.

9. La fornitura sarà finanziata con mezzi propri ordinari di Bilancio.

10. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico, ufficio scuola (tel. 0571/6611-661212), di carattere amministrativo, ufficio contratti (tel. 0571/6611-661231).

11. Le richieste di invito alla gara in oggetto non vincolano l'amministrazione appaltante.

12. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee il giorno 9 settembre 1994.

Certaldo, 9 settembre 1996

Il responsabile serv. aff. generali:
rag. M. Giubbolini

S-20466 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di convocazione commissione esaminatrice asta fornitura sistema dipartimentale unix

Con riferimento all'asta pubblica indetta per la fornitura di un sistema dipartimentale Unix (Hardware e Software), in rete, per il trasferimento delle procedure e degli archivi residenti sull'elaboratore centrale, relativi alla gestione dei Servizi Demografici, Tributi, Sviluppo Commerciale, dell'importo di L. 300.000.000 (oltre l'I.V.A. di legge), già indetta per il giorno 1° luglio 1996, alle ore 9, e non svoltasi per la mancata nomina della Commissione giudicatrice, si rende noto che con delibera di Giunta Comunale n. 2118 del 4 settembre 1996 è stata nominata la Commissione giudicatrice la quale si riunirà in seduta pubblica per l'esame della documentazione relativa alle offerte pervenute entro il termine del 28 giugno 1996, ore 12, il giorno 3 ottobre 1996, alle ore 10 presso la Sala Stampa del Comune di Parma, via della Repubblica n. 1.

Parma, 12 settembre 1996

Il dirigente dei servizi informativi:
Paolo Carrara

C-25047 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Circoscrizione XVIII - Ufficio Scuola

Roma, piazza S. G.B. De La Salle, 12

Bando di gara - II pubblicazione

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII - Ufficio Scuola - Piazza S. G.B. De La Salle 12 - 00165 Roma - tel. 66017067 - 66017068 - Fax 66013700.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di generi alimentari, frutta e verdura, alimenti surgelati, carni fresche, parafarmaceutici, materiali di pulizia e detersivi, occorrenti per gli Asili Nido circoscrizionali. Anni 1997 - 1998.

3. Modalità di partecipazione: le Ditte, pena esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato della Provincia in cui ha sede, per forniture analoghe a quelle del lotto o dei lotti per i quali si intende concorrere di data non anteriore ai tre mesi;

b) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risultino che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) dichiarazione da parte del Legale rappresentante, a firma autenticata, che la Ditta ha disponibilità di un magazzino deposito nella provincia di Roma, ubicato in modo che sia possibile raggiungere qualsiasi Asilo Nido circoscrizionale entro il termine massimo di tre ore dalla ricezione di una eventuale chiamata di emergenza;

d) relazione tecnica esplicativa, a firma autenticata, dalla quale risultino le attrezzature, l'organizzazione commerciale, il numero degli attrezzi, del personale e dei tecnici a disposizione dell'impresa, specializzati sui controlli di qualità. Per quanto concerne gli automezzi adibiti al trasporto delle derrate, la relazione dovrà contenere anche espressa attestazione che i medesimi risultano attrezzati per il trasporto dei prodotti freschi e surgelati e sono in possesso della prevista autorizzazione rilasciata dall'Autorità Sanitaria;

e) dichiarazione da parte del Legale rappresentante, sempre a firma autenticata, di aver effettuato nell'ultimo biennio 1996/97 forniture analoghe a quelle del lotto per il quale si concorre in favore di Enti Pubblici per gli importi appresso riportati:

almeno L. 200.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto I;
almeno L. 70.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto II;
almeno L. 65.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto III;

almeno L. 115.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto IV;
almeno L. 30.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto V;
almeno L. 20.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto VI;
almeno L. 30.000.000 al netto dell'I.V.A. per il lotto VII;

f) dichiarazione da parte del legale rappresentante, a firma autenticata, attestante che la Ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente;

g) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che sia in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'affidamento del Servizio.

Le ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII - Piazza S. G.B. De La Salle 12 - 00165 Roma.

L'identità delle Ditte invitate a partecipare alla gara sarà determinata con apposita disposizione dirigenziale.

Le ditte idonee saranno invitate a mezzo raccomandata a presentare le offerte nei termini e con le modalità prescritte al Segretariato Generale - Ufficio Contratti - Via del Campidoglio 4 - 00186 Roma.

4. Durata del contratto: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 1997 ed avrà termine il 31 dicembre 1998, con esclusione dei mesi di agosto.

5. Importo dell'appalto: l'importo presunto annuo ammonta a L. 209.207.520 (I.V.A. esclusa), mentre l'importo a base di asta mensile risulta:

Lotto I - generi alimentari vari - importo a base d'asta mensile L. 7.405.424;

Lotto II - frutta e verdura - importo a base d'asta mensile L. 2.670.323;

Lotto III - surgelati - importo a base d'asta mensile L. 2.197.815;

Lotto IV - carni fresche - importo a base d'asta mensile L. 4.409.914;

Lotto V - parafarmaceutici - importo a base d'asta mensile L. 800.856;

Lotto VI - materiale di pulizia - importo a base d'asta mensile L. 517.846;

Lotto VII - detersivi - importo a base d'asta mensile L. 1.016.688.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale di Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci 44 Roma - nonché presso l'indirizzo di cui al punto 1).

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi dell'art 89 punto 8 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, a favore della Ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'appalto mensile del lotto cui si riferisce.

Il dirigente dell'U.O. S.E.C.S.:
Cesare Alacca

S-20296 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Retifica bando di gara - Estratto

Si avvisa che sono stati apportati modifiche al bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. del 13 agosto 1996 n. S/155 pag. 139 documento n. 92559/96 relativo all'appalto per l'affidamento di sistema informatico per la gestione dei tributi comunali. Il bando modificato è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 settembre 1996.

Il termine di presentazione delle domande viene prorogato al 21 ottobre 1996. Per informazioni tel. 0522/456524.

Il dirigente settore provveditorato:
dot. Antenore Catellani

C-24767 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

VALEAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vallisneri, 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04874990155

*Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi dell'art. 1 del D.L. 20 giugno 1996 n. 323)*

Specialità medicinale: AUXONORM;

confezione: 3 flaconcini biofilizzato 4 U.I. + 3 fiale solvente da 1,5 mL + 3 siringhe;

codice AIC: 027744010;

classe: A (nota 39) (art. 8 comma 10, della legge numero 537/1993);

prezzo: L. 276.000 (comprensivo di I.V.A. al 4%).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della disposizione di cui all'art. 2 della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il legale rappresentante: dott. Roberto Paneroni.

C-24700 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18911 riguardante la convocazione di assemblea della SAMBONET - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 dell'8 agosto 1996 alla pagina n. 12/13, dove è scritto al secondo capoverso: «... i provvedimenti necessari all'aumento spicabile ripresa dell'attività aziendale.» leggesi: «... i provvedimenti necessari all'auspicabile ripresa dell'attività aziendale.»;

dove è scritto: «Ordine del giorno» leggesi: «Ordine del giorno: parte ordinaria»;

al 1° punto O.D.G. dove è scritto: «... nell'interesse della società, dei creditori sociali e...» leggesi: «... nell'interesse della società, dei creditori sociali e...»;

al 2° punto della parte straordinaria dove è scritto: «... anche eventualmente in parte di soggetti terzi.» leggesi: «... anche eventualmente da parte di soggetti terzi.»;

Invariato il resto.

C-24713

Nell'avviso S-18593 riguardante BRISTO-MYERS SQUIBB - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1996 alla pagina 66, dove è scritto: «30 mg x 56 EU/1 96 009 006 032803064/E L. 553.100» leggesi: «30 mg x 56 EU/1 96 009 006 032803064/E L. 553.100».

Invariato il resto.

C-24686

Nell'avviso S-15816 riguardante IMDEV S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1996 alla pagina 60/61 dove è scritto al settimo capoverso: «... depositato presso il detto registro imprese il 26 aprile 1996.» leggesi «... depositato presso il detto registro imprese il 23 maggio 1996...».

Invariato il resto.

C-24774

Nell'avviso C-23735 riguardante PREFETTURA DI VITERBO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 settembre 1996 alla pagina n. 6 dove è scritto al punto 4: «periodo di svolgimento del servizio: 1° luglio 1997-31 dicembre 1997»; leggesi: «periodo di svolgimento del servizio: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-24775

Nell'avviso C-23628 riguardante Avviso d'asta del MINISTERO DELLA DIFESA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 4 settembre 1996 alla pagina n. 8 dove è scritto: «2° lotto (identificato col n. 3) costituito da parti di ricambio per velivolo L 19 kg 30.431 (peso lordo) - Importo base lire 2.681.000.» deve intendersi: «2° lotto (identificato col n. 3) costituito da parti di ricambio per velivolo L 19 kg 30.431 (peso lordo) - Importo base lire 286.681.000.».

Invariato il resto.

C-24864

Nell'avviso S-19176 riguardante Estratto delib di fusione ITALSTRADE S.p.a. con C.M.C.ITALSTRADE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 1996 alla pagina n. 15 alla soc. incorporanda C.M.C. ITALSTRADE S.p.a. dove è scritto: «Rep. n. 80065/11357» si deve leggere: «Rep. n.80056/11357».

Invariato il resto.

C-24865

Nell'avviso C-15559 riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 140 del 17 giugno 1996 alla pagina n. 25 dove è scritto: «Greco Cornicello Antonella, Rosa, Valentina», si deve aggiungere: «nata a Crotone il 16 febbraio 1985, residente a Cariati - CS».

Invariato il resto.

C-24866

Nell'avviso S-17878 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 170 del 22 luglio 1996, alla pagina n. 6 dove è scritto: «Cod. 45094 O.F. 121a tr. 92/02...» si deve leggere: «Cod. 45094 O.F. 121° 2° tr. 92/02...».

Invariato il resto.

C-24867

Nell'avviso S-17877 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 170 del 22 luglio 1996, alla pagina n. 6 dove è scritto: «dal 1° agosto 1996 al 31 ottobre 1997», si deve leggere: «dal 1° agosto 1996 al 31 gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-24868

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	5	14
ANDREA BONOMO - S.r.l.	10	19
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	4	5
ARCA VITA - S.p.a.	7	3
ASSOFIN - S.r.l.	20	17
AZIENDA AGRICOLA DELLA ROCCA - S.r.l.	9	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società cooperativa a responsabilità limitata.	8	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	9	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI Società cooperativa a responsabilità limitata.	7	18
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	8	19
BEMA ALIMENTARI - S.r.l.	12	19
BTICINO - S.p.a.	3	7
CALCIO FORLÌ	4	7
CALZATURIFICIO FLOREA - S.p.a.	5	17
CARLOMAGNO - S.r.l.	16	7
CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	12	7
CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI - S.p.a.	15	17
CHITONE - S.r.l.	15	17
CODICE ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	18	5
COGECO Compagnia Generale Costruzioni Società per azioni.	6	12
COMPUPRINT - S.p.a.	2	12
COMUNICAZIONE EUROPA - S.r.l.	19	12
CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI Soc. Coop. a r.l.	19	5
CONAF - CONSORZIO FINANZIARIO DEL SISTEMA CONAD Soc. Coop. a r.l.	19	5
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.	8	10
DEDRA CERAMICHE - S.r.l.	20	10
DERIPLAST - S.p.a.	17	6
DHARMA SENIGALLIA - S.r.l.	13	6
EDIL BERGAMO - S.r.l.	12	3
ELMER - S.p.a.	6	2
EMBA COMPONENTI - S.p.a.	6	12
EMILCERAMICA - S.p.a.	20	12
ESPERIA - S.r.l.	14	14
EUROCATERING Società a responsabilità limitata.	19	14
FANARA LUIGI - S.p.a.	5	19
FIN-CREDIT - S.p.a.	3	19
FINALBE - S.p.a.	17	19
FINAUSIM - S.p.a.	14	19
FINCOMMA - S.p.a. Finanziaria dei servizi per il commerciale associato.	19	19
FINDAS - FINANZIARIA DI INVESTIMENTO DEL DETTAGLIO ASSOCIATO - S.p.a.	19	19
FINGELD - S.p.a.	11	19
FINIM - Società a Responsabilità Limitata.	18	19
FORDAS - ISTITUTO DI FORMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ASSOCIATA - Soc. Coop. a r.l.	19	19
GAMMASTAMP - S.p.a.	7	19
GEBERIT - S.p.a.	17	19
GERITEL - S.p.a.	7	19
GIULIANI - S.p.a.	17	19
HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.	5	19
IMMOBIL EMME - S.p.a.	12	19
IMMOBILIARE ASTRA - S.r.l.	15	19
IMMOBILIARE ROANA - S.r.l.	14	19
IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.	5	19
LIBRI - S.r.l.	10	19
MAC ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	6	19
MONTEDISON - S.p.a.	8	19
MONTEDISON - S.p.a.	8	19
MONTORSI FRANCESCO E FIGLI - S.r.l.	11	19
NATCO - S.p.a.	2	19
NATURA - S.p.a.	4	19
NUOVA CMT - S.p.a.	3	19
NUOVA ITALCAR - S.p.a.	4	19
ONARR - CONSORZIO NAZIONALE RISTRUTTURAZIONE RETE Soc. Coop. a r.l.	19	19
OTE - S.p.a.	6	19
PARK HOSPITAL - S.p.a.	1	19
PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.	20	19
PFIZER ITALIANA - S.p.a.	3	19
PROGETTO ITALIA - S.p.a.	2	19
PROMOEMME - S.r.l.	12	19
S.A.I.S. Servizi Automobilistici Ing. Scelfo - S.p.a.	14	19
S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.	10	19
S.R.L. A.C.E.S.	16	19
S.R.L. S.C.A.	16	19

	PAG.		PAG.
SALUMIFICIO GIRELLI - S.p.a.	11	SPENDIBENE 2 - S.r.l.	12
SATIZ MICRODATA - S.r.l.	13	SPENDIBENE 21 - S.r.l.	12
SAVIR - S.r.l.	16	SPENDIBENE 35 - S.r.l.	13
SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.	17	SPENDIBENE 40 S.r.l.	12
SICEM - Società per Azioni.	18	SUPER ECD - S.r.l.	13
SILME - S.r.l.	17	Società per azioni Torinese Industrie Zincografica SATIZ	13
SO.G.E.T. - S.p.a.	2	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	4
SO.GE.MA. - S.p.a.	11	TURISTHOTEL RESIDENCE ALTOPIANO - S.r.l.	14
SOCIETÀ AZIENDA AGRICOLA BEBBE - S.r.l.	9	VAN LEER ITALIA - S.p.a.	19
SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	19	VECO.GEN. ENGINEERING - S.r.l.	15
SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI Società per azioni.	2	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	11
		VIGIL 88 - S.r.l.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.300

N.B. — Le microfiche sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dai fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Parsichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ranzetti, 9/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallie (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Sano, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteoli, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paggi, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGALITVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LUSLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDIFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lezzeretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PODENEONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Robagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovschio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICOMI GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZINI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA.
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPRES-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/82
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Caprigione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Patimieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Emma, 293
LIBRERIA ESSEGGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 258
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corlese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 94/96 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via dei Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 5/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19.
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mascali, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Riccaoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERRI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Forlino, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 177/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1853/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno lavorativo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nei Bollettini estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spesa postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

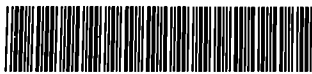
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	* pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 8 0 9 6 *

L. 6.200